



**UnitelmaSapienza**

Università degli Studi di Roma

**Piano Triennale Dipartimentale**

**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**

**2022-2024**

**UnitelmaSapienza.it**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024) del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**

– Premessa.....	3
1. Contesto e attività del DSGE.....	4
1.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca .....	5
1.2. Didattica istituzionale .....	5
1.3. Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione .....	13
1.4. Posizionamento del DSGE rispetto al PSA .....	19
2. Struttura organizzativa del DSGE .....	20
2.2. Risorse umane.....	21
2.2.1. Personale Docente .....	24
2.2.2. Personale Tecnico-Amministrativo .....	26
2.3. Infrastrutture.....	28
3. Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DSGE .....	29
4. Assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali.....	31
5. Strategia e programmazione della didattica del DSGE .....	31
5.1. Analisi della situazione attuale .....	31
5.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali.....	35
5.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA .....	44
6. Strategia e programmazione della ricerca del DSGE.....	50
6.1. Analisi della situazione attuale.....	50
6.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali.....	62
6.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA.....	82
6.4. Obiettivi strategici e indicatori di monitoraggio della ricerca scientifica del DSGE, con riferimento agli obiettivi del PTA.....	83
7. Strategia e programmazione della terza missione/impatto sociale del DSGE .....	97
7.1. Analisi della situazione attuale .....	97
7.2 Strategie di ulteriore sviluppo definizione di obiettivi pluriennali.....	104
7.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA.....	105



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

### – Premessa

Il Piano Triennale della Ricerca (PTR) del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) è fondato ed è elaborato sulla base di quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo.

Gli obiettivi di ricerca del DSGE sono principalmente orientati all'analisi delle **questioni** relative alle forme di Stato e di Governo ed ai rapporti con gli ordinamenti sovranazionali e le **fonti giuridiche di portata globale**, al funzionamento del mercato, ai modelli economici ed econometrici necessari alla comprensione dei più rilevanti fenomeni economico-finanziari, alla società, in particolare dell'informazione. Fulcro della ricerca dipartimentale sono pertanto le **complesse sfide che le scienze giuridiche, economiche, sociologiche, politologiche, informatiche, ed empiriche in genere, sono chiamate ad affrontare, a partire dalla crisi socio-ambientale, dai dilemmi posti dalla rivoluzione tecnologica, dalle complesse dinamiche indotte dalla globalizzazione e dalle tensioni geopolitiche in atto**. Specifica attenzione è riservata alle relazioni tra gli attori che operano in questi diversi ambiti ed alle trasformazioni in atto del **diritto e dell'economia**, con **particolare** riferimento ai rapporti tra pubblico e privato e alle interazioni tra i diversi livelli di governance (locale, nazionale e sovranazionale).

L'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" (Unitelma Sapienza) si impegna a sostenere i propri ricercatori nella realizzazione di proposte progettuali e nell'instaurazione di collaborazioni con enti pubblici e privati.

La promozione della ricerca scientifica anche attraverso attività di disseminazione dei risultati della ricerca, coordinate con le attività di Terza Missione / Impatto Sociale (TM/IS), costituisce un elemento imprescindibile del Piano Strategico di Ateneo.

Unitelma Sapienza si impegna perciò a dare adeguato rilievo e visibilità ai prodotti della ricerca dei propri docenti ricercatori, anche coinvolgendo gruppi di *stakeholders* esterni al DSGE per contribuire allo sviluppo della società e alla crescita del patrimonio scientifico e culturale.

Il PTR del DSGE attesta l'impegno del corpo docenti che lo compone e delle strutture amministrative che lo supportano nell'eccellenza accademica e scientifica.

Con un approccio ambizioso e focalizzato sull'eccellenza, il PTR di Unitelma Sapienza rappresenta un pilastro fondamentale per un progresso sinergico della ricerca scientifica del DSGE.

Il PTR del DSGE si pone come obiettivo principale quello di promuovere:

- la ricerca;
- l'innovazione;
- la produzione scientifica di qualità;



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

- la collaborazione interdisciplinare;
- l'internazionalizzazione;
- il perfezionamento del metodo scientifico;
- la sostenibilità.

Attraverso un approccio orientato al futuro, Unitelma Sapienza mira a consolidare il proprio ruolo di protagonista nella scena delle Università Telematiche per quanto attiene alla ricerca scientifica.

Altro aspetto cruciale del PTR del DSGE è il potenziamento delle reti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. La partecipazione a progetti di ricerca internazionali e la collaborazione con istituti di ricerca di spicco contribuiscono a consolidare il prestigio accademico dell'Università e a promuovere lo scambio di conoscenze tra esperti di diverse culture scientifiche.

Il PTR del DSGE è articolato attorno ad alcuni punti cardine, coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.

In primo luogo, offre un inquadramento generale del contesto della ricerca di Unitelma Sapienza.

Secondariamente, si concentra sull'identificazione delle aree di ricerca di prioritario interesse per il DSGE e dei principali risultati raggiunti in tali settori.

Infine, il PTR si focalizza sulla pianificazione strategica delle linee di ricerca triennali, tenendo in considerazione la necessità di precisare obiettivi e indicatori per:

- il potenziamento delle aree virtuose;
- mitigare gli eventuali rischi connessi alle criticità già emerse o che si potrebbero presentare nel triennio di riferimento della pianificazione.

### **1. Contesto e attività del DSGE**

Il contesto della ricerca del DSGE di Unitelma Sapienza è nutrito dal legame che Unitelma ha con uno dei più prestigiosi Atenei statali italiani, Sapienza – Università di Roma.

Gli accordi tra Unitelma Sapienza e Sapienza permettono infatti di creare reti per favorire ricerche congiunte tra i due Atenei, nonché di beneficiare delle strutture fisiche (biblioteche) e digitali (banche dati) a servizio di Sapienza.

L'eccellenza scientifica è alla base della *mission* del DSGE di Unitelma Sapienza che, pur essendo un giovane Ateneo, ha già ottenuto importanti riconoscimenti attraverso la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.

Il corpo docenti del DSGE, infatti, ha partecipato e tuttora partecipa a progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale (Progetti di ricerca internazionali, europei, nazionali e di



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

Ateneo), che hanno permesso di conseguire finanziamenti ad Unitelma Sapienza. In questo scenario, l'Ateneo ha già rivestito il ruolo di capofila in progetti di prestigio, quali PRIN 2010-2011 e Horizon 2020 – Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione.

Il DSGE cura particolarmente:

- l'internazionalizzazione, per favorire la quale sono già stati sottoscritti alcuni accordi Erasmus+ per facilitare la mobilità internazionale in entrata e in uscita, oltre che degli studenti, anche del personale docente;
- le attività di *dissemination* scientifica, che sono testimoniate dall'organizzazione di eventi (seminari e convegni) all'interno di Unitelma e che attraggono studiosi da tutto il territorio nazionale.

### 1.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca

Il DSGE si focalizza su diverse macro-aree di ricerca, strettamente legate alle diverse discipline rappresentate dai suoi docenti, che includono le Scienze giuridiche, le Scienze economiche, le Scienze sociali, la Pedagogia sperimentale, l'Informatica, le peculiarità di ciascuna saranno trattate nel prosieguo (par. 6.)

### 1.2. Didattica istituzionale

Il DSGE valorizza le più elevate forme di sinergia tra le esperienze di ricerca e le attività didattiche svolte dei docenti strutturati. Particolare attenzione è infatti rivolta alla rapida divulgazione del sapere scientifico maturato nell'ambito della ricerca, attraverso la messa a punto di una offerta formativa specializzata e sempre all'avanguardia.

I Corsi di Studio, con i nuovi percorsi e *curricula* offerti, i Corsi di Formazione e i Master del DSGE di Unitelma Sapienza riflettono in larga parte le esperienze e le competenze scientifiche maturate nell'ambito delle attività di ricerca svolte dai docenti afferenti al Dipartimento medesimo.

#### – Focus Interdisciplinarietà

In modo specifico Unitelma Sapienza e, quindi, il DSGE incentiva l'interdisciplinarietà della ricerca, valutando meritevoli di finanziamento interno primariamente i progetti in cui sono coinvolti più docenti strutturati.

L'interdisciplinarietà viene posta alla base dei riscontri che il DSGE intende dare alle principali problematiche legate all'innovazione tecnologica nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, ai più avanzati sistemi di comunicazione, ai recenti sviluppi geopolitici, alla globalizzazione, allo studio delle regole che disciplinano i rapporti tra i soggetti della comunità internazionale, all'armonizzazione degli ordinamenti nazionali con quelli sovranazio-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

nali, con particolare riguardo ai processi di integrazione europea. Le diverse prospettive collegate ai diversi ambiti disciplinari di riferimento vengono analizzate tenendo in considerazione sia le innovazioni tecnologiche sia le riforme giuridiche, economiche, socio-politologiche.

All'interno del DSGE sono attivati 5 corsi di laurea, 3 di area giuridica e 2 di area economica.

**Il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della sicurezza (SCAMS – Classe L-16)** ha lo scopo di formare esperti nelle attività di programmazione, direzione, gestione e controllo della Pubblica Amministrazione, esperti in ambito fiscale e tributario, nonché professionisti particolarmente qualificati nei settori della security e delle investigazioni. Gli obiettivi formativi del corso sono tesi a fornire adeguate conoscenze in ambito giuridico, politologico, sociologico, storico, statistico-economico, economico-aziendale, psicologico e criminologico. In particolare, il corso è articolato in tre curricula:

- Il Curriculum A “Amministrazione e organizzazione” è finalizzato alla formazione di manager e quadri della Pubblica Amministrazione e delle grandi organizzazioni private, non solo nelle metodologie e nelle tecniche del management pubblico ma anche dell'e-government, a sostegno dei processi innovativi volti alla creazione di una moderna amministrazione, professionalmente idonea ad affrontare tutte le problematiche della società dell'informazione e della partecipazione, con riferimento alle politiche e agli indirizzi internazionali, comunitari e nazionali;
- Il Curriculum B “Organizzazione, sicurezza e investigazioni” privilegia tematiche inerenti il settore della sicurezza e delle investigazioni per le amministrazioni pubbliche e private, introducendo elementi di criminologia, diritto penale, diritto processual-penalistico e di sociologia e legislazione della security e di psicologia sociale forense.
- Il Curriculum C “Amministrazione, professioni e organizzazioni economiche” adotta un approccio multidisciplinare che, integrando saperi propri delle scienze economiche, giuridiche e sociali, mira a formare addetti alle professioni economiche in ambito contabile, fiscale e tributario e nella gestione d'impresa.

**Il Corso di Laurea Magistrale in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie (MOPS – Classe LM-63)** ha come obiettivo la formazione di specialisti nel management pubblico, capaci di ricoprire ruoli di responsabilità nelle varie organizzazioni che compongono il complesso sistema dell'amministrazione pubblica italiana. È rivolto a coloro che hanno conseguito un titolo di laurea nella classe L16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) e ad altri laureati triennali che abbiano conseguito un congruo numero di CFU nelle aree delle scienze economiche e sociali, delle scienze giuridiche e delle scienze politiche e sociali. Un'attenzione particolare viene rivolta a quanti già lavorano nella pubblica amministrazione e intendono cogliere l'opportunità di una riqualificazione della propria professionalità, anche ai fini di possibili sviluppi di carriera. Il percorso formativo si pro-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

pone di preparare i partecipanti alla gestione di processi decisionali nell'ambito di organizzazioni complesse, nel rispetto di criteri di efficacia, efficienza, economicità ed equità che costituiscono il riferimento primario per l'azione dell'amministrazione pubblica. A tal fine, si fornisce una formazione di natura multidisciplinare, che assicura le conoscenze e le competenze essenziali sul piano giuridico, economico, sociologico e psicologico, ma garantisce anche una buona dimestichezza nella progettazione dei sistemi informativi e nella gestione dei processi di transizione digitale: due settori di grande importanza per accompagnare il percorso di evoluzione e innovazione che sta caratterizzando il comparto pubblico in questi anni. Il laureato potrà, così, ricoprire un ruolo di quadro o dirigente nell'ambito di qualsiasi organizzazione pubblica, contribuendo all'affermazione e al radicamento di modelli gestionali più avanzati e flessibili, che valorizzino gli interessi degli stakeholder attraverso processi di programmazione, direzione e controllo basati sui dati digitali e sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Al fine di garantire una migliore adesione alle peculiarità che caratterizzano alcuni dei principali settori della pubblica amministrazione, il corso si articola in tre curricula, ognuno dei quali propone insegnamenti di carattere più generale e altri più specifici, volti ad assicurare una maggiore specializzazione delle competenze.

- Il Curriculum “**Management ed e-government delle aziende pubbliche**” si propone di formare specialisti nel management pubblico, in grado di lavorare in qualsiasi organizzazione statale a livello nazionale e locale, con particolare attenzione alla capacità di gestire i processi di innovazione digitale.
- Il Curriculum “**Management delle aziende sanitarie**” si propone di formare specialisti destinati ad assumere ruoli di responsabilità nell'ambito delle organizzazioni appartenenti al settore sanitario.
- Il Curriculum “**Management delle autonomie territoriali**” si propone di formare specialisti destinati a rivestire ruoli di responsabilità nell'ambito delle autonomie locali di natura territoriale (Regioni, Comuni, Aree metropolitane, Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni). Obiettivi formativi Il Corso di Laurea Magistrale mira a formare coloro che intendono intraprendere carriere gestionali e direttive o comunque ricoprire ruoli di responsabilità nell'ambito di organizzazioni pubbliche e sanitarie.

**Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG – Classe LMG/01)** si propone di formare giuristi di alto profilo dotati delle conoscenze e competenze necessarie ad operare nell'attuale mondo del lavoro. Il Corso di Laurea, articolato in 5 anni, oltre ad assicurare una formazione giuridica completa ed approfondita, necessaria per accedere alle professioni giuridiche tradizionali, integra e arricchisce il piano studi con insegnamenti che forniscono conoscenze e competenze idonee per accedere alle nuove figure professionali nell'ambito di aziende, banche, amministrazioni pubbliche ed altri enti pubblici e privati, nonché della sicurezza pubblica e privata. L'offerta formativa, infatti, oltre a comprendere



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

tutti gli insegnamenti giuridici fondamentali, prevede la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi con gli insegnamenti più richiesti dal mondo delle professioni, scegliendo tra diversi percorsi in funzione dei propri interessi e delle proprie scelte professionali, ed nello specifico:

- il Percorso "Diritto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile" (DASS) risponde alla crescente domanda di professionisti con competenze giuridiche nel campo dell'ambiente e della sostenibilità. Il percorso offre una formazione completa, che integra la conoscenza del diritto con quella delle scienze economiche e sociali. Questa combinazione di competenze consente di affrontare e risolvere le complesse questioni ambientali che si presentano sempre più frequentemente nelle attività di imprese, enti pubblici e privati. Le attività formative previste da detto Percorso sono infatti indirizzate a formare figure professionali in materia ambientale e della sostenibilità in grado di rispondere alle esigenze dei settori, ambiti professionali e produttivi e alle richieste del mercato del lavoro nel breve e medio termine, nonché di formare i profili professionali (inclusi i ruoli e le attività/funzioni lavorative) e di garantire gli sbocchi occupazionali per il laureati in maniera congruente con le esigenze del mondo professionale, produttivo e del lavoro.
- Percorso "Diritto, mercati, impresa" (DIMI) ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi esperti delle interazioni fra fenomeni giuridici e fenomeni economici. Il percorso, infatti, mira a dotare il laureato di strumenti teorici e applicativi che gli consentono di comprendere - in una prospettiva giuridico-economica integrata - il ruolo delle istituzioni finanziarie e regolatorie, il funzionamento e le tecniche di regolamentazione dei mercati, il ruolo del settore pubblico nell'economia, i sistemi di gestione e controllo interno delle imprese. A tal fine il percorso formativo è impostato sulla interdisciplinarietà: da un lato, fonda una cultura giuridica specializzata nelle materie giuridico-economiche del diritto nazionale, europeo e internazionale (diritto pubblico dell'economia, diritto dei mercati interni e internazionali, diritto della concorrenza e dell'innovazione, compliance normativa, prevenzione patrimoniale); dall'altro lato, fornisce le nozioni e gli elementi metodologici essenziali delle discipline economico-finanziarie (contabilità pubblica e privata, economia e gestione di imprese). Il laureato del percorso "Diritto, mercati e impresa" acquisisce conoscenze e capacità che gli consentono - oltre che di accedere alle tradizionali professioni di magistrato, avvocato e notaio - di acquisire posizioni di alta qualifica nelle imprese private, nelle pubbliche amministrazioni (come le autorità regolatorie e di vigilanza sul mercato) e nelle associazioni di categoria. Il percorso permette, infatti, di assumere il ruolo di consulente di impresa o di manager in qualità di esperto di diritto societario, di antitrust, di diritto finanziario, bancario e assicurativo, di diritto tributario e della fiscalità internazionale, di diritto del lavoro e della crisi di impresa, di diritto penale dell'economia, di commercio internazionale. Inoltre, il laureato nel percorso "Diritto, mercati e impresa" si configura come specializzato in corporate governance e sistemi di controllo interno nelle società, così che può anche essere nominato membro di organismi di vigilanza ex d.lgs.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

n. 231/2001, responsabile della funzione di compliance officers in banche, assicurazioni e società di investimento, responsabile del risk manager (per i profili legali); responsabile anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni; responsabile dei servizi di prevenzione e protezione; sindaco di società e preposto al controllo interno aziendale e internal auditors.

- il **Percorso "Diritto, organizzazioni e relazioni internazionali" (DORI)** ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti a comprendere la nuova configurazione dell'ordinamento statale, basato sulla centralità delle competenze normative, amministrative e giudiziarie svolte dagli organismi sovranazionali. Il percorso infatti offre una nuova lettura delle discipline giuridiche ed economiche, che supera l'impostazione Stato-centrica, e si concentra su un'impostazione sovra-nazionale. A tal fine, il percorso di studio, dopo aver fornito le basi della materia internazionale (le organizzazioni internazionali, la loro evoluzione e le loro competenze), si volge ad approfondire le tematiche delle relazioni internazionali, del commercio internazionale e della responsabilità sociale di impresa, degli interventi in materia di crisi di natura economica e finanziaria da parte delle istituzioni finanziarie internazionali; dell'economia politica e monetaria internazionale, dei processi di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione della produzione industriale, della giustizia penale internazionale sui crimini internazionali, della tutela internazionale dei diritti umani, della tutela della pace e della sicurezza internazionale nell'ambito di meccanismi sia centralizzati che decentralizzati dell'uso della forza; delle misure di contrasto al terrorismo internazionale. Il laureato del percorso "Diritto, organizzazioni e relazioni internazionali" acquisisce un'elevata capacità di applicare conoscenze e comprensione nell'ambito delle discipline giuridiche internazionali ed europee oltre che nell'ambito dei connessi problemi economici. Tali capacità offrono al laureato ampie opportunità di accesso alla carriera diplomatica, alle carriere presso istituzioni dell'Unione europea e di altre organizzazioni internazionali, all'esercizio delle professioni legali in ambito sovra-nazionale (tribunali arbitrali, organi di controllo sul rispetto dei diritti umani, ICSID, Corte di giustizia dell'Unione europea), ad operare nell'ambito della cooperazione internazionale, all'impiego - in posizione apicale - nelle imprese nazionali e multinazionali. Inoltre, il corso consente di accedere alle tradizionali professioni di magistrato, avvocato e notaio.
- il **Percorso "Diritto e istituzioni" (DIST)** ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi di alto profilo. Il percorso infatti mira all'apprendimento dei sistemi normativi vigenti nelle varie discipline e di quelli passati; alla comprensione dei singoli sistemi normativi quali sistemi coerenti di regole attuative di principi; all'acquisizione della capacità di lettura delle norme alla luce della teoria generale del diritto. Il percorso offre poi una panoramica sul diritto vivente, quale espressione della giurisprudenza di legittimità, di quella costituzionale e di quella sovranazionale. Più in generale, il percorso tende a sviluppare: l'attitudine al ragionamento giuridico; la capacità di distinguere, e poi coordinare tra loro, le questioni teoriche e le



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

questioni pratiche; la metodologia per la ricerca scientifica. Il laureato del percorso "Diritto e istituzioni" acquisisce un'elevata capacità di applicare conoscenze e comprensione nell'ambito sia dell'area giuridica, sia di quella economica. Pertanto il laureato può optare per la professione di avvocato o di notaio, ovvero per la magistratura. Il percorso, poi, permette l'ingresso - con funzioni apicali - nelle istituzioni e amministrazioni pubbliche o nelle imprese private. Inoltre ci si può indirizzare verso altri settori dell'attività sociale, o di quella socio-economica o politica (ad esempio sindacati, organizzazioni non governative, fondazioni). La formazione acquisita infatti permette di assumere qualsiasi ruolo lavorativo caratterizzato da elevata responsabilità, essendo il laureato in "diritto e istituzioni" dotato di capacità di analisi, di valutazione e di decisione, capacità che si rilevano particolarmente significative anche al di fuori delle conoscenze specifiche e settoriali.

- il **Percorso "Diritto e security" (DISE)** ha come obiettivi quelli di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi specializzati nella scienza della sicurezza. Il percorso infatti mira ad approfondire, secondo un approccio interdisciplinare, il composito quadro normativo che disciplina la materia: rischi normatizzati, procedure legali di prevenzione e protezione, procedure legali di gestione dei rischi. Il laureato in "Diritto e security", in particolare, è un esperto di security management (cyber security, sicurezza sul lavoro, sicurezza patrimoniale) e di pubblica sicurezza (ordine pubblico e incolumità delle persone) in quanto ha approfondito lo studio delle discipline penalistiche, criminologiche e processual-penalistiche, della legislazione in materia di compliance normativa, della legislazione in materia di pubblica sicurezza, anche con riferimento alla legislazione sui sistemi informativi. Il laureato del percorso "Diritto e security" è un giurista con peculiari capacità di applicare conoscenza e comprensione in tema di security. Pertanto il laureato può svolgere professioni particolarmente qualificate nel settore delle investigazioni e della sicurezza pubblica e privata, oppure essere impiegato come analista ed esperto di intelligence, manager degli istituti di vigilanza, manager della security, investigatori privati, funzionario e dirigente della pubblica amministrazione, nonché, più in generale, in tutte le professioni che operano nel settore della sicurezza pubblica e aziendale. Inoltre, il percorso "Diritto e security" rappresenta la formazione elettiva per affrontare il concorso da funzionario per le carriere nell'ambito della Forze di Polizia e Forze e Corpi Armati dello Stato. Infine il Corso consente di accedere alle tradizionali professioni legali di magistrato, avvocato e notaio.

**Il Corso di Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale (CLEA – Classe L-18)** si propone di fornire agli studenti una solida base di strumenti gestionali, matematico/statistici e giuridici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio, ed in particolare di:

- approfondire le strategie e i processi di decisione economica e finanziaria delle imprese, dei consumatori, degli intermediari finanziari e di altri operatori economici;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- conoscere le dinamiche di mercato e di settore e i loro effetti sulla distribuzione del reddito, della ricchezza e sullo sviluppo economico;
- comprendere le decisioni di politica economica di livello nazionale, comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare;
- comprendere i problemi inerenti il management e l'organizzazione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche;
- conoscere le problematiche, l'organizzazione, la gestione e il controllo delle aziende del comparto turistico;
- acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale.

Il CdS CLEA permette altresì di acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali e di essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, a livello locale, nazionale e sovranazionale.

Il CdS CLEA si struttura in tre curricula: Economia aziendale, Economia delle aziende turistiche e Management per l'innovazione digitale e la sostenibilità.

Nel Curriculum A **“Economia aziendale”** lo studente acquisisce le conoscenze e competenze per ricoprire ruoli operativi e di direzione in diverse funzioni di aziende industriali e di servizi, private e pubbliche. Il laureato potrà inoltre intraprendere funzioni di consulenza in imprese di servizi o/e studi professionali. Durante il corso, gli studenti hanno la possibilità di costruirsi una solida formazione in campo aziendale con una forte integrazione tra discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico/statistiche. Attraverso la frequentazione di uno specifico laboratorio e l'inserimento di alcuni esami a scelta, gli studenti possono inoltre acquisire conoscenze, competenze e capacità utili nel contesto della risoluzione alternativa delle controversie.

Nel Curriculum B **“Economia delle aziende turistiche”** lo studente acquisisce le indispensabili conoscenze e competenze per poter comprendere le tendenze nel mercato turistico e la complessità del comparto turistico. Il percorso in Economia delle aziende turistiche si propone di formare coloro che intendono intraprendere carriere operative e direttive nell'ambito della gestione delle aziende turistiche, con specifica applicazione al campo della gestione delle imprese turistiche e culturali.

Il Curriculum C **“Management per l'innovazione digitale e la sostenibilità”** rappresenta la più recente novità del corso di laurea in Scienze dell'Economia aziendale. Si tratta di un curriculum di nuova attivazione che mira a coniugare la formazione di base di una laurea in



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

Scienze dell'economia aziendale con due tematiche estremamente attuali e rilevanti nel mondo del lavoro: la digitalizzazione e la sostenibilità.

Il Corso di **Laurea magistrale in Economia, Management e Innovazione** (CLEMI – Classe LM-77) si propone di formare figure di elevata professionalità e avanzate competenze interdisciplinari in grado di affrontare le problematiche relative alla gestione del governo d'impresa, integrando le conoscenze provenienti dalla matrice degli studi economico-aziendali con quelle provenienti dalle aree del diritto e dei metodi quantitativi di supporto alle decisioni. In una logica di approfondimento e implementazione delle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studi aziendali, il corso di Laurea magistrale persegue l'obiettivo di formare laureati di secondo livello dotati di specifica ed ampia cultura gestionale, aziendale e giuridica, attraverso lo sviluppo di percorsi formativi che permettono di affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della gestione del cambiamento.

Il corso si articola in cinque Curricula al fine di proporre una diversificazione dei percorsi formativi che tenga conto delle peculiarità di specifici settori quali quello dell'innovazione aziendale, bancario, finanziario e ambientale. La distinzione in diversi curricula si basa sul diverso taglio che viene attribuito ai vari insegnamenti per adeguarli alle esigenze specifiche dei settori e sull'inserimento di specifici insegnamenti dedicati, che consentono di approfondire temi di particolare interesse per ognuno degli ambiti di riferimento.

Specificatamente, per quanto attiene al Curriculum “Economia e Management Aziendale”, il percorso formativo si fonda sullo sviluppo di adeguate capacità di gestione e di analisi dei sistemi di governo dell'impresa, dei meccanismi della gestione d'azienda, e della finanza aziendale.

Con riferimento al Curriculum “Economia, Tecnologia e Innovazione”, tale percorso formativo ha come obiettivo quello di formare professionisti del cambiamento e dell'innovazione, destinato a operare e gestire sistemi complessi in cui i processi tecnologici si intersecano con quelli economici ed organizzativi.

Il corso prevede anche un Curriculum in lingua inglese “Economy, Technology, Innovation” con un focus maggiormente orientato alla gestione di sistemi complessi connotati da una forte propensione all'internazionalizzazione.

Con riferimento al Curriculum “Economia, Finanza e Banca” il percorso formativo ha come obiettivo quello di formare laureati dotati di un'adeguata conoscenza dei processi di intermediazione finanziaria e del mercato dei capitali, una padronanza degli strumenti statistico-matematici applicati all'economia e alla finanza, grazie all'acquisizione di competenze di base per l'analisi dei fenomeni economici, finanziari e creditizi in contesti fortemente dinamici.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

Infine, con riferimento all'ultimo Curriculum "Economia e sostenibilità", l'obiettivo del percorso formativo è quello di formare laureati dotati di specifiche ed ampie competenze interdisciplinari connesse alla sostenibilità, che consentiranno loro di operare nelle diverse entità di business e/o organizzazioni nazionali ed internazionali, dove si applicano modelli di economia circolare e sviluppo sostenibile.

### **1.3. Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione**

Nell'ambito delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale, il DSGE è particolarmente impegnato nel **Public Engagement (PE)**, ossia l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società. Le attività di PE, nella loro più ampia accezione, includono l'organizzazione di eventi culturali e scientifici, la partecipazione a progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio, le iniziative di democrazia partecipativa, e di co-produzione di conoscenza, ed hanno il potere di colmare il divario tra l'ambito accademico e la comunità di stakeholder, facilitando un dialogo aperto e una collaborazione fruttuosa.

In conformità con gli obiettivi strategici di Ateneo, e in particolare con gli TM/IS 3: "Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale" e TM/IS 4: "Migliorare il ruolo pubblico e civico dell'ateneo attraverso attività divulgative e di co-progettazione con le parti interessate del territorio, della società civile, del terzo settore, per promuovere una cultura scientifica qualificata ed indirizzata a favorire la coesione civile e l'impatto sociale e culturale dell'ateneo", nel delineare il piano triennale della ricerca e della Terza Missione, il DSGE continua a porre una particolare enfasi sulle attività di PE, che incarnano la sua dedizione a interagire e contribuire attivamente al progresso della società, nella consapevolezza che queste rappresentano una via diretta per tradurre la ricerca accademica e le competenze in azioni con un impatto tangibile e positivo per un pubblico non accademico, e che danno attuazione alle Azioni 1,2,3 e 4 del PSA in relazione all'obiettivo TM/IS 4 e alle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 per TM/IS 3.

Sebbene il focus sia concentrato sulle attività di PE, il DSGE non esclude di perseguire e sviluppare attività in altri settori della Terza Missione, come la gestione della proprietà industriale, le imprese spin-off, e la formazione continua, assicurando una gestione olistica delle risorse e delle competenze disponibili. Questo approccio ed il monitoraggio delle attività del corpo docente del DSGE saranno funzionali a promuovere l'innovazione, l'educazione continua, e una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e culturale del territorio, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e inclusivo perseguiti dall'Ateneo.

Nel biennio precedente a quello di riferimento per il presente Piano, il DSGE ha intrapreso le seguenti attività:



2020

- **Lo sviluppo della finanza verde in Italia: stato dell'arte, punti di forza, criticità" su RiEnergia - Pubblicazione divulgativa sulla rivista (digitale)**

**Data di svolgimento:** 07/04/2020

**Descrizione:**

Articolo divulgativo sulla finanza verde in Italia in relazione al dibattito internazionale sulle questioni ambientali e il ruolo che la finanza verde ha assunto, in particolare per la mobilitazione di capitali diretti verso progetti sostenibili.

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'attività rappresentava la presentazione dello stato dell'arte, i punti di forza e le criticità della finanza verde in Italia.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo).

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

3, appartenenti a 3 Università: Unitelma Sapienza; Università di Foggia; Università di Napoli Parthenope

**Dimensione geografica:** nazionale

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://rienergia.staffettaonline.com/articolo/34512/Lo+sviluppo+della+finanza+verde+in+Italia:+stato+dell%E2%80%99arte,+punti+di+forza,+criticit%C3%A0/Pasquale+Marcello+Falcone,+Piergiuseppe+Morone,+Edgardo+Sica>

- **Presentazione di Organizzazione di "Presenting results of the Horizon 2020 project STAR-ProBio" con Novamont – Partecipazioni attiva a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (Bioeconomy Day)**

**Data di svolgimento:** 24/09/2020



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**Descrizione:**

Organizzazione di un evento nell'ambito della seconda edizione del Bioeconomy Day in collaborazione con NOVAMONT

**Obiettivi:**

Presentare i risultati del progetto STAR-ProBio

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

5, tra i quali 3 Università (Tor Vergata; Università di Ferrara; Technical University of Berlin) e 2 imprese (Novamont; FVA New Media Research).

**Dimensione geografica:** internazionale

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

- numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti) : 1

**Sito web (URL):**

<https://www.bioeconomy-in-transition.eu/bioeconomy-day-presenting-results-horizon-2020-project-star-probio/>

- **Presentazione “Modelli di produzione e consumo sostenibili: profili economici e strumenti comportamentali” al seminario organizzato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dal titolo “La dimensione ambientale della dieta mediterranea come modello di alimentazione sostenibile”– Partecipazioni attiva a incontri pubblici organizzati da altri soggetti**

**Data di svolgimento:** 16/11/2020

**Descrizione:**

Presentazione dedicata a modelli di produzione e consumo sostenibili: profili economici e strumenti comportamentali nell'ambito dell'evento “La dimensione ambientale della dieta



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

mediterranea come modello di alimentazione sostenibile”, organizzato in occasione delle celebrazioni per i dieci anni del riconoscimento UNESCO della dieta mediterranea

**Obiettivi:**

Presentare modelli di produzione e consumo sostenibili.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale: partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.)

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell’organizzazione:**

Per il seminario “La dimensione ambientale della dieta mediterranea come modello di alimentazione sostenibile”: 3, di cui 2 appartenenti a università/enti di ricerca (CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale); 1 appartenente a (altre) istituzioni pubbliche (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

Inoltre, sono state coinvolte le seguenti Organizzazioni internazionali: FAO; UNESCO.

**Dimensione geografica:** nazionale

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/Celebrazioni+Dieta+Mediterranea+Min+Ambiente+16+Nov20.pdf/b25c1a1d-9380-b66d-90fc-cdfe967f4e87?t=1605523306279>

**2021**

– **Parte del gruppo di esperti per il libro BIOVOICES per bambini “WHAT’S BIOECONOMY?” – Iniziativa divulgativa rivolta a bambini e giovani**

**Data di svolgimento:** 2021

**Descrizione:**

Partecipazione al gruppo di esperti per il libro “WHAT’S BIOECONOMY?”, del progetto HORIZON 2020 BIOVOICES.



**Obiettivi:**

Sensibilizzare i bambini sulla bioeconomia sostenibile e circolare e, in particolare, sui prodotti biobased.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale: Iniziativa divulgativa rivolta a bambini e giovani.

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche; Scienze della terra

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

gruppo di esperti per il libro BIOVOICES per bambini “WHAT'S BIOECONOMY?” di cui appartenenti a:

- imprese: 1 (FVA New Media Research)
- organizzazioni del terzo settore: 1 (APRE)

**Dimensione geografica:** internazionale

**Destinatari coinvolti:** scuole: sono state distribuite oltre 8000 copie del libro ad insegnanti di scuole e studenti delle scuole primarie in vari eventi di comunicazione e disseminazione in Italia ed in Europa (e.g. notte europea dei ricercatori; maker faire; etc.)

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://www.biovoices.eu/book/credits/>

- **Partecipazione e presentazione “Linee guida per la valutazione integrata degli aspetti di sostenibilità dei prodotti a base biologica” al webinar dal titolo “Standard circolari: i progetti UNI e ISO a supporto dell’economia circolare” organizzato da UNI – Ente Italiano di Normazione**

**Data di svolgimento:** 09/05/2021

**Descrizione:**

Webinar dedicato all’ economia circolare e in particolare al ruolo delle attività di normazione tecnica che, a partire dai lavori internazionali dell’ISO/TC 323 “Circular Economy” creato nel 2018, testimoniano quanto gli standard siano un importante strumento a supporto dell’innovazione e della circolarità.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**Obiettivi:**

Illustrare i progetti di norme UNI e gli standard ISO della serie 59000.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale (specificare): Partecipazioni attiva a incontri pubblici organizzati da altri soggetti

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche; Scienze della terra

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

“Standard circolari: i progetti UNI e ISO a supporto dell'economia circolare, di cui appartenenti a:

– organizzazioni del terzo settore: 1 (UNI – Ente Italiano di Normazione)

**Dimensione geografica:** nazionale

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://www.uni.com/standard-circolari-i-progetti-uni-e-iso-a-supporto-dell-economia-circolare/>

- **Presentazione del primo rapporto sulla bioeconomia circolare nelle imprese italiane (condotto da UnitelmaSapienza, l'Università di Ferrara e il SEEDS - Sustainability, environmental economics and dynamics studies) presso Ecomondo - la fiera per la transizione ecologica**

**Data di svolgimento:** 20/10/2021

Edizione (numero): 24

**Descrizione:**

Presentazione dei principali risultati della ricerca condotta per l'elaborazione del primo rapporto sulla bioeconomia circolare nelle imprese italiane.

**Obiettivi:**

Illustrare i risultati dell'indagine condotta per l'elaborazione del primo rapporto sulla bioeconomia circolare nelle imprese italiane.



**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale (specificare): Partecipazioni attiva a incontri pubblici organizzati da altri soggetti

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche; Scienze della terra

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Presentazione del primo rapporto sulla bioeconomia circolare nelle imprese italiane, di cui appartenenti a:

– università/enti di ricerca: 1 (Università di Ferrara)

**Dimensione geografica:** nazionale

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

[https://www.clusterspring.it/files/179/Ecomondo\\_Morone\\_29\\_10\\_21.pdf](https://www.clusterspring.it/files/179/Ecomondo_Morone_29_10_21.pdf)

**1.4. Posizionamento del DSGE rispetto al PSA**

Il DSGE persegue finalità coerenti con quelle generali dell'Ateneo e le azioni intraprese e pianificate sono allineate con gli obiettivi indicati nel PSA.

In particolare, come sarà meglio specificato, da un punto di vista degli obiettivi strategici fissati per la didattica, per la ricerca e per la terza missione, il DSGE persegue gli obiettivi indicati nel PTS e si adopera per dare esecuzione alle azioni individuate a livello di ateneo per raggiungere ciascun obiettivo strategico, e, nello specifico,

nell'ambito della Didattica:

- D1: IMPLEMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO E INCREMENTARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA.
- D2: ORIENTAMENTO E TUTORATO IN INGRESSO E IN ITINERE
- D3.1: QUALIFICARE L'OFFERTA FORMATIVA ANCHE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E DEL MONDO PRODUTTIVO e D3.2: MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI CONTENUTI E METODOLOGIA
- D4: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DIDATTICA INNOVATIVA
- D5: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E FORMATIVE ACQUISITE DAGLI STUDENTI



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- D6: FORMAZIONE CONTINUA “LIFE-LONG LEARNING”
- D7: MIGLIORARE SERVIZI DI INCLUSIONE E APPRENDIMENTO PER STUDENTI DISABILI E/O CON DSA

nell'ambito della Ricerca:

- R1: MIGLIORAMENTO DI INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA RICERCA ALLO SCOPO DI FAVORIRE L'INTEGRAZIONE IN RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
- R2: AUMENTARE IL NUMERO DEI PRODOTTI DELLA RICERCA CHE SODDISFANO I CRITERI DI QUALITÀ STABILITI DALL'ANVUR E SI COLLOCANO NELLA FASCIA ALTA SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE VQR
- R3: AUMENTARE LA QUANTITÀ DEI PROGETTI COMPETITIVI FINANZIATI
- R4: IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DI UNITELMASAPIENZA NEI CORSI DI DOTTORATO, DOTTORATO NAZIONALE e INDUSTRIALE
- R5: FORMAZIONE ALLA RICERCA

nell'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale:

- TM/IS 1: VALORIZZAZIONE e RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TM/IS SVOLTE NEI DIPARTIMENTI
- TM/IS 2: MASSIMIZZARE GLI ESITI OCCUPAZIONALI INNOVANDO LE FORME E I METODI DI ORIENTAMENTO IN USCITA
- TM/IS 3: RAFFORZARE E VALORIZZARE I RAPPORTI DELL'ATENEO CON IL SISTEMA PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE
- TM/IS 4: MIGLIORARE IL RUOLO PUBBLICO E CIVICO DELL'ATENEO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DIVULGATIVE E DI CO-PROGETTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE DEL TERRITORIO, DELLA SOCIETÀ CIVILE, DEL TERZO SETTORE, PER PROMUOVERE UNA CULTURA SCIENTIFICA QUALIFICATA ed INDIRIZZATA A FAVORIRE LA COESIONE CIVILE e L'IMPATTO SOCIALE E CULTURALE DELL'ATENEO
- TM/IS 5: FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

## **2. Struttura organizzativa del DSGE**

Al fine di garantire l'unità degli studi universitari e di salvaguardare la pluralità di culture che ad essa contribuiscono e, al tempo stesso, di favorire il processo di decentramento organizzativo e di valutazione delle attività, Unitelma Sapienza si articola in Dipartimenti a cui afferiscono i Corsi di Studi. In questo contesto, i Dipartimenti sono strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per settori scientifico-disciplinari. Ai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, competono le seguenti attività: a) definizione, in linea con le indicazioni del senato accademico e le determinazioni



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

del consiglio di amministrazione, degli obiettivi da conseguire nell'anno; b) elaborazione di un piano triennale, aggiornabile annualmente, delle attività di ricerca; c) promozione di collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici sia privati per creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca e la didattica anche a livello europeo e internazionale; d) predisposizione dell'ordinamento didattico o di parte di esso e/o delle relative modifiche dei corsi di studio; e) proposizione dell'attivazione o la modifica dei dottorati di ricerca afferenti al DSGE e della costituzione di scuole di dottorato; approvazione dei relativi programmi; f) promozione dell'attivazione di master di primo e di secondo livello in coordinamento con le scuole di alta formazione; g) definizione annuale delle esigenze di reclutamento, articolate per settori scientifico disciplinari, di nuovi professori e ricercatori per garantire prioritariamente la sostenibilità dell'offerta formativa secondo criteri predeterminati del consiglio di amministrazione sentito il senato accademico; h) organizzazione delle attività didattiche di pertinenza; i) collaborazione alla realizzazione dei corsi di studio e responsabilità organizzativa diretta; j) erogazione della docenza necessaria; k) attivazione di due schede docenti: una per la rilevazione dell'attività didattica e una per la rilevazione dell'attività di ricerca dei docenti e ricercatori a tempo pieno e definito. Attivano analoga scheda dell'attività didattica per i professori a contratto; l) svolgimento dei compiti previsti dalle leggi, dai regolamenti o, comunque, connessi al conseguimento degli obiettivi stabiliti. Il DSGE, costituito l'1 novembre 2014, è la struttura primaria e fondamentale per la ricerca e le attività formative. Al DSGE afferiscono i docenti e i ricercatori in servizio presso Unitelma Sapienza di seguito indicati. Gli obiettivi di ricerca del DSGE sono principalmente orientati all'analisi delle problematiche relative alle forme di Stato e di Governo ed ai rapporti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, al funzionamento del mercato, ai modelli economici ed econometrici necessari alla comprensione dei più rilevanti fenomeni economico-finanziari, alla società, in particolare dell'informazione. Specifica attenzione è riservata alle relazioni tra gli attori che operano in questi diversi ambiti ed alle trasformazioni in atto, con riferimento ai rapporti tra pubblico e privato e alle interazioni tra i diversi livelli di governance (locale, nazionale e sovranazionale).

### **2.2. Risorse umane**

Il DSGE riconosce il ruolo centrale del suo personale nel raggiungimento degli obiettivi di ricerca e di terza missione e perciò si impegna a creare un ambiente di lavoro che favorisca la collaborazione, l'innovazione e la produttività. Il DSGE attribuisce la massima priorità al benessere dello staff accademico e amministrativo e favorisce il dialogo e la cooperazione.

Il corpo dei docenti strutturati, soprattutto se messo in relazione con gli altri Dipartimenti italiani, è particolarmente giovane e attento a tematiche collegate agli obiettivi di attualità.

Tra queste, spiccano in particolare le ricerche condotte e le iniziative promosse riconducibili alla giustizia, alla democrazia, al metodo di ricerca per i giovani studiosi, alla sostenibilità,



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

all'inclusione e alla digitalizzazione, a cui complessivamente si indirizzano peraltro molte delle politiche dipartimentali.

I docenti strutturati (professori ordinari, professori associati e ricercatori) sono reclutati in ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, attraverso procedure selettive che – in linea con gli obiettivi di Unitelma – valorizzano il merito e il curriculum scientifico dei candidati.

All'interno del DSGE sono istituite le seguenti Commissioni

**Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA (Scheda Unica Annuale) di ogni singolo Corso di Studio i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La CPDS esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno. (Documento AVA)

**Commissione Didattica (CD)**

La Commissione Didattica:

- definisce e delibera le azioni di miglioramento continuo della qualità relative alla Didattica di competenza del DSGE;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- definisce e delibera proposte di attivazione, modifica, trasferimento ad altro Dipartimento o soppressione di Corsi di Studio e di attivazione che afferiscono al DSGE, modifica o soppressione di Dottorati di Ricerca, Scuole di Dottorato, Master e Scuole di specializzazione che afferiscono al DSGE;
- propone gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei Corsi di Studio che afferiscono al DSGE;
- verifica e approva, per la successiva valutazione del Consiglio del DSGE, la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA CdS) che afferiscono al DSGE;
- verifica e approva, per la successiva valutazione del Consiglio del DSGE, il Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (RRC CdS) che afferiscono al DSGE;
- verifica e approva, per la successiva valutazione del Consiglio del DSGE, la Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA CdS) che afferiscono al DSGE;
- istruisce, redige ed approva, per la successiva valutazione del Consiglio del DSGE, il Documento di Progettazione degli istituendi Corsi di Studio che afferiscono al DSGE, nonché gli altri documenti necessari all'attivazione di un nuovo CdS.

**Commissione Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (CR-TM/IS)**

La Commissione Ricerca e Terza Missione istruisce e redige per la successiva valutazione ed approvazione del Consiglio del DSGE i seguenti documenti:

- Piano triennale della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale (PT R-TM/IS);
- Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA RD-TM/IS);
- Rapporto di Riesame sulla Ricerca e sulla Terza Missione/Impatto sociale (RR R-TM/IS), da trasmettere al Direttore del DSGE e al PQA, in cui è rendicontata la pianificazione strategica del DSGE relativa alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto sociale; è svolta un'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento; sono proposte azioni specifiche di miglioramento; sono proposti e valutati in termini di impatto i criteri di distribuzione delle risorse (economiche e di personale) interne di Ateneo per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale;
- Scheda di Valutazione dei Requisiti (SVR) del DSGE (da predisporre per la visita di Accredimento Periodico delle CEV di ANVUR).

Inoltre, la CR-TM/IS del DSGE:

- istruisce e redige gli altri documenti in materia di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale per il Consiglio del DSGE, il NdV e il PQA;
- monitora l'effettiva attuazione degli obiettivi di Ricerca e di Terza Missione/Impatto sociale del DSGE e sottoporre gli esiti di tale monitoraggio al Consiglio del DSGE;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- svolge tutti gli adempimenti preliminari ed istruttori relativi alla partecipazione del DSGE alle prossime VQR;
- individua i dati e i documenti da pubblicare sulle pagine web del DSGE relative all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

### **2.2.1. Personale Docente**

Al DSGE di Unitelma Sapienza afferiscono i seguenti **docenti strutturati**:

- **prof. Bruno Botta**, ordinario di CHIM/06 – Chimica organica (SC 03/C1)
- **prof.ssa Roberta Calvano**, ordinario di IUS/08 – Diritto costituzionale (SC 12/C1)
- **prof.ssa Rosella Castellano**, ordinario di SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (SC 13/D4)
- **prof. Nicolò Conti**, ordinario di SPS/04 – Scienza politica (SC 14/A2)
- **prof. Giordano Ferri**, ordinario di IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno (SC 12/H2)
- **prof. Giulio Maggiore**, ordinario di SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese (SC 13/B2)
- **prof. Valerio Maio**, ordinario di IUS/07 – Diritto del lavoro (SC 12/B2)
- **prof. Vincenzo Mongillo**, ordinario di IUS/17 – Diritto penale (SC 12/G1)
- **prof. Piergiuseppe Morone**, ordinario di SECS-P/02 – Politica economica (SC 13/A2)
- **prof. Gaetano Edoardo Napoli**, ordinario di IUS/01 – Diritto privato (SC 12/A1)
- **prof. Marco Sepe**, ordinario di IUS/05 – Diritto dell'economia (SC 12/E3)
- **prof. Stefano Anastasia**, associato di IUS/20 – Filosofia del diritto (SC 12/H3)
- **prof.ssa Annarita Colasante**, associato di SECS-P/06 – Economia applicata (SC 13/A4)
- **prof.ssa Fabiana Di Porto**, associato in IUS/05 – Diritto dell'economia (SC 12/E3)
- **prof. Damiano Distante**, associato di INF/01 – Informatica (SC 01/B1)
- **prof.ssa Carmela Gulluscio**, associato di SECS-P/07 – Economia aziendale (SC 13/B1)
- **prof.ssa Enrica Imbert**, associato di SECS-P/02 – Politica economica (SC 13/A2)
- **prof.ssa Katrin Martucci**, associato di IUS/04 – Diritto commerciale (SC 12/B1)
- **prof. Nicola Napoletano**, associato di IUS/13 – Diritto internazionale (SC 12/E1)
- **prof.ssa Nadia Sansone**, associato di M-PED/04 – Pedagogia sperimentale (SC 11/D2)
- **prof. Franco Sciarretta**, associato di IUS/10 – Diritto amministrativo (SC 12/D1)
- **prof.ssa Gabriella Tota**, associato di IUS/15 – Diritto processuale civile (SC 12/F1)
- **dott.ssa Francesca Bertelli**, ricercatore TT in IUS/01 – Diritto privato (SC 12/A1)
- **dott. Emanuele Birritteri**, ricercatore TT in IUS/17 – Diritto penale (SC 12/G1)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- dott. Luca Carrieri, ricercatore TT in SPS/04 – Scienza politica (SC 14/A2)
- dott.ssa Gaia Di Trollo, ricercatore TT in IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità (SC 12/H1)
- dott. Davide Angelucci, ricercatore tdA in SPS/04 – Scienza Politica (SC 14/A2)
- dott. Rocco Caferra, ricercatore tdA in SECS-P/02 – Politica economica (SC 13/A2)
- dott. Alessandro Cascavilla, ricercatore tdA in SECS-P/03 – Scienza delle finanze (SC 13/A3)
- dott. Marco Cascio, ricercatore tdA in INF/01 – Informatica (SC 01/B1)
- dott.ssa Ylenia Cavacece, ricercatore tdA in SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese (SC 13/B2)
- dott. Antonello Ciervo, ricercatore tdA in IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico (SC 12/D1)
- dott.ssa Nathalie Colasanti, ricercatore tdA in SECS-P/07 – Economia aziendale (SC 13/B1)
- dott. Alessio Fagioli, ricercatore tdA in INF/01 – Informatica (SC 01/B1)
- dott. Giulio Fedele, ricercatore tdA in IUS/13 – Diritto internazionale (SC 12/E1)
- dott.ssa Eleonora Jacovitti, ricercatore tdA in IUS/01 – Diritto privato (SC 12/A1)
- dott.ssa Teresa Turzo, ricercatore tdA in SECS-P/07 – Economia aziendale (SC 13/B1)
- dott.ssa Cecilia Valbonesi, ricercatore tdA in IUS/17 – Diritto penale (SC 12/G1)
- dott.ssa Gülşah Yilan, ricercatore tdA in SECS-P/06 – Economia applicata (SC 13/A4)

Sono inoltre attualmente in corso le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ulteriori 5 ricercatori tdA nei seguenti SSD: IUS/01 – Diritto privato (SC 12/A1); IUS/05 – Diritto dell'economia (SC 12/E3); IUS/07 – Diritto del lavoro (SC 12/B2); SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese (SC 13/B2); SECS-P/10 – Organizzazione aziendale (SC 13/B3).

Il corpo dei docenti strutturati, soprattutto se messo in relazione con gli altri Dipartimenti italiani, è particolarmente giovane e attento a tematiche collegate agli obiettivi di attualità.

Tra queste, spiccano in particolare le ricerche condotte e le iniziative promosse riconducibili alla giustizia, alla democrazia, al metodo di ricerca per i giovani studiosi, alla sostenibilità, all'inclusione e alla digitalizzazione, a cui complessivamente si indirizzano peraltro molte delle politiche dipartimentali.

I docenti strutturati (professori ordinari, professori associati e ricercatori) sono reclutati in ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, attraverso procedure selettive che – in linea con gli obiettivi di Unitelma – valorizzano il merito e il curriculum scientifico dei candidati.

Afferiscono al DSGE in qualità di **assegnisti di ricerca**:

- dott. Francesco Affinito (IUS/05 – Diritto dell'economia)
- dott.ssa Ilenia Manetti (SECS-P/02 – Politica economica) (13/A2)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- dott.ssa Stella Santos (SECS-P/02 – Politica economica)

Sono inoltre attualmente in corso le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ulteriori 5 Assegnisti di ricerca nei seguenti SSD: IUS/04 – Diritto commerciale; IUS/13 – Diritto internazionale; IUS/17 – Diritto penale; SPS/04 – Scienza politica.

I docenti del DSGE svolgono il ruolo di supervisor per i seguenti **dottorandi di ricerca** del Dottorato di Interesse Nazionale “PhD in Sustainable Development and Climate Change” (PhD SDC), che svolgono le loro attività di ricerca presso il DSGE:

- dott. Giorgio Maria Ardizzone, Supervisor: Prof. Vincenzo Mongillo (IUS/17 – Diritto penale)
- dott.ssa Francesca Frieri, Supervisor: Prof. Piergiuseppe Morone (SECS-P/02 – Politica economica)
- dott.ssa Hira Zaffar, Supervisor: Prof. Damiano Distante (INF/01 – Informatica)
- dott.ssa Francesca Bonelli, Supervisor: Prof. Piergiuseppe Morone (SECS-P/02 – Politica economica)
- dott.ssa Karin Peluffo, Supervisor: Prof.ssa Francesca Bertelli (IUS/01 – Diritto privato)
- dott.ssa Ester Flumeri, Supervisor: Prof. Nicolò Conti (SPS/04 – Scienza politica)
- dott. Valerio Sinaj, Supervisor: Prof. Nicola Napoletano (IUS/13 – Diritto internazionale)

Sono infine affiliati al DSGE i seguenti **borsisti e collaboratori di ricerca**:

- dott. Marco Fiscaro (IUS/13 – Diritto internazionale)
- dott.ssa Eleonora Staffieri (SECS-P/02 – Politica economica)
- dott.ssa Giulia Borghesi (SECS-P/02 – Politica economica)
- dott.ssa Ana Gabriela Encino (SECS-P/02 – Politica economica)
- dott. Diego Malacarne (SECS-P/02 – Politica economica)

### **2.2.2. Personale Tecnico-Amministrativo**

Considerata la dimensione dell’Ateneo, che consta di soli due Dipartimenti, non è presente personale tecnico amministrativo incardinato a livello di strutture periferiche, essendo gestito esclusivamente a livello di struttura centrale.

L’organigramma della Direzione Generale prevede le seguenti Aree a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione / impatto sociale dei Dipartimenti:

- Supporto alla Didattica dei Corsi di Laurea
- Master, Corsi di Formazione, Internazionalizzazione
- Controllo di Gestione, Ricerca e Terza Missione



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

L'Area di Supporto alla Didattica dei Corsi di Laurea è composta da 9 unità di personale tecnico-amministrativo:

- Ivana Crispino (categoria EP), Responsabile di Area e Manager Didattico di Ateneo;
- Claudia Gioia (categoria D), Manager Didattico;
- Roberta Rivalta (categoria D), Manager Didattico;
- Antonio Castrofino (categoria D), Tutor di CdS;
- Ersilia Crobe (categoria D), Tutor di CdS;
- Mariangela Campanino (categoria D), Tutor Tecnico;
- Vincenzo D'Onofrio (categoria D), Tutor di Processo;
- Germana Brussani (categoria C), gestione esami;
- Luca Filetti (categoria C), Sportello Inclusione.

Collabora con l'Area anche Fabiola Orlandi (collaboratrice a P.IVA) in qualità di Tutor di CdS.

L'Area supporta i Consigli dei Corsi di Studio e i Consigli di Dipartimento nell'espletamento delle procedure che attengono la gestione dell'Assicurazione della Qualità e il regolare svolgimento delle attività dei Corsi Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico degli stessi.

L'Area Master, Corsi di Formazione e Internazionalizzazione è composta da 3 unità di personale tecnico-amministrativo:

- Maria Grazia Semilia (categoria EP), Responsabile di Area
- Cristian Cirulli (categoria D), Ufficio Master
- Valentina Mariani (categoria D), Ufficio Master e Ufficio Erasmus

L'Area gestisce le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti l'Offerta Formativa di Master e Corsi di Formazione di Ateneo, sia per la gestione ordinaria che per il rapporto con partner interni ed esterni per l'avvio e la gestione di nuovi prodotti formativi. Cura, inoltre, le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti il Progetto Erasmus+ - Mobilità studenti e Staff; i rapporti con INDIRE, la rendicontazione finanziaria dei progetti di mobilità Erasmus: la digitalizzazione del Programma Erasmus in linea con la Roadmap europea, nonché le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti l'Internazionalizzazione di Ateneo e i rapporti con partners internazionali.

L'Area Controllo di Gestione, Ricerca e Terza Missione è composta da 3 unità di personale tecnico-amministrativo:

- Alessandra Puccio (categoria EP), Responsabile di Area;
- Crescenzo Costa (categoria D), Ufficio Ricerca e Terza Missione;
- Francesca Govoni (categoria D), Ufficio Ricerca e Terza Missione.



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

L'Area gestisce i fondi di Ateneo destinati alla ricerca, i fondi per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e congressi, per l'editoria e per finalità di ricerca di altra tipologia ed effettua il monitoraggio delle principali opportunità di finanziamento, supportando nella predisposizione della proposta progettuale e nella rendicontazione dei progetti finanziati, di cui si effettua la gestione amministrativa. L'Area, inoltre, supporta il Dipartimento nell'espletamento delle procedure che attengono la gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione / Impatto Sociale.

### 2.3. Infrastrutture

La sede dell'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza non dispone di aule per lezioni in presenza in quanto la didattica erogata dall'Ateneo è in e-Learning e non prevede il suddetto modello di lezione. La produzione degli e-content di didattica erogativa è garantita da tre Studi di Registrazione professionali e da una Sala Multimediale per la produzione di audiovisivi. Le sale utilizzano come piattaforma di registrazione una soluzione basata su videocamere motorizzate Full HD con zoom ottico 12x, un pc desktop Dell Optiplex 3070 sff e un monitor 43" con funzione MultiView. La tecnologia implementata è compatibile al 100% con il client Kaltura fornito da CINECA e attualmente utilizzato da UnitelmaSapienza per la registrazione delle videolezioni. Tale client prevede l'acquisizione del flusso video tramite ingresso USB: pertanto le tecnologie utilizzate per le sale di registrazione prevedono l'utilizzo di telecamere che acquisiscono direttamente il flusso video tramite USB. Tali sale sono state progettate per permettere di far registrare videolezioni ai docenti nella modalità 'classica' seduti davanti alla telecamera oppure in piedi grazie alla postazione 'Podium' regolabile in base alle necessità.

La didattica è erogata attraverso la piattaforma LMS Moodle, fornita da Cineca, che permette agli studenti di fruire della didattica erogativa e interattiva, sfruttando la massima integrazione tra audio, video e documenti, nonché la formazione di aule virtuali, coordinate dal docente o dal tutor disciplinare.

Gli esami di profitto si svolgono in presenza utilizzando tre Sale poste al piano d'ingresso della struttura: la Sala Conferenze con una capienza di 58 posti (utilizzata anche per convegni e lo svolgimento delle sedute di laurea), Sala Seminari con una capienza di 20 posti e la Sala Studio con la capienza di 10 posti, debitamente attrezzate al fine di utilizzarle anche con collegamenti da remoto. La Sala Conferenze garantisce un efficace utilizzo multimediale grazie all'implementazione di un codec WebEx Room Kit Pro che fornisce una piattaforma potente e flessibile per creare la migliore esperienza di collaborazione video. Room Kit Pro funge da motore audio e video per applicazioni di collaborazione video ad altissima definizione (UHD) e integrazioni AV in cui sono presenti più schermi (un monitor OLED da 98" e un monitor di richiamo a centro sala), più telecamere (2 videocamere motorizzate Full HD con zoom ottico 12x) e differenti sorgenti di contenuto. La Sala Seminari prende i segnali audio-video dalla Conference Room ma è gestibile anche autonomamente grazie ad un



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

amplificatore e un presentation mixer AEC che prendono il segnale audio da una videocamera motorizzata Full HD con zoom ottico 12x e proietta i video su un monitor TV 75". La Sala Studio è dotata di un monitor digital signage di 65" e un box a muro che permette di collegarsi facilmente tramite HDMI per eventuali presentazioni.

Per lo svolgimento degli esami di profitto, è, altresì, a disposizione un'Aula posta al piano terra dello stabile in Piazza dello Scautismo 1. L'Aula è dotata di monitor per videoproiezioni, impianto audio-video, prese elettriche e dati, connessione e apparati di visualizzazione e comando delle apparecchiature multimediali direttamente installate sulla cattedra docenti/relatori. Inoltre è a disposizione per gli esami di profitto anche un'Aula presso l'Istituto Mendel (sito in Viale Regina Margherita, 261) di circa 100 mq, con una capienza di 90 posti, dotata di schermo e connessione Wi-Fi.

Per quanto attiene alle attività di Ricerca, da maggio 2023 è stato messo a disposizione del DSGE il sistema IRIS per la Gestione del Catalogo dei Prodotti della Ricerca. Il catalogo IRIS censisce la produzione scientifica di tutto il personale di ateneo che svolge attività di ricerca. I prodotti conferiti in IRIS vengono trasferiti automaticamente al sito ministeriale Login-MIUR Cineca, per le tipologie per cui tale trasferimento è previsto. Per supportare i docenti nell'utilizzazione del sistema, a luglio 2023 è stato erogato un corso di formazione di CINECA sulle principali funzionalità della piattaforma IRIS.

### 3. Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DSGE

La **Commissione di Gestione della Qualità** (CGQ) del Corso di Studio (CdS) svolge tutte le attività relative al monitoraggio annuale e al riesame ciclico del CdS, con particolare riferimento alla individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS e alla contestuale definizione delle azioni correttive da intraprendere.

La **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA) raccoglie e analizza i dati più significativi del CdS per singole annualità e contiene un'analisi degli indicatori quantitativi calcolati da AN-VUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività, sull'internazionalizzazione, sulla possibilità di impiego dei laureati e sulla quantità e sulla qualità del corpo docente del CdS.

Il **Riesame Ciclico** (RC) dei CdS riguarda il monitoraggio e l'analisi dell'intero percorso formativo del CdS per un periodo di tempo pluriennale (la periodicità non è inferiore a cinque anni), e contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento.

La CGQ raccoglie la documentazione utile, analizza i dati e gli indicatori, predisporre la Scheda di Monitoraggio Annuale e al Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, da trasmettere ai Consigli del CdS e del DSGE per l'approvazione, ponendo particolare attenzione alle criticità, alle conseguenti azioni correttive da intraprendere e al monitoraggio delle stesse negli anni successivi.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

La CGQ è composta dal Presidente del CdS, che la presiede, la convoca e ne ha la supervisione e la responsabilità, da una componente del personale docente, tra cui il Responsabile della Scheda di Monitoraggio Annuale, del personale tecnico-amministrativo e della rappresentanza degli studenti nel CdS.

All'interno del DSGE sono state istituite 5 CGQ, una per ciascun CdS, così composte:

CGQ DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA SICUREZZA (SCAMS): Nicolò Conti (Presidente del CdS e della CGAQ), Gaetano Tieri (Docente del CdS), Claudia Gioia (Tecnico-Amministrativo), Enrico Verini (Rappresentante degli studenti)

CGQ DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELL'ECONOMIA AZIENDALE (CLEA): Carmela Gulluscio (Presidente del CdS e della CGAQ), Azzurra Rinaldi (Responsabile della Scheda di Monitoraggio), Marta Cimitile (Docente del CdS), Elena Lavinia Dumitru (Docente del CdS), Letizia Lo Presti (Docente del CdS), Biagio Simonetti (Docente del CdS), Roberta Rivalta (Tecnico-Amministrativo), Alessandro Loporcaro (Rappresentante degli studenti)

CGQ DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E SANITARIE (MOPS): Giulio Maggiore (Presidente del CdS e della CGAQ), Barbara Sena (Responsabile del Rapporto Ciclico di Riesame e della Scheda di Monitoraggio), Antonello Ciervo (Docente del CdS), Marko Aleksi Commisso (Rappresentante degli studenti), Claudia Gioia (Tecnico-Amministrativo), Ersilia Crobe (Tutor del CdS)

CGQ DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E INNOVAZIONE (CLEMI): Annarita Colasante (Presidente del CdS e della CGAQ), Enrica Imbert (Responsabile della Scheda di Monitoraggio), Annalisa Ferrari (Docente del CdS), Piergiuseppe Morone (Docente del CdS), Roberta Rivalta (Tecnico-Amministrativo), Monica Arcangeli (Rappresentante gli studenti)

CGQ DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (LMG): Nicola Napoletano (Presidente del CdS e della CGQ), Roberta Aprati (Responsabile della redazione del Monitoraggio Annuale), Gabriella Tota (Responsabile della redazione del Riesame Ciclico), Nadia Sansone (Responsabile dell'analisi della Relazione annuale della CPDS), Vincenzo Mongillo (Docente del CdS), Giordano Ferri (Docente del CdS), Claudia Gioia (Tecnico Amministrativo), Carlo Garzia (Rappresentante degli studenti), Federica Gigli (Rappresentante del mondo del lavoro) Pasquale Pucciariello (Rappresentante del mondo del lavoro).

Il sistema di AQ del DSGE è strutturato in modo da prevedere sinergie e interazioni con le seguenti Commissioni (le cui funzioni e competenze sono più ampiamente descritte al par. 2.2.):

- Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- Commissione Didattica (CD);



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale (CR-TM/IS).

#### **4. Assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali**

Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto, ai sensi del quale i Dipartimenti non hanno autonomia finanziaria e contabile, non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. La gestione amministrativa e contabile delle attività dei Dipartimenti è, infatti, attribuita all'Area competente della Direzione generale.

Compete al Consiglio di Amministrazione predeterminare criteri chiari e trasparenti per l'attribuzione dei punti organico ai Dipartimenti, nonché per la definizione, da parte di questi ultimi, della programmazione per il reclutamento del personale docente e ricercatore.

#### **5. Strategia e programmazione della didattica del DSGE**

##### **5.1. Analisi della situazione attuale**

Nell'ambito della strategia didattica del DSGE, le azioni e gli interventi intrapresi sino ad oggi si sono allineati con gli obiettivi e le principali linee di intervento del [Programma Triennale di Ateneo 2019-2021](#). In particolare, le attività del DSGE si sono orientate verso:

- la valorizzazione di percorsi formativi innovativi legati alle recenti specializzazioni in senso tecnologico;
- il consolidamento delle linee didattiche legate alla formazione dei pubblici dipendenti, con focus specifico sul settore della sanità, dell'amministrazione e della sicurezza;
- il consolidamento e l'affinamento del modello di e-learning;
- l'applicazione di un nuovo modello di tutorship didattica.

L'adesione agli obiettivi di Ateneo non si è tradotta in un mero impegno formale da parte del DSGE. Infatti, le linee strategiche profilate all'interno della strategia di Ateneo sono state perseguite concretamente mediante l'attuazione di azioni previste all'interno del Programma Triennale.

In particolare, il DSGE e i singoli CdS in suo seno hanno rifinito un modello di *tutorship* con nuove competenze didattiche, attraverso l'introduzione del quale ai *tutor* stessi è stato affidato il compito di implementare le azioni correttive necessarie per rispondere all'esigenza di una maggiore concentrazione delle funzioni del *tutor* e una qualificazione riferita alle competenze didattiche. Il DSGE ha contribuito anche ad un effettivo ampliamento dell'offerta formativa di Ateneo, con attivazione di nuovi *curricula* nei corsi di laurea, nuovi percorsi formativi, master e corsi di formazione.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

Il DSGE si è altresì impegnato nell'affinamento del modello di *e-Learning* adottato. Come emerge dal verbale della Commissione Didattica dell'11 settembre 2023, il Modello e-Learning Unitelma Sapienza 2023, predisposto dalla prof.ssa Nadia Sansone in qualità di referente per e-learning del DSGE rappresenta un aggiornamento del modello di e-Learning introdotto nel 2017. Tale modello risulta integrato attraverso una strategia sia di tipo bottom-up che di tipo top-down, consistente nel valorizzare e sistematizzare le pratiche didattiche già diffuse nei diversi insegnamenti, consolidare le pratiche non ancora pienamente diffuse; introdurre alcuni gradualmente elementi di innovazione. L'obiettivo sotteso a tale aggiornamento è sia di licenziare un Modello e-Learning sostenibile e attuabile, sia di spingere verso il potenziamento nella didattica, nel medio-lungo periodo. Al contempo, il nuovo modello di e-learning si propone di valorizzare all'esterno il solido Faculty Development di Unitelma Sapienza e di rafforzare processi didattici e comunicativi snelli e standardizzati.

Complessivamente, si evidenziano dati positivi per quanto riguarda il trend di immatricolazioni e iscrizioni. Tali dati, ricavabili dal verbale del Consiglio del DSGE del 12 dicembre 2013 possono essere utilizzati come *baseline* di partenza per fotografare la situazione attuale e consolidare le tendenze positive da essi ricavabili per il prossimo triennio.

**Andamento immatricolazioni e iscrizioni ai CdS CLEA, CLEMI, LMG, MOPS, SCAMS**

<b>anno accademico</b>	<b>Immatricolazioni</b>	<b>Iscrizioni</b>	<b>TOT</b>	<b>Δ% rispetto ad a.a. precedente</b>	<b>Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018</b>
<b>2017/2018</b>	1003	1394	<b>2397</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>2018/2019</b>	1079	1469	<b>2548</b>	<b>6,3</b>	<b>6,3</b>
<b>2019/2020</b>	1666	1660	<b>3326</b>	<b>30,5</b>	<b>38,8</b>
<b>2020/2021</b>	2096	2146	<b>4242</b>	<b>27,5</b>	<b>77,0</b>
<b>2021/2022</b>	1762	2582	<b>4344</b>	<b>2,4</b>	<b>81,2</b>
<b>2022/2023</b>	2667	2564	<b>5231</b>	<b>20,4</b>	<b>118,2</b>



Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS CLEA

anno accademico	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	313	385	698	///	///
2018/2019	371	428	799	14,5	14,5
2019/2020	593	519	1112	39,2	59,3
2020/2021	693	692	1385	24,6	98,4
2021/2022	584	805	1389	0,3	99,0
2022/2023	1008	821	1829	31,7	162,0

Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS CLEMI

anno accademico	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	91	66	157	///	///
2018/2019	126	85	211	34,4	34,4
2019/2020	225	116	341	61,6	117,2
2020/2021	368	206	574	68,3	265,6
2021/2022	269	326	595	3,7	279,0
2022/2023	404	317	721	21,2	359,2

Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS SCAMS

anno accademico	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	295	430	725	///	///
2018/2019	225	445	670	-7,6	-7,6
2019/2020	434	454	888	32,5	22,5
2020/2021	485	577	1062	19,6	46,5
2021/2022	337	705	1042	-1,9	43,7
2022/2023	483	638	1121	7,6	54,6



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS MOPS**

anno accademico	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	148	153	301	///	///
2018/2019	152	161	313	4,0	4,0
2019/2020	179	178	357	14,1	18,6
2020/2021	256	220	476	33,3	58,1
2021/2022	267	242	509	6,9	69,1
2022/2023	355	265	620	21,8	106,0

**Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS LMG**

anno accademico	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	156	360	516	///	///
2018/2019	205	350	555	7,6	7,6
2019/2020	235	393	628	13,2	21,7
2020/2021	294	451	745	18,6	44,4
2021/2022	305	504	809	8,6	56,8
2022/2023	417	523	940	16,2	82,2

In termini più generali, da una ricognizione degli indicatori si evince che sono tutti valori del 2023 sono positivi e migliorativi, con l'unica eccezione degli indicatori legati alla didattica delle carriere degli studenti

Ambito di Valutazione	Indicatore	Valore di riferimento
<b>D. QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iA2 – anno 2022)	55,8%
	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), entro un anno oltre la durata normale del corso (iA2BIS – anno 2022)	82,1%
	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iA13 – anno 2021)	32,0%



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Ambito di Valutazione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore di riferimento</b>
	Percentuale di studenti (immatricolati puri) che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16BIS – anno 2021) (iA16TBIS – anno 2021)	18,5% (28 su 151) 14,3% (70 su 490)
	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iA19 – anno 2022)	69,3%
	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") (iA10BIS – anno 2021)	1,9‰
	Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (iA25 - anno 2022)	98,0%
	Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale) (iA6C – anno 2022)	84,7%
	Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati (iA8 – anno 2022)	88,9%

## 5.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Gli obiettivi strategici del Piano Triennale del DSGE si sviluppano in coerenza con il PSA:

### **D.1: Implementare l'attrattività dell'offerta formativa per incrementare l'accesso alla formazione universitaria**

All'interno di tale obiettivo, il DSGE si impegna a mantenere e consolidare gli obiettivi in termini di studenti di studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di studi del DSGE (v. par. precedente), a innalzare le percentuali rinnovi di iscrizione ai CdS (baseline 61%, target 65%) e ad aumentare il numero di avvii di carriera al primo anno.

Le azioni previste a tal fine includono:

- la prosecuzione nella promozione e visibilità della qualità dei percorsi formativi offerti dal DSGE e una valorizzazione della loro spendibilità professionale;
- l'implementazione delle innovazioni introdotte nell'attività didattica. In particolare, da un punto di vista dell'attuazione del nuovo modello di e-Learning (v. par. precedente), al fine di monitorarne e curarne l'implementazione, saranno programmati specifici eventi di formazione. La formazione in programma per l'a.a. 2023/2024, partirà, in primo luogo, da Tutor di riferimento dei CdS e Manager didattici, quali destinatari principali delle Linee guida per la micro-progettazione dell'ambiente Moodle, specchio privilegiato di ogni



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

proposta didattica disciplinare. In particolare, la nuova mappatura delle e-tivity – declinata secondo il modello eLearning aggiornato – perseguirà il duplice scopo, da un lato, di produrre un database sempre aggiornato di attività, declinato per disciplina, vincoli di contesto e obiettivi di apprendimento; dall'altro, di evidenziare in modo rapido gli aspetti migliorabili, lavorando in modo locale e più sostenibile. In secondo luogo, la formazione dei neo-assunti e dei docenti già strutturati guiderà i colleghi nella lettura del modello, attraverso un approccio che evidenzia la direzione complessiva delle proposte, sottolineando il capitale costruito negli ultimi anni e su quello stabilendo le possibili e graduali integrazioni, illustrate con esempi pratici che i colleghi stessi potranno valorizzare a partire dai propri insegnamenti;

- il monitoraggio e l'aggiornamento continuo dei programmi didattici.

### **D2: Contrastare gli abbandoni e ridurre numero studenti inattivi**

All'interno di tale obiettivo, il DSGE prevede un ampio coinvolgimento dell'area didattica al fine di monitorare le carriere degli studenti ed intraprendere le azioni necessarie al contrasto degli abbandoni e dell'inattività studentesca.

In questo contesto, coerentemente con le azioni individuate a livello di Ateneo, il DSGE si propone di introdurre azioni tese:

- al rafforzamento delle attività di orientamento
- alla predisposizione di soluzioni di tutorato flessibili
- alla creazione di piani di tutorato per insegnamenti critici
- al potenziamento delle attività di supporto alla didattica a beneficio degli studenti
- alla designazione di un referente per le tesi di laurea degli studenti, che possa facilitare l'individuazione di un relatore

### **D3. Offerta formativa, qualità della didattica e innovazione**

Il DSGE si impegna ad ampliare e mantenere costantemente aggiornata la propria offerta formativa e fa propri gli obiettivi specifici individuati a livello di Ateneo a tal fine, in relazione alla necessità di dare ampia considerazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo (D3.1 del PSA) continuare a curare i contenuti dei programmi dei corsi di studio e le metodologie della didattica (D3.2 del PSA), formare i docenti anche all'utilizzo metodologie innovative (D.4 del PSA), migliorare le competenze trasversali acquisite dagli studenti (D.5 del PSA).

Il nuovo modello di *e-Learning*, il cui processo di attuazione è già stato avviato e sarà gradualmente implementato dai docenti del DSGE, dovrebbe consentire per un verso di migliorare costantemente i programmi dei corsi di studio e di introdurre metodologie didattiche sempre più innovative e rispondenti alle esigenze degli studenti. La modalità e-Learning si prefigge di costruire attorno allo studente a distanza un ambiente di apprendimento



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

quanto più possibile personalizzabile, in cui le attività formative siano percepite come semplici da svolgere, stimolanti e utili al fine del raggiungimento dell'obiettivo finale e dell'acquisizione di competenze trasversali.

Per attuare tale modello di e-learning, verranno assicurati incontri di formazioni per il corpo docente, in parte già avviati, così da consentire di valorizzare un modello frutto di anni di ricerca specialistica e di buone prassi consolidate dai docenti e rivelatesi efficaci agli occhi degli studenti di UnitelmaSapienza.

Inoltre, la Commissione Didattica ha predisposto delle Linee guida per la micro-progettazione della didattica e dell'ambiente di apprendimento (v. linee guida verbale Commissione Didattica 11 settembre 2023), la cui applicazione da parte dei docenti, assieme ad un costante monitoraggio della qualità della didattica dovrebbe consentire di raggiungere gli obiettivi strategici riconducibili al macro obiettivo D.3.

All'interno di tale obiettivo strategico, le azioni del DSGE si concentreranno verso:

- la progettazione, il monitoraggio e la revisione della qualità dell'offerta formativa;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'istituzione l'attivazione di nuovi Corsi di Studio e curricula;
- l'attuazione del nuovo modello di e-Learning;
- il miglioramento delle infrastrutture di servizio e supporto alle attività di didattica;
- la promozione di politiche di reclutamento del personale docente in coerenza con la Visione dell'Ateneo e alla valorizzazione, anche ai fini dell'evoluzione della carriera, dei docenti che abbiano ottenuto risultati apprezzabili in termini di attività didattica e produzione scientifica;
- l'ampliamento dell'offerta formativa con insegnamenti e laboratori dedicati all'acquisizione di competenze trasversali;
- l'organizzazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze di scrittura accademica (anche in relazione al lavoro di tesi) e ricerca scientifica.

### **D4. Formazione continua**

Il concetto di formazione continua è particolarmente caro al DSGE, che negli anni passati ha già attivato numerosi Master e Scuole di Alta Formazione in linea con le richieste del mondo del lavoro.

Negli ultimi anni, sono in particolare stati attivati i seguenti **Master** afferenti al DSGE:

#### **Master di I livello del DSGE**

[Analisi e modellazione dei dati e dei processi: metodi e modelli – AMDP \(aperto\)](#)

Direttore: Damiano Distante



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

[Anticorruzione, etica pubblica, trasparenza, amministrazione digitale – MAEP \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Franco Sciarretta

[Antiriciclaggio e sistemi di compliance \(chiuso in luglio 2023\)](#)

in partnership con [Istituto Luigi Sturzo](#) e [Telma Sapienza Scarl](#)

Direttori: Cesare Imbriani, Vincenzo Mongillo

[Architecture meets Fashion – AMF \(aperto\)](#)

Direttore: Leone Spita

[Contrattazione pubblica – Sviluppo economico, nuove tecnologie – MACSET \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Franco Sciarretta

[Creazione e gestione di start up di imprese – CREGESI \(aperto\)](#)

Direttore: Piergiuseppe Morone

[Direzione ed organizzazione delle aziende sanitarie – OAS \(aperto\)](#)

Direttore: Giulio Maggiore

[Diritti, obblighi e responsabilità del pubblico dipendente – DORP \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Valerio Maio

[Federalismo dello stato e autonomia degli enti locali – MAFED \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Sara Sergio

[Funzioni internazionali e la cooperazione allo sviluppo \(aperto\)](#)

in partnership con [SIOI – Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale](#)

Direttori: Nicola Napoletano, Cristina Puccia

[Gestione delle istituzioni scolastiche e responsabilità formative – MAGIS \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Gaetano Edoardo Napoli

[Governance, Management, E-Government nelle pubbliche amministrazioni \(aperto\)](#)

Direttore: Federico Basilica

[Il tributarista: nuove competenze, opportunità, responsabilità \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Gaetano Edoardo Napoli

[Inferimeristica forense \(aperto\)](#)

Direttore: Giulio Maggiore

[International cooperation, finance and development – ICO \(aperto\)](#)

Direttore: Roberto Pasca di Magliano

[La Cittadinanza Digitale – CIDIG \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Franco Sciarretta



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

[La salute e sicurezza sul lavoro – SICURO \(aperto\)](#)

Direttore: Vincenzo Mongillo

[La tutela dell'ambiente. Profili economici e giuridici – TAMPREG \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Gaetano Edoardo Napoli

[Il Management dei beni e delle attività culturali \(MABAC\) \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttrice: Sara Sergio

[Management dei processi di semplificazione e digitalizzazione delle PA – MASED \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Giulio Maggiore

[Management delle università – UOL \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttrice: Roberta Calvano

[Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie \(aperto\)](#)

Direttore: Giulio Maggiore

[Organizzazione e gestione delle risorse umane – OGRU \(aperto\)](#)

Direttrice: Barbara Sena

[Profili giuridici e responsabilità nella gestione dei servizi sanitari – PROGRESS \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Giulio Maggiore

[Sistemi di prevenzione e contrasto della corruzione \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Franco Sciarretta

[Sustainability management – SUSTMAG \(aperto\)](#)

Direttore: Piergiuseppe Morone

[Sviluppo sostenibile, geopolitica delle risorse e studi artici \(aperto\)](#)

in partnership con [SIOI – Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale](#)

Direttori: Nicola Napoletano, Eva Palombo

[Tecnologie per l'apprendimento e per lo sviluppo di competenze – TASK \(aperto\)](#)

Direttrice: Nadia Sansone

**Master di II livello del DSGE**

[Administración de justicia \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Nicola Napoletano

[Contrattualistica pubblica – MCP \(aperto\)](#)

Direttore: Franco Sciarretta



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

[Derechos humanos, política fiscal y crisis financiera global en Europa y América \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Nicola Napoletano

[Diritto e gestione della crisi d'impresa – DGCI \(aperto\)](#)

Direttrice: Katrin Martucci

[La riforma del lavoro pubblico – RLP \(aperto\)](#)

Direttore: Valerio Maio

[Metodi e modelli quantitativi di supporto alle decisioni – MEMO \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Pasquale Sarnacchiaro

[Nuove frontiere della consulenza aziendale per le PA – CIPA \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Gaetano Edoardo Napoli

[Organizzazione, innovazione nelle pubbliche amministrazioni – OIPA \(aperto\)](#)

Direttore: Valerio Maio

[Strategie per l'inclusione e tutela del cittadino straniero – SICS \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttori: Nicola Napoletano, Nadia Sansone

**Corsi di (Alta) Formazione**

[Covid-19 e sicurezza sul lavoro](#)

Direttore: Massimo Cerri, ingegnere ed esperto di sicurezza sul lavoro, è Vice Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

[Diritto dell'arte e collezionismo di opere d'arte. Profili giuridici ed economici](#)

Direttore: Prof. Gaetano Edoardo Napoli

[Fondamenti di scienze economiche e statistiche](#)

Direttore: Prof. Giulio Maggiore

[Gestione tecnico-economica della filiera bio-vitivinicola](#)

Direttore: Prof. Gaetano Edoardo Napoli

[Governance, Management, E-Government delle PA](#)

Direttore: Prof. Federico Basilica

[La compliance antiriciclaggio](#)

Direttori: Prof. Cesare Imbriani e Prof. Vincenzo Mongillo

[La nuova figura professionale del tributarista](#)

Direttore: Prof. Gaetano Edoardo Napoli



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

[Management dei sistemi turistici dalla gestione dell'impresa turistica al marketing territoriale](#)

Direttore: (da definire)

[Management del microcredito \(chiuso in luglio 2023\)](#)

Direttore: Roberto Pasca di Magliano

[Manager della sostenibilità: creazione di valore mediante la transizione sostenibile](#)

Direttore: Prof. Piergiuseppe Morone

[Organizzazione, management, innovazione nelle pubbliche amministrazioni](#)

Direttore: Prof. Valerio Maio

[Psicologia giuridica e psicodiagnostica forense \(sospeso\)](#)

Direttore: Aldo Grauso

[Rigenerazione Urbana per Enti Locali](#)

Direttore: Prof. Alessandro Bianchi Urbanista, è Direttore della "Scuola di Rigenerazione Urbana Sostenibile–La FeniceUrbana

[Risk Management in ambito sanitario e sportivo con applicazione di intelligenza artificiale](#)

Direttore: Prof. Franco Sciarretta

[Total Brand Experience](#)

Direttore: Prof. Celestino Ciocca

[Vulnerabilità e sostenibilità nella società globale](#)

Direttrice: Prof.ssa Federica Romano

**Corsi di Formazione in partnership con [CQY – Certiquality \(chiusi a settembre 2023\)](#)**

[Il regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali \(GDPR\): parole chiave e istruzioni per l'uso quotidiano](#)

[Regolamento \(UE\) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali \(GDPR\)](#)

[Regolamento \(UE\) 2017/745 sui dispositivi medici \(MDR\)](#)

[La nuova norma UNI ISO 45001 per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro](#)

[Nuova norma UNI ISO 37001 – Sistema di gestione anticorruzione](#)

[UNI EN ISO 14001:2015 – L'edizione 2015 della norma ISO 14001](#)

[UNI EN ISO 9001:2015 – L'edizione 2015 della norma ISO 9001](#)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

[Il D.LGS. 231/01: aspetti introduttivi](#)

[Il D.LGS. 231/01 e i reati presupposto in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e ambiente](#)

[Il D.LGS. 231/2001 e la attuazione del MOG per la prevenzione dei reati dolosi](#)

Il DSGE si propone perciò di consolidare gli obiettivi raggiunti e di coltivare ulteriormente il concetto di Life-Long Learning anche attraverso attività di Terza Missione e Impatto Sociale (v. TM/IS 7).

A tal fine, si impegna a:

- consolidare ed ampliare gli accordi istituzioni, associazioni ed imprese per la formazione continua;
- sostenere la progettazione di corsi di formazione e Master in linea con le richieste del mondo del lavoro e pronte ad intercettare le istanze emergenti.

#### **D.5 Migliorare servizi di inclusione e apprendimento per studenti disabili e/o con DSA**

La visione inclusiva del DSGE si allinea con l'Obiettivo Strategico D7. "Migliorare servizi di inclusione e apprendimento per studenti disabili e/o con DSA" del PSA. Nella consapevolezza che l'inclusione è un pilastro fondamentale perché garantisce che ogni individuo, indipendentemente dalle proprie caratteristiche personali, di beneficiare pienamente di un ambiente educativo e di ricerca che rispetti e valorizzi le differenze, il DSGE traduce l'attenzione all'inclusione in un impegno costante per rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, creando opportunità paritarie per tutti gli studenti e i collaboratori.

Attraverso la promozione di politiche inclusive, il DSGE si impegna a valorizzare la diversità e ritiene che l'inclusività sia un valore aggiunto al processo di apprendimento, perché capace di contribuire a un ambiente accademico più dinamico e rappresentativo della società. La volontà del DSGE di impegnarsi per l'inclusione riflette l'aspirazione a modellare un futuro in cui le diseguaglianze siano ridotte e le potenzialità di ogni individuo siano pienamente realizzate, promuovendo così un impatto positivo e duraturo sia nel mondo accademico che in quello professionale.

In questo contesto, le attività del DSGE si concentreranno in prima battuta verso una sensibilizzazione dei docenti alla predisposizione di materiali didattici inclusivi e verso la creazione di e-tivity fruibili per una platea di studenti il più possibile estesa.

Le azioni da intraprendere per favorire l'inclusività dell'offerta didattica e formativa, pertanto, si rivolgono a:

- formazione dei docenti, tesa a fornire supporto per la realizzazione di materiali didattici e attività online inclusivi;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- feedback e coinvolgimento degli studenti, teso a raccogliere le opinioni degli studenti circa la compatibilità del materiale didattico con le esigenze anche di studenti con disabilità o DSA.

**INT.1. Internazionalizzazione dell'offerta formativa**

In linea con l'obiettivo di internazionalizzazione perseguito a livello di Ateneo, che si ricava anche dagli obiettivi legati alla ricerca del DSGE e dalle attività dallo stesso intraprese intraprese (v. spec. RIC.3), il DSGE mira anche ad aumentare il grado di internazionalizzazione della propria offerta formativa intervenendo su un duplice fronte. Sul primo versante, il DSGE si prefigge di favorire l'attivazione di attività capaci di attrarre studenti internazionali sia mediante la possibile attivazione di nuovi curricula/percorsi, insegnamenti in lingua inglese, sia mediante l'organizzazione di eventi e/o cicli di incontri di formazione accessibili anche a studenti stranieri (p.es. *Summer School*). Sul secondo versante, il DSGE vuole incoraggiare la mobilità internazionale dei docenti e del pta in mobilità.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**5.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.1: IMPLEMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA per INCREMENTARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>D.1: IMPLEMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA per INCREMENTARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA</b>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumentare % studenti che si iscrivono per la prima volta a un Corso di Studio del DSGE Aumentare % rinnovi di iscrizione ai CdS rispetto all'intera Innanzare numero di avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Prosecuzione nella promozione e visibilità della qualità dei percorsi formativi offerti dal DSGE e una valorizzazione della loro spendibilità professionale Implementazione delle innovazioni introdotte nell'attività didattica Monitoraggio e aggiornamento dei programmi didattici		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di immatricolazioni DSGE	2022-2023 2666	2024 2800
<b>Responsabilità</b>	Area Sistemi Informatici Strategici e Commerciali DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D2: CONTRASTARE GLI ABBANDONI E RIDURRE NUMERO STUDENTI INATTIVI</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>D2: CONTRASTARE GLI ABBANDONI E RIDURRE NUMERO STUDENTI INATTIVI</b>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Contrastare gli abbandoni e ridurre numero studenti inattivi		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento delle attività di orientamento</li> <li>- Azioni di tutorato flessibili</li> <li>- Piani di tutorato per insegnamenti critici</li> <li>- Rafforzamento delle attività di supporto alla didattica</li> <li>- Designazione di un referente per le tesi di laurea</li> </ul>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	% di studenti (immatricolati puri) che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno % iscritti regolari (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti (dato 2022) % di studenti (immatricolati puri) che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (dato 2021) % di abbandoni degli immatricolati puri del CdS dopo N+1 anni	27,8%  59,45%  51% (77 su 151)  53,6% (52 su 97)	30%  62,5%  55%  50%
<b>Responsabilità</b>	Area di Supporto alla Didattica Tutor didattici e tutor disciplinari DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D3. OFFERTA FORMATIVA, QUALITÀ DELLA DIDATTICA e INNOVAZIONE</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>D3.1: QUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANCHE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E DEL MONDO PRODUTTIVO</b> <b>D3.2 MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI CONTENUTI E METODOLOGIA</b> <b>D4: FORMAZIONE dei DOCENTI, E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE</b> <b>D.5. IMPLEMENTARE e MIGLIORARE LE COMPETENZE TRASVERSALI E FORMATIVE ACQUISITE DAGLI STUDENTI</b>		
<b>Area di miglioramento</b>	Offerta formativa Formazione docenti Competenze trasversali Competenze di scrittura accademica		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Progettazione, il monitoraggio e la revisione della qualità dell'offerta formativa; Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'istituzione l'attivazione di nuovi Corsi di Studio e curricula Attuazione del nuovo modello di e-Learning Miglioramento delle infrastrutture di servizio e supporto alle attività di didattica Promozione di politiche di reclutamento del personale docente in coerenza con la Visione dell'Ateneo e alla valorizzazione, anche ai fini dell'evoluzione della carriera, dei docenti che abbiano ottenuto risultati apprezzabili in termini di attività didattica e produzione scientifica Organizzazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze di scrittura accademica (anche in relazione al lavoro di tesi) e ricerca scientifica		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		2022/2023	Obiettivo 2024
	Numero di nuovi immatricolati ai CdS	2667	+ 5%
	Numero di rinnovi delle iscrizioni	2482	+5%
	Numero di CdS afferenti al DSGE	5	6
	Numero di laboratori per lo sviluppo delle competenze di scrittura accademica e ricerca scientifica	4	6
<b>Responsabilità</b>	Area di Supporto alla Didattica Referente per la formazione DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D4. FORMAZIONE CONTINUA</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>D6. MASTER E CORSI ALTA FORMAZIONE</b>		
<b>Area di miglioramento</b>	Progettazione di Corsi di Formazione e Master in linea con le richieste del mondo del lavoro		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aumentare il numero di master e corsi di formazione		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di Corsi di Formazione afferenti al DSGE	2023 16	Target 20
	Numero di Master afferenti al DSGE	18	30
<b>Responsabilità</b>	DSGE CdS Referente per la formazione Tutor		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.5 MIGLIORARE SERVIZI DI INCLUSIONE E APPRENDIMENTO PER STUDENTI DISABILI E/O CON DSA</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>D7: INNOVARE I SERVIZI AGLI STUDENTI PER LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE</b>		
<b>Area di miglioramento</b>	Sensibilizzazione dei docenti Predisposizione di materiali didattici inclusivi		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Promuovere la partecipazione dei docenti alla formazione in tema di inclusione e apprendimento Feedback e coinvolgimento degli studenti sulle misure compensative e dispensative		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Percentuale di partecipanti alla formazione in tema di inclusione e apprendimento in rapporto al numero di docenti afferenti al DSGE	0	80%
<b>Responsabilità</b>	Area supporto alla didattica, DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>INT.1. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>INT.1. PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Limitata offerta formativa in lingua straniera Limitata partecipazione alla mobilità internazionale da parte di studenti e docenti		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Favorire l'attivazione di attività capaci di attrarre studenti internazionali Attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese Organizzazione di eventi e/o cicli di incontri di formazione accessibili anche a studenti stranieri		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di insegnamenti in lingua inglese attivi	12	14
	Numero di eventi adatti ad attrarre pubblico internazionale	6	8
	Numero di mobilità con il programma Erasmus	7	10
<b>Responsabilità</b>	DSGE, Commissione Erasmus		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024-2025		



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

### 6. Strategia e programmazione della ricerca del DSGE

#### 6.1. Analisi della situazione attuale

La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014 ha fatto sì che Unitelma Sapienza si collocasse all'undicesimo posto all'interno della graduatoria delle 49 Università che hanno dovuto presentare meno di 100 prodotti di ricerca. In particolare, il DSGE si è posizionato 25°, nell'ambito dei circa 140 Dipartimenti di dimensioni analoghe. Considerando specifici settori disciplinari, inoltre, il DSGE si è collocato tra i primi posti in diverse graduatorie.

Nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019, il DSGE si è classificato cinquantasettesimo su 78 istituzioni complessivamente valutate nell'Area giuridica e raggiunse la quarantesima posizione su 75 istituzioni complessivamente valutate nell'area economica. In relazione a tali aree, il DSGE si è classificato alla dodicesima posizione rispettivamente su 22 e 21 istituzioni valutate quartile dimensionale di riferimento. In tale VQR, Unitelma Sapienza ha riportato un risultato difficilmente raggiungibile per le Università telematiche (raggiunto da una sola altra università telematica su un totale di 11 sottoposte a valutazione), ottenendo un valore superiore alla media ( $R > 1,034$ ) nell'indicatore qualitativo R, che misura la qualità dei prodotti dell'Istituzione rispetto alla qualità media di tutte le Istituzioni, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche nella specifica Istituzione. Il punteggio registrato pone attraverso l'indicatore della qualità della ricerca R pone perciò l'Ateneo al di sopra della media nazionale e dimostra la vocazione alla ricerca di Unitelma Sapienza.

Il Nucleo di Valutazione, nella relazione relativa al 2021, ha espresso un giudizio ampiamente positivo circa la qualità della ricerca sviluppata dal corpo docente di Unitelma Sapienza, considerata anche la produttività in termini sia quantitativi sia qualitativi, e lo sforzo del DSGE per superare le criticità precedentemente evidenziate. Si sottolinea il valore positivo della curvatura interdisciplinare che caratterizza l'attività complessiva del DSGE.

Il Nucleo di Valutazione ha ritenuto, inoltre, che la politica dell'Ateneo di investire in ricerca, finanziando progetti con risorse proprie pari ad una percentuale dei ricavi delle attività derivanti da Corsi di Studio, Master e Corsi di Formazione risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato abbia prodotto buoni risultati, e suggerisce – se possibile – che venga reiterata anche incrementando l'investimento economico.

Con riferimento al set minimo di indicatori ANVUR per l'analisi dei dipartimenti, si considerano i seguenti valori di riferimento per il DSGE.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Ambito di Valutazione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore di riferimento</b>
<b>E. QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/ IMPATTO SOCIALE</b>	Percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR	50%
	Percentuale di casi studio di terza missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR	0%
	Percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale	0%
	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	2 attività su 38 docenti
	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	€ 635.016,41

**a) Aree di ricerca**

I progetti e le linee di ricerca del DSGE riguardano una molteplicità di aree tematiche e ambiti di studio, che possono essere schematizzate lungo le seguenti direttrici:

- Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali
- Management e salute
- Governance globale, relazioni internazionali e diritti umani
- Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde
- Digitalizzazione, innovazione, competitività
- **Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali**

**Settori ERC:** SH - Social Sciences and Humanities (SH2\_1 Political systems, governance; SH2\_2 Democratisation and social movements; SH2\_3 Conflict resolution, war, peace building, international law; SH2\_4 Legal studies, constitutions, human rights, comparative law; SH2\_5 International relations, global and transnational governance SH2\_6 Humanitarian assistance and development; SH2\_7 Political and legal philosophy; SH2\_8 Big data in political and legal studies).

**SSD:** IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/13; IUS/14; IUS/15; IUS/17; SPS/04.

In tale ambito, la ricerca si è focalizzata sull'analisi dell'impatto della crisi economica sulle democrazie avanzate, esaminando i cambiamenti nella rappresentanza politica, il ruolo delle istituzioni, il contrasto alla criminalità secondo un approccio integrato che contemperi efficacia e tutela dei diritti fondamentali di garanzia e le dinamiche di policy-making in settori chiave.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**– Management e salute**

**Settori ERC:** SH - Social Sciences and Humanities (SH1\_6 Econometrics; operations research; SH1\_7 Behavioural economics; experimental economics; neuro-economics; SH1\_8 Microeconomic theory; game theory; decision theory; SH1\_9 Industrial organisation; entrepreneurship; R&D and innovation; SH1\_10 Management; strategy; organisational behaviour; SH1\_14 Health economics; economics of education; SH1\_15 Public economics; political economics; law and economics).

**SSD:** SECS-P/07; SECS-P/08.

La macro-area di ricerca si caratterizza per la capacità di rispondere ad alcune esigenze manifestatesi con maggiore intensità dopo l'emergenza pandemica. In particolare, ci si focalizza sul ruolo della sanità e dell'organizzazione sanitaria, analizzando i diritti sociali ed economici, ovvero indagando da una prospettiva innovativa il ruolo del terzo settore, con l'obiettivo di promuovere la legalità costituzionale ed internazionale nella gestione della salute e di rispondere alle esigenze di tutela dell'autonomia privata e delle libertà fondamentali.

**– Governance globale, relazioni internazionali e diritti umani**

**Settori ERC:** SH - Social Sciences and Humanities (SH2\_1 Political systems, governance; SH2\_2 Democratisation and social movements; SH2\_3 Conflict resolution, war, peace building, international law; SH2\_4 Legal studies, constitutions, human rights, comparative law; SH2\_5 International relations, global and transnational governance)

**SSD:** IUS/08; IUS/09; IUS/13; IUS/17.

Questa macro-area si concentra sui profili di interazione tra ordinamenti nazionali, sovranazionali e internazionali, soffermandosi per un verso sullo sviluppo progressivo del diritto internazionale e per l'altro sulle dinamiche del processo d'integrazione europea. In questo contesto, si approfondirà il tema delle risposte internazionali ed europee a fenomeni di violazione sistemica dei "valori" o "principi" dello Stato di diritto, della democrazia e del rispetto dei diritti fondamentali, che si stanno verificando con sempre maggiore frequenza e intensità anche nel continente europeo.

**– Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde**

**Settori ERC:** SH - Social Sciences and Humanities (SH1\_2 International trade; international management; international business; spatial economics; SH1\_3 Development economics; structural change; political economy of development; SH1\_6 Econometrics; operations research; SH1\_7 Behavioural economics; experimental economics neuro-economics; SH1\_8 Microeconomic theory; game theory; decision theory; SH1\_9 Industrial organisation; entrepreneurship; R&D and innovation; SH2\_3 Conflict resolution, war, peace building, interna-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

tional law; SH2\_4 Legal studies, constitutions, human rights, comparative law; SH3\_5 Attitudes and beliefs; SH7\_5 Sustainability sciences, environment and resources; SH7\_6 Environmental and climate change, societal impact and policy; SH7\_9 Energy, transportation and mobility), PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences (PE6\_6 Informatics and information systems; PE6\_8 Intelligent systems; PE6\_14 Systems and software).

**SSD:** SECS-P/06; SECS-P/02; SECS-P/03; INF/01; IUS/01; IUS/13.

La macro-area di ricerca si concentra sull'analisi della transizione sostenibile analizzandone e misurandone gli impatti in termini ambientali, sociali ed economici. Ciò anche al fine di potenziare le attuali politiche in ambito europeo e nazionale, e suggerire al contempo nuove misure per accelerare la transizione, includendo anche azioni di nudging su consumatori e produttori. In questa macro-area si sviluppano inoltre progetti di ricerca in ambito della Circular Economy, che si concentrano sulla promozione della sostenibilità in specifici settori come quello del food, della gestione consapevole delle risorse e del riciclo dei rifiuti, attraverso l'utilizzo sia di strumenti tradizionali che di nuove tecnologie adottando differenti metodologie, tra cui la Life Cycle Sustainability Assessment (LCSA), esperimenti (di laboratorio e sul campo), SWOT analysis e analisi statistiche parametriche e non parametriche.

In questo modo, si esplorano e combinano soluzioni consolidate nel tempo e conosciute per i loro benefici, con tecnologie all'avanguardia che possono apportare ulteriori miglioramenti allo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è affrontare le sfide della transizione verde e dei cambiamenti climatici coinvolgendo diverse discipline, promuovendo l'adozione di pratiche sostenibili a livello globale e sensibilizzando i consumatori e le imprese ad un maggiore impegno verso l'ambiente. Ad esempio, l'applicazione dell'intelligenza artificiale negli allevamenti di precisione, ovvero l'uso di tecnologie avanzate per monitorare le condizioni degli animali, le caratteristiche della produzione e le emissioni clima impattanti negli allevamenti intensivi, può fornire soluzioni innovative per migliorare il benessere degli animali, ottimizzare l'impiego delle risorse, ridurre le emissioni nocive per l'ambiente ed aumentare la qualità della produzione.

Inoltre, in tale macro-area, tenuto conto che l'azione della comunità internazionale sui cambiamenti climatici e la transizione verde si è concentrata principalmente sulla definizione di standard e obiettivi a medio e lungo termine nei trattati internazionali,

Le attività di ricerca saranno dedicate all'analisi delle potenzialità e dei limiti del diritto internazionale di fronte alle sfide derivanti dal cambiamento climatico e dalla transizione verde, con particolare riferimento

sia alla promozione e allo sviluppo di mezzi finanziari e di meccanismi di ristrutturazione del debito sovrano orientati agli obiettivi della sostenibilità, sia all'evoluzione della prassi normativa e giurisprudenziale, sia consultiva sia contenziosa, internazionale in materia am-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

bientale, con specifico riguardo all'accesso degli individui e alla giustiziabilità dei diritti ambientali dinanzi ai tribunali e agli organismi internazionali di controllo in materia di diritti umani, nonché al crescente contenzioso sui cambiamenti climatici che si sta sviluppando dinanzi a tali giudici.

– **Digitalizzazione, innovazione, competitività**

**Settori ERC:** SH – Social Sciences and Humanities (SH1\_7 Behavioural economics; experimental economics; neuro-economics; SH1\_15 Public economics; political economics; law and economics; SH2\_3 Conflict resolution, war, peace building, international law SH2\_4 Legal studies, constitutions, human rights, comparative law) e PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences (PE6\_6 Informatics and information systems; PE6\_8 Intelligent systems; PE6\_14 Systems and software).

**SSD:** IUS/01; IUS/05; IUS/17; INF/01; M-PED/04; SECS-P/07

In questa macroarea vengono sviluppati progetti di ricerca mirati al contrasto alla criminalità, all'autonomia societaria e all'innovazione tecnologica mediante l'applicazione di tecnologie informatiche e di analisi dei data in diversi ambiti, fra i quali l'e-learning, la finanza, l'ingegneria del software e la sicurezza. Le discipline coinvolte includono il diritto penale, il diritto societario, la pedagogia sperimentale e l'informatica. Le diverse linee di ricerca includono i temi del monitoraggio e supporto dei processi di apprendimento e insegnamento a distanza tramite l'utilizzo di tecniche di data analytics e machine learning, i processi di elaborazione dei segnali Wi-Fi con metodi statistici e tecniche di intelligenza artificiale per la ricostruzione di ambienti e il rilevamento di eventi. Infine, nel settore finanziario, i temi di ricerca comprendono l'impiego delle tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare le decisioni di investimento e fornire esperienze personalizzate ai clienti di istituzioni finanziarie.

**b) Partnership**

L'instaurazione di **partnership con enti pubblici e privati** e la creazione di reti di collaborazione è un altro profilo centrale per la ricerca all'interno del DSGE, che valorizza l'internazionalizzazione, favorisce la costituzione di intese con la società civile e promuove il coinvolgimento di *stakeholders* rilevanti.

In questo scenario, va segnalata la partecipazione di Unitelma Sapienza e del DSGE all'attuazione del Protocollo d'Intesa per la promozione dell'integrità e della trasparenza tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la Oficina de Prevención y Lucha contra la Corrupción de las Illes Balears (protocollo siglato in data 29.10.2019).

Vanno inoltre menzionate le partnership con:

- Centro di ricerca interuniversitario SEEDS (Sustainability Environmental Economics and Dynamics Studies)



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)

- Cluster SPRING – Cluster Italiano della bioeconomia circolare
- European Papers Jean Monnet Network
- NEXT Nuova Economia per tutti
- RUS Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile
- UNI - Ente Italiano Normazione
- Società di consulenza a sostegno di progetti di sviluppo industriale (Warrant Hub)

### **c) Progetti**

I Progetti di Ricerca attivi presso il DSGE evidenziano un'interdisciplinarietà della ricerca e ottime sinergie con altri enti di ricerca attivi sul territorio nazionale, europeo ed internazionale.

L'impegno dei professori e ricercatori ha permesso al DSGE di affrontare in modo originale e innovativo le principali problematiche legate alla globalizzazione e all'armonizzazione degli ordinamenti e alle nuove tecnologie, con particolare attenzione all'integrazione europea e allo sviluppo sostenibile. Inoltre, i Progetti di Ricerca dimostrano un'attenzione costante alle implicazioni giuridiche, economiche, socio-politologiche sottese ai temi di ricerca individuati, riflettendo un approccio all'avanguardia nella ricerca e attento alle sfide della contemporaneità.

I Progetti di Ricerca, finanziati attraverso la partecipazione a bandi competitivi, a cui i professori e i ricercatori che afferiscono al DSGE partecipano in qualità di Coordinatore o di Partner, coinvolgono diverse aree e settori scientifico disciplinari, che abbracciano temi di prioritario interesse.

In particolare il 2023 è stato un anno di grande soddisfazione per il DSGE, con importanti successi a testimonianza della sua capacità di attrarre risorse esterne per il finanziamento della ricerca grazie alla partecipazione a bandi competitivi sia a livello nazionale che europeo. I Progetti di Ricerca ammessi al finanziamento, di seguito elencati, dimostrano l'impegno dei docenti del DSGE nella ricerca e l'innovazione nelle scienze giuridiche ed economiche, la notevole capacità del DSGE, considerate le sue dimensioni (16 professori e 10 ricercatori), di attrarre fondi di ricerca esterni e l'ampio coinvolgimento dei suoi professori e ricercatori nelle comunità scientifiche nazionali ed europee dei rispettivi settori e aree disciplinari.

Inoltre, la politica di Unitelma Sapienza di promozione della ricerca, anche apprezzata dal Nucleo di Valutazione nel 2021, si riflette sui Progetti di Ricerca di Ateneo, molti dei quali coinvolgono docenti strutturati e prevedono partnership con docenti e ricercatori di altre Università.

Complessivamente, i punti di forza che si ricavano dai Progetti di Ricerca di Ateneo possono essere ricondotti ai seguenti pilastri:



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

– **Interdisciplinarietà:**

le attività di ricerca del DSGE sono caratterizzate da un approccio interdisciplinare, che coinvolge diverse competenze e favorisce la collaborazione sinergica tra esperti di diverse discipline.

– **Giustizia, Stato di diritto e Democrazia:**

nell'ambito del DSGE, emerge un particolare attenzione al dato normativo, alle recenti riforme in ambito civile e penale, nonché ai modelli di governo e alle politiche pubbliche. I progetti che si inseriscono in tale area aiutano a comprendere come l'interpretazione del diritto e le politiche legislative siano una componente imprescindibile per l'organizzazione della società ed approfondiscono le principali implicazioni problematiche nello scenario legislativo per ciascuna area d'indagine. L'impegno di ricerca mette a fuoco, tra l'altro, il rapporto tra i modelli ermeneutici tradizionali, contestualizzati rispetto ai testi normativi di base, e le nuove esigenze che emergono nelle relazioni intersoggettive private, nel rapporto tra esercizio del potere punitivo e tutela dei diritti fondamentali di matrice costituzionale e convenzionale. Rientrano infine in tale ambito anche il tema delle risposte internazionali ed europee a fenomeni di violazione sistemica dei "valori" o "principi" dello Stato di diritto, della democrazia e del rispetto dei diritti fondamentali, che si stanno verificando con sempre maggiore frequenza e intensità anche nel continente europeo, specie con riferimento alla tutela dell'indipendenza giudiziaria.

– **Sostenibilità:**

il DSGE ha colto come ciascuno dei pilastri e degli obiettivi della sostenibilità meriti un'attenzione specifica; i Progetti di Ricerca, infatti, promuovono con metodologie differenti ma integrate la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, riflettendo, in tal modo, l'importanza di affrontare le sfide globali anche attraverso un processo educativo e culturale.

– **Tecnologia e Innovazione:**

il DSGE ha dimostrato una forte attenzione alle nuove tecnologie e all'innovazione, con progetti di ricerca che esplorano le sfide e le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dalla trasformazione tecnologica, anche con riferimento a settori specifici come quello dei cryptoasset, della cyber security e del metaverso.

– **Salute e Benessere:**

la ricerca nell'ambito della salute e del benessere è un'altra area di interesse per il DSGE, con riferimento alla quale diversi Progetti di Ricerca esplorano temi collegati alla salute pubblica e alle modalità diagnostiche.

Più nel dettaglio, risultano attivi i seguenti progetti:



**d) Progetti internazionali ed europei**

***Research Centre for the Law of European Integration (ReCLEI – JM Centre of Excellence)***

**Erasmus+ Programme – Jean Monnet Actions in the field of Higher Education: Centres of Excellence - ERASMUS-JMO-2023-COE (2023-2026)**

Project ID: 101127597 - Call: ERASMUS-JMO-2023-HEI-TCH-RSCH - Programme: ERASMUS2027

**Prof. Nicola Napoletano** (Coordinatore scientifico)

***Circular Bioeconomy for improving agrifood VET institutes' teachers' skills and competencies (Circular Bricks)***

**Erasmus+ 2021 (KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training) – (2022-2024)**

Project Reference: 2021-1-IT01-KA220-VET-000033087

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore scientifico)

***Biological Resources Certifications Schemes (BIORECER)***

**HORIZON-CL6-2021-ZEROPOLLUTION-01-05: Environmental sustainability criteria for biological resources production and trade in bio-based systems: impacts and trade-offs (2022-2025)**

Project Reference: 101060684

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore dell'Unità Partner "Unitelma Sapienza")

***NOW LET'S GO (NO Waste from LEather GOods) - Nuova vita agli scarti dall'industria della moda in pelle***

**Bando MATTM per il cofinanziamento di progetti di ricerca (2022-2024)**

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore dell'Unità Partner "Unitelma Sapienza")

***Sustainability Transition Assessment Rules for Bio-Based Systems (STAR4BBS)***

**HORIZON-CL6-2021-ZEROPOLLUTION-01-07: International and EU sustainability certification schemes for bio-based systems (2022-2025)**

Project Reference: 101060588

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore dell'Unità Partner "Unitelma Sapienza")

***Supporting the identification of policy priorities and recommendations for designing a sustainable track towards circular, bio-based system (SUSTRACK)***

**Horizon Europe TOPIC ID: HORIZON-CL6-2022-CIRCBIO-01-03 (2022-2025)**

Project Reference: 101081823

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore scientifico)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

***Ecofriendly multipurpose Biobased Products from municipal biowaste (LIFE EBP)***

**LIFE Environment and Resource Efficiency 2019 (2020-2024)**

Project Reference: LIFE19 ENV/IT/000004

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore dell'Unità Partner "Unitelma Sapienza")

***European Papers: A Journal on Law and Integration (EP-JMN)***

**Erasmus+ Programme – Jean Monnet Network (2019-2023)**

Project Reference: 610707-EPP-1-2019-1-ES-EPPJMO-NETWORK

**Prof. Nicola Napolitano** (Coordinatore dell'Unità Partner "Unitelma Sapienza")

***STAR-ProBio - Sustainability Transition Assessment and Research of Bio-based Products***

**Horizon 2020 TOPIC ID: BB-01-2016 - Sustainability schemes for the bio-based economy (2017-2020)**

Project Reference: 727740

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore scientifico)

***EUENGAGE - Bridging the gap between public opinion and European leadership: Engaging a dialogue on the future path of Europe***

**Horizon 2020 TOPIC ID: EURO-4-2014 - Political challenges for Europe (2015-2018)**

Project Reference: 649281

**Prof. Nicolò Conti:** (Coordinatore dell'Unità Partner "Unitelma Sapienza")

***Food Waste Valorization for Sustainable Chemicals, Materials and Fuels (EUBis)***

**COST Action TD1203 (2012-2016)**

Project Reference: 4147/12

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Action Vice Chair)

**e) PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale e altri Progetti di Ricerca nazionali e regionali**

***Legal uncertainties surrounding financial innovation and their consequences on the effectiveness of Anti-Money Laundering policies: coordinating EU reforms with the Italian regulatory and supervisory frameworks***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Marco Sepe** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università Ca' Foscari Venezia (sede del coordinatore nazionale), Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza"

***Whither Sovereignty? Italy and Pan-European Perspectives***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Nicolò Conti** (Coordinatore nazionale e Responsabile di Unità di Ricerca)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

*Università Partner:* Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" (sede del coordinatore nazionale), Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Torino

***Testing contractual freedom in limited liability companies: An empirical investigation of crowdfunded and State-owned firms***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof.ssa Katrin Martucci** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi di Milano-Bicocca (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza"

***The Hybridization of the fight against crime through non-criminal or BORDERLINE measures: principles, rules, limits and opportunities for an integrated system***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Vincenzo Mongillo** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* LUISS "Guido Carli" (sede del Coordinatore nazionale), Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza"

***Protecting the Environment: Advances in Circular Economy (PEACE)***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza"

***Social Cohesion and International Law***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Nicola Napolitano** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza"

***Regulating technological driven finance: activities, subjects and supervision in the digital era***

**PRIN 2020 (2022-2025)**

**Prof. Marco Sepe** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi Guglielmo Marconi (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza"



***PMP 5.0: Sviluppo di strumenti tecnici e organizzativi a supporto di interventi di prevenzione per lo sviluppo di ecosistemi a rete resilienti***

**INAIL BRIC 2022 ID01 (2023-2025)**

**Prof. Vincenzo Mongillo** (Responsabile scientifico)

***Politics e Policy in Europa in tempo di crisi: cause e conseguenze***

**PRIN 2015 (2017-2019)**

**Prof. Nicolò Conti** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi di Milano (sede del Coordinatore nazionale), Scuola Normale Superiore di Pisa, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università Degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza", Università degli Studi di Siena

***Il principio democratico nella formazione ed attuazione del diritto internazionale ed europeo dell'economia***

**PRIN 2010-2011 (2013-2016)**

**Prof. Nicola Napoletano** (Membro dell'Unità di Ricerca di Unitelma Sapienza)

*Università Partner:* Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi di Genova, LUISS "Guido Carli", LUM "Jean Monnet", Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi di Trieste.

**f) Progetti di Ateneo**

***Autonomia privata e negozi rinunciativi: per una rimeditazione principio di relatività degli effetti del negozio*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)

Responsabile scientifico: **Prof. Gaetano Edoardo Napoli** (IUS/01 – Diritto privato)

***BOOM - BOOsting and Monitoring Learning and Assessment*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)

Responsabile scientifico: **Prof.ssa Nadia Sansone** (M-PED/04 – Pedagogia sperimentale)

***Consumer vulnerability nel contesto digitale: verso la proposta di un framework teorico*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2024)

Responsabile scientifico: **Prof. Giulio Maggiore** (SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese)

***DIRitto e METaverso. Lavoro, Tutele, Giustiziabilità (DIRMET)*** (15 febbraio 2023 – 14 agosto 2024)

Responsabile scientifico: **Prof. Valerio Mario** (IUS/07 – Diritto del lavoro)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

***Impresa e sostenibilità. Profili giuridici ed economici*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)  
Responsabile scientifico: **Prof.ssa Katrin Martucci** (IUS/04 – Diritto commerciale)

***Intelligenza artificiale e processo civile*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)  
Responsabile scientifico: **Prof.ssa Gabriella Tota** (IUS/15 – Diritto processuale civile)

***La classe politica neo-eletta, tra continuità e cambiamento*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2024)  
Responsabile scientifico: Prof. Nicolò Conti (SPS/04 – Scienza politica)

***La paradossale centralità del “penale” in crisi. Alla ricerca di un difficile equilibrio tra domande di giustizia, efficienza e garanzie*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)  
Responsabile scientifico: **Prof. Vincenzo Mongillo** (IUS/17 – Diritto penale)

***Modelli quantitativi per la transizione sostenibile in ambito bancario*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)  
Responsabile scientifico: **Prof.ssa Rosella Castellano** (SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie)

***Ordine Pubblico: la trasformazione di un concetto giuridico tra storia costituzionale e diritto positivo vigente*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)  
Responsabile scientifico: **Prof. Antonello Ciervo** (IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico)

***Profili fiscali dei Cryptoasset nell'esperienza giuridica europea ed internazionale*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)  
Responsabile scientifico: **Prof. Fabio Saponaro** (IUS/12 – Diritto tributario)

***Shaping consumers' awareness for a sustainable food consumption*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2024)  
Responsabile scientifico: **Prof. Piergiuseppe Morone** (SECS-P/02 – Politica economica)

***Socio-economic impacts of circular leather processing*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2024)  
Responsabile scientifico: **Prof.ssa Enrica Imbert** (SECS-P/02 – Politica economica)

***STEM from teachers*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2024)  
Responsabile scientifico: Prof.ssa Annarita Colasante (SECS-P/06 – Economia applicata)

***Sustainability nell'accounting education: evoluzione storica, stato attuale e prospettive future*** (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2024)  
Responsabile scientifico: **Prof.ssa Carmela Gulluscio** (SECS-P/07 – Economia aziendale)



## 6.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Il PTR coglie il dinamismo del personale docente del DSGE e ne valorizza la capacità di confrontarsi con le sfide emergenti ed interpretare il mutato panorama economico e legislativo.

L'attuazione del PTR richiederà un impegno costante e la stretta collaborazione tra il corpo docente, i ricercatori e il personale del DSGE, così da poter monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e assicurare il successo complessivo della ricerca.

Gli obiettivi strategici del PTR sono allineati con la missione del DSGE e, inserendosi nel programma del PSA di Ateneo mirano a migliorare la qualità e l'efficacia della ricerca, fissando obiettivi realistici ed indicatori ai fini del monitoraggio.

A livello generale, gli obiettivi strategici presi in considerazione sono:

- **Incremento della produzione scientifica, in coerenza con l'obiettivo del PSA R2: AUMENTARE IL NUMERO DEI PRODOTTI DELLA RICERCA CHE SODDISFANO I CRITERI DI QUALITÀ STABILITI DALL'ANVUR E SI COLLOCANO NELLA FASCIA ALTA SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE VQR**

Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni scientifiche del DSG è essenziale per dimostrare la sua rilevanza e contribuire alla crescita della comunità accademica e professionale.

Con riferimento ai professori e ricercatori del DSGE, gli indicatori per misurare il raggiungimento di questo obiettivo possono includere:

- numero totale di pubblicazioni scientifiche;
  - numero di pubblicazioni in collane e riviste ad alto impatto;
  - citazioni ricevute dalle pubblicazioni;
  - volume di vendite delle pubblicazioni.
- **Internazionalizzazione, in coerenza con l'obiettivo del PSA R1: MIGLIORAMENTO DI INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA RICERCA ALLO SCOPO DI FAVORIRE L'INTEGRAZIONE IN RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI E CON L'OBIETTIVO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE INT-2**

Favorire la collaborazione e la partecipazione a progetti di ricerca internazionali può contribuire alla crescita e all'espansione delle competenze del DSGE e facilitare la costituzione di network di ricerca.

Gli indicatori per misurare il raggiungimento di questo obiettivo possono essere:

- numero di progetti di ricerca internazionali in cui il DSGE partecipa come partner;
- numero di collaborazioni internazionali con istituzioni accademiche o enti di ricerca esteri o internazionali;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

– partecipazione a conferenze e workshop internazionali da parte dei docenti afferenti al DSGE.

– **Partecipazione a progetti di ricerca: in coerenza con gli obiettivi del PSA R3: AUMENTARE LA QUANTITÀ DEI PROGETTI COMPETITIVI FINANZIATI R1: MIGLIORAMENTO DI INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA RICERCA ALLO SCOPO DI FAVORIRE L'INTEGRAZIONE IN RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI E CON L'OBIETTIVO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE INT-2**

Ottenere finanziamenti per Progetti di Ricerca è cruciale per sostenere lo sviluppo della ricerca e la realizzazione di soluzioni innovative.

Gli indicatori per misurare il raggiungimento di questo obiettivo possono includere:

- numero di proposte progettuali presentate dal DSGE;
- numero di proposte progettuali finanziate;
- importo totale di finanziamenti ricevuti per i Progetti di Ricerca.

Per favorire la partecipazione a progetti di ricerca, il DSGE si prefigge di analizzare, con i professori e i ricercatori ad esso afferenti, strategie premiali che incoraggino la presentazione di proposte progettuali.

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed apportare eventuali modifiche per migliorare il rendimento complessivo, il DSGE individuerà target specifici per le diverse Aree di Ricerca, in modo da valorizzarne le peculiarità e valutare al contempo l'efficacia delle strategie adottate.

– **Principali ambiti di ricerca**

Con riferimento alla pianificazione strategica della ricerca per il 2022-2024, gli obiettivi del personale strutturato sono stati raggruppati all'interno di 7 macro-aree:

- Innovazione e competitività
- Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni
- Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde
- Management e salute
- Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali
- Ordinamenti sovranazionali e internazionali e diritti umani
- Compliance penale, contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**– Innovazione e competitività**

Questa macro-area di ricerca si concentra sull'intersezione tra l'economia, il diritto e le nuove tecnologie (con focus su sistemi di intelligenza artificiale, blockchain, privacy on-line e cyber security).

*Obiettivi strategici:*

- analisi delle implicazioni giuridiche delle nuove tecnologie;
- promozione della protezione dei diritti digitali e della privacy online;
- sviluppo di strumenti legali per affrontare le sfide emergenti nel campo della tecnologia.

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni o progetti di ricerca legati alle questioni giuridiche e/o tecnologiche;
- partecipazione a conferenze e workshop nazionali e internazionali che coinvolgono le nuove tecnologie.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Rischio di obsolescenza

*Strategia di mitigazione:* tenere costantemente aggiornati i programmi di ricerca e le dotazioni per fronteggiare le sfide tecnologiche.

- *Rischio 2:* Rischio di sicurezza informatica

*Strategia di mitigazione:* implementare adeguate misure di sicurezza per proteggere i dati sensibili dei progetti di ricerca e collaborare con esperti di sicurezza informatica per identificare vulnerabilità e possibili minacce.

**– Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni**

Questa macro-area di ricerca punta sull'interdisciplinarietà tra settori giuridici diversi: diritto privato, diritto pubblico, diritto penale, diritto amministrativo, diritto societario, diritto del lavoro. Intende rivolgersi al continuo evolversi, anche a seguito degli approdi giurisprudenziali in materia, dei rapporti tra soggetti privati e pubbliche amministrazioni.

*Obiettivi strategici:*

- analisi delle nuove prerogative del soggetto privato nei confronti delle pubbliche amministrazioni;
- individuazione del nuovo atteggiarsi delle responsabilità per omissione a carico delle pubbliche amministrazioni;
- studio del rapporto tra gli organismi di diritto pubblico e la contrattazione privata.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni o progetti di ricerca legati ai temi della macro-area;
- partecipazione a conferenze e workshop nazionali e internazionali che coinvolgono le questioni indicate.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Rischio di obsolescenza.

*Strategia di mitigazione:* Costante aggiornamento della ricerca dottrinale e giurisprudenziale.

- *Rischio 2:* Rischio di divulgazione dei dati intermedi della ricerca.

*Strategia di mitigazione:* Pubblicare i dati raggiunti nei diversi step della ricerca, attraverso workshop o lezioni interattive.

- **Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde**

Questa macro-area di ricerca riguarda lo studio dei principali fenomeni economici, giuridici, politici e sociologici collegati allo sviluppo sostenibile.

*Obiettivi strategici:*

- analisi d'impatto dell'Agenda 2030.

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni che coinvolgono uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali legati allo sviluppo sostenibile o a uno o più degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- partecipazione a convegni, workshop o seminari legati allo sviluppo sostenibile o a uno o più degli obiettivi dell'Agenda 2030.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Rischio di mancato finanziamento di proposte progettuali.

*Strategia di mitigazione:* Diversificare le fonti di finanziamento cercando di ottenere finanziamenti da diverse fonti, nazionali e internazionali, fondazioni e promuovendo collaborazioni con il settore privato.

- *Rischio 2:* Rischio di scarsa collaborazione interdisciplinare.

*Strategia di mitigazione 1:* promuovere la collaborazione interna tra i professori e i ricercatori del DSGE afferenti a diversi Settori Scientifico-Disciplinari, inserendo dei meccanismi premiali per la presentazione di proposte interdisciplinari;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

*Strategia di mitigazione 2:* stabilire partenariati con altre istituzioni accademiche e organizzazioni per la realizzazione di progetti congiunti.

**– Management e salute**

La macro-area di ricerca è un campo interdisciplinare che studia e promuove la salvaguardia e la valorizzazione delle imprese e del patrimonio aziendale, con particolare riferimento alla sostenibilità sociale. La ricerca affronta, in modo particolare, anche le tematiche connesse al diritto alla salute.

*Obiettivi strategici:*

- valorizzazione delle imprese e del patrimonio aziendale, con particolare riferimento alla sostenibilità sociale;
- tutela del diritto alla salute e all'accesso ai trattamenti medico-sanitari.

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni afferenti all'area di ricerca;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali che si concentrino sui temi connessi alla sostenibilità ESG e alla salute;
- organizzazione di convegni e seminari riconducibili alla macro-area di ricerca;
- avvio di partnership e/o intese con attori che operano nell'ambito dei beni culturali, storici o artistici e nell'ambito della sanità;

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Mancato sviluppo del filone di ricerca.

*Strategia di mitigazione 1:* Adeguamento degli obiettivi di ricerca alle aree di interesse del personale strutturato e alle esigenze degli *stakeholders*.

*Strategia di mitigazione 2:* Destinazione di un budget dedicato allo sviluppo di progetti di ateneo/convegni e seminari riconducibili alla macro-area.

**– Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali**

La macro-area di ricerca "Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali" coinvolge prevalentemente le discipline giuridiche. L'obiettivo principale è esaminare le sfaccettature legali e istituzionali che riguardano la cittadinanza, i diritti fondamentali, la legalità e la trasparenza in ambito nazionale, europeo e internazionale. Quest'area si focalizza sulla comprensione e sull'analisi della legislazione e delle sue evoluzioni, nonché sull'impatto di queste sulle dinamiche di mercato, sulla cittadinanza, i diritti civili, politici e sociali. La macro-area, inoltre promuove l'effettività della tutela dei diritti e la trasparenza sostanziale.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

*Obiettivi strategici:*

- analisi della legislazione vigente;
- promozione della effettività dei diritti e della trasparenza

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni sui temi della ricerca;
- partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali afferenti all'area di ricerca;
- organizzazione di convegni e seminari sui temi della di ricerca.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

*Rischio 1:* Scarsa produttività scientifica.

*Strategia di mitigazione:* individuazione di meccanismi premiali per i docenti con una maggiore produttività scientifica.

*Rischio 2:* Scarso coinvolgimento degli *stakeholders* nelle attività di divulgazione.

*Strategia di mitigazione:* destinazione di fondi per l'organizzazione di seminari e workshop aperti a gruppi di *stakeholders* rilevanti

**– Ordinamenti sovranazionali e internazionali e diritti umani**

Questa macro-area riguardano il diritto pubblico, privato e comparato, nonché le relazioni internazionali tra gli Stati e i loro cittadini, con un'attenzione particolare ai profili coinvolti dalla globalizzazione, della cooperazione internazionale e della dinamica di rapporti tra gli attori internazionali.

*Obiettivi strategici:*

- analisi delle dinamiche delle relazioni internazionali e delle organizzazioni sovranazionali;
- approfondimento sui sistemi giuridici di diversi Stati;
- studio delle principali trasformazioni istituzionali e delle relazioni internazionali;

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni sui temi della ricerca;
- partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali afferenti all'area di ricerca;
- organizzazione di convegni e seminari sui temi della di ricerca.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

– *Rischio 1:* Scarsa produttività scientifica.

*Strategia di mitigazione:* individuazione di meccanismi premiali per i docenti con una maggiore produttività scientifica.

– *Rischio 2:* Limitata accessibilità ai dati.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

*Strategia di mitigazione:* assicurare l'accesso alle principali banche dati e bibliografiche e valutarne l'ampliamento.

**– Compliance penale, contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi**

Questa macro-area riguarda il diritto penale e le politiche pubbliche volte alla promozione della nuova strategia della compliance penale (sistemi aziendali di prevenzione del rischio-reato) e il contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi.

*Obiettivi strategici:*

- studio e promozione della nuova strategia della compliance penale (sistemi aziendali di prevenzione del rischio-reato)
- analisi delle politiche e azioni di contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi.

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni che coinvolgono uno o più obiettivi della macro-area;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- partecipazione a convegni, workshop o seminari.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Rischio di mancato finanziamento di proposte progettuali.

*Strategia di mitigazione:* Diversificare le fonti di finanziamento cercando di ottenere finanziamenti da diverse fonti, nazionali e internazionali, fondazioni e promuovendo collaborazioni con il settore privato.

- *Rischio 2:* Rischio di divulgazione dei dati intermedi della ricerca.

*Strategia di mitigazione:* Pubblicare i dati raggiunti nei diversi step della ricerca, attraverso workshop o lezioni interattive.

- *Rischio 3:* Rischio di scarsa collaborazione interdisciplinare.

*Strategia di mitigazione 1:* promuovere la collaborazione interna tra i professori e i ricercatori del DSGE afferenti a diversi Settori Scientifico-Disciplinari, inserendo dei meccanismi premiali per la presentazione di proposte interdisciplinari;

*Strategia di mitigazione 2:* stabilire partenariati con altre istituzioni accademiche e organizzazioni per la realizzazione di progetti congiunti.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**– Ambiti di ricerca per Settori Scientifico-Disciplinari**

Con riferimento ai Settori Scientifico-Disciplinari cui afferiscono i professori e i ricercatori del DSGE, le macro-aree di interesse saranno destinatarie di percorsi di ricerca specifici, caratterizzati da un approccio trasversale sia inter- sia multi-disciplinare.

In **ambito pubblicistico** (IUS/08 e IUS/09), la ricerca si svilupperà prevalentemente nelle macro-aree: Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali – Governance globale, relazioni internazionali e diritti umani.

La ricerca si svolgerà sia in forma individuale, sia mediante ricerca di gruppo. Quest'ultima, oltre a concretizzarsi nella partecipazione in numerosi comitati redazionali di riviste scientifiche di alto profilo e nella partecipazione al comitato di direzione di una collana di studi di diritto dell'economia e di diritto costituzionale, sarà facilitata dalla partecipazione ad un PRIN sull'argomento giustizia e sistemi elettorali.

Inoltre, nel corso del triennio 2022-2024 sarà approfondito il tema dell'ordine pubblico interno ed internazionale e la sua compatibilità con i principi costituzionali, alla luce dell'evoluzione storico-giuridica di questo concetto all'interno dell'ordinamento italiano, anche per mezzo del supporto fornito da Unitelma Sapienza al Progetto di Ricerca di Ateneo, della durata di 24 mesi, dal titolo "Ordine pubblico: la trasformazione di un concetto giuridico tra storia costituzionale e diritto positivo vigente".

Sarà inoltre approfondito il dibattito scientifico in materia di trasformazioni istituzionali, a partire dalla riflessione neo-istituzionalistica in lingua italiana, con l'obiettivo è quello di pubblicare una serie di saggi in materia.

La ricerca si estenderà anche alla giurisprudenza sovranazionale, in particolar modo della Corte EDU e della CGUE, in materia di diritti fondamentali, con specifico riferimento alla tutela dei migranti, dei richiedenti protezione internazionale e, più in generale, delle minoranze culturali e linguistiche.

In **ambito amministrativistico** (IUS/10), la ricerca si svilupperà prevalentemente nelle macro-aree: Innovazione e competitività – Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde – Management e salute – Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali.

Attraverso la ricerca individuale, ci si soffermerà gli argomenti qui di seguito indicati:

- evidenza pubblica e autonomia negoziale nelle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, poiché al codice dei contratti pubblici traspaiono le molteplici commistioni tra diritto pubblico e diritto privato che non trovano una loro collocazione all'interno della tradizionale dicotomia pubblico-privato;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- sviluppo sostenibile, scelte negoziali pubbliche, intelligenza artificiale, che porterà ad approfondire la relazione intercorrente tra salvaguardia dell'ambiente e sviluppo economico, che implica un mutamento di prospettiva indotto dal nuovo modello circolare. La ricerca si concentrerà, in questo contesto, anche nella prospettiva delle scelte negoziali delle amministrazioni pubbliche, con l'ausilio delle moderne tecnologie digitali;
- la legittimazione ad agire nel processo amministrativo, che è caratterizzata tuttora da ricostruzioni eterogenee e incertezze applicative dovute alle difficoltà di stabilire canoni condivisi in ordine alla qualificazione e differenziazione degli interessi protetti e alla definizione del rapporto amministrativo.

In ambito **lavoristico** (IUS/07), la ricerca si svilupperà prevalentemente nelle macro-aree: Innovazione e competitività – Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde – Management e salute – Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali.

La ricerca sarà svolta sia mediante attività individuali, sia mediante attività di gruppo, facilitate dalla partecipazione a progetti finanziati.

La linea principale di ricerca individuata in tale settore riguarda le conseguenze dei mutamenti tecnologici in atto sullo statuto giuridico fondamentale del lavoratore. In questo contesto, si continuerà ad indagare su singoli temi emergenti, come ad esempio il potenziamento umano (*Enhancement*), per verificare la tenuta delle categorie concettuali e delle tecniche di protezione del diritto del lavoro tradizionale. Saranno oggetto di ricerca anche le nuove forme di rappresentanza e conflitto sindacale che emergono nel mercato del lavoro digitale (es. net strike, off simultaneo, ecc.). Allo stesso tempo, costituiranno temi di ricerca anche i mutamenti propri del diritto del lavoro determinati dalla rivoluzione digitale e dalla crisi pandemica, quando capaci di impattare sulla sostenibilità sociale e sulla transizione ambientale, come è esemplificato nel caso dello smart working o dell'obbligo vaccinale. In aggiunta, ci si occuperà delle tecniche di tutela dei diritti ed in particolare della decadenza e della prescrizione.

In **ambito penalistico** (IUS/17), la ricerca si concentrerà sulla macro-area Compliance penale, contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi, tenendo in considerazione che un ambito di eccellenza che caratterizza il DSGE e da sempre proficuamente coltivato nella ricerca concerne le politiche pubbliche volte alla promozione della nuova strategia della compliance penale (sistemi aziendali di prevenzione del rischio-reato) e il contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi. Tali temi sono da vari decenni al centro dell'agenda politico-criminale dei principali fori sovranazionali (UE, Consiglio d'Europa, OCSE, ONU, Banca Mondiale, WTO, G7, G20, ecc.). Da ultimo, l'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile ha fissato l'obiettivo trasversale di ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme (punto 16.5), confermato dagli Stati parte del G7, nella sessione speciale della UNGASS del giugno scorso.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

Il cospicuo piano di investimenti avviato con il progetto Next Generation EU può fomentare una nuova ondata di illeciti: evasione fiscale, corruzione, distrazione e appropriazione indebita di fondi pubblici, riciclaggio, ecc. L'Europol il 15.10.2021 ha avviato, a fini di contrasto alle frodi, il progetto "Sentinel", che coinvolgerà la Procura europea, Eurojust, l'OLAF e 19 Stati membri. Il PNRR italiano sottolinea l'importanza di rafforzare i presidi anticorruzione e antimafia, anche nell'ottica di un'opportuna semplificazione normativa. UnitelmaSapienza intende perciò continuare a contribuire, anche attraverso progetti di ricerca e attività formative complementare, al raggiungimento di questi obiettivi, ponendosi altresì come un punto di riferimento per Istituzioni governative (ad es. nel corso di valutazioni sull'attuazione da parte del nostro Paese di impegni assunti in sede internazionale), autorità pubbliche (PA, ANAC, magistratura, forze di polizia, ecc.) e operatori privati.

In questo contesto, il DSGE intende sviluppare tre principali linee di ricerca:

- soluzioni per il miglioramento delle strategie di compliance nelle organizzazioni pubbliche e private, anche mediante la valorizzazione delle nuove tecnologie;
- proposte di riforma e razionalizzazione delle normative antimafia, anticorruzione e responsabilità degli enti ex d.lgs. n. 231/2001;
- superamento delle criticità degli strumenti di ablazione patrimoniale (sequestri e confisci) dei proventi illeciti o oggetto di riciclaggio, anche nell'ottica del mutuo riconoscimento tra Stati membri dell'UE.

In **ambito privatistico** (IUS/01), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni – Innovazione, competitività – Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde – Management e salute.

Sono previste sia ricerche individuali, sia ricerche di gruppo. Le une e le altre si collocano all'interno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 4, 12, 13, 16 e 17.

Per un verso le ricerche si dirigeranno all'analisi della normativa privatistica introdotta in seguito all'emergenza nazionale del 2020. L'indagine si focalizzerà in particolare sulle esigenze di tutela dell'autonomia privata e delle libertà fondamentali. Sarà approfondito il ruolo dei principi generali sulla dignità della persona in relazione alle regole sulla vaccinazione, con peculiare riferimento alla somministrazione del vaccino anti-COVID alle persone incapaci. La ricerca si soffermerà sulla procedura per la manifestazione del consenso al trattamento sanitario. Si prenderà di mira il necessario coordinamento tra le regole poste a tutela degli incapaci e gli speciali poteri conferiti ai direttori sanitari delle strutture di ricovero o delle ASL di assistenza.

In modo strettamente connesso, si riprenderanno alcuni spunti di ricerca in materia di responsabilità medica e sanitaria.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

Per l'altro, la ricerca sarà diretta a dare un inquadramento sistematico all'istituto della remissione del debito. Ad oggi, infatti, le tesi sulla natura e sulla struttura di tale istituto non sembrano giunte a conclusioni soddisfacenti, né coerenti con i principi dell'autonomia negoziale.

Inoltre, con riferimento all'attività di ricerca per il PRIN, cofinanziato, *Regulating technological driven finance: activities, subjects and supervision in the digital era*, saranno presi in considerazione gli effetti dell'emergenza sanitaria nazionale avutasi nel 2020 e nel 2021, al fine di vagliarne l'impatto sull'applicazione della normativa privatistica in materia di sicurezza delle persone e di tutela delle libertà fondamentali. Si analizzerà anche il ruolo che resta riservato all'autonomia privata nel mercato.

Infine, verranno proseguiti gli studi già avviati sul ruolo del consumatore nella transizione ecologica e sulla funzione del diritto privato alla luce degli obiettivi di sviluppo sostenibile, avuto particolare riguardo alla disciplina consumeristica, alla regolamentazione del mercato e della concorrenza.

L'analisi si estenderà inoltre alla legislazione europea, nella prospettiva di chiarire come una rinnovata percezione della "market citizenship" contribuisca a valorizzare l'iniziativa economica privata e a funzionalizzare istituti tradizionali del diritto civile all'utilità sociale anche grazie ad un processo educativo e culturale che promuova i valori sottesi allo sviluppo sostenibile.

L'indagine scientifica mirerà altresì all'inquadramento della responsabilità delle pubbliche amministrazioni quali enti che sono in grado di causare danni ai soggetti privati a causa dell'omissione di qualche atto dovuto. In particolare, si analizzerà la responsabilità delle pubbliche amministrazioni che vengono solitamente qualificate come custodi di cose in grado di arrecare danno ad altri.

In ambito **commercialistico** (IUS/04), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Innovazione e competitività – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde, e sarà declinata nei seguenti tre principali filoni di ricerca.

La prima area di ricerca è legata alle Società di persone e prevedrà la disamina (individuale) di alcune questioni interpretative ancora aperte nella giurisprudenza teorica e pratica in materia di società di persone (per esempio, ammissibilità dell'amministratore estraneo"); si pianifica inoltre la traduzione dal tedesco della legge di riforma del diritto delle società di persone tedesco ("MoPeG" – Gesetz zur Modernisierung des Personengesellschaftsrechts") assieme a colleghi di altri Atenei italiani e l'elaborazione di proposte di riforma del diritto delle società di persone nell'ordinamento italiano, congiuntamente con un gruppo di ricerca che coinvolge prestigiosi Atenei nazionali.

La seconda area di ricerca si rivolge alle Società di capitali ed è volta ad approfondire i temi: del bilancio nella s.p.a., mediante ricerca (individuale) volta a rappresentare stato dell'arte e



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

criticità dell'odierna disciplina del bilancio nella s.p.a.; delle società legali – mediante ricerca (individuale) volta a rappresentare stato dell'arte e criticità dell'odierna disciplina delle società legali; delle s.r.l., mediante una che ricerca si propone di verificare i limiti posti dalla legge all'autonomia statutaria nella regolamentazione della s.r.l., concentrando l'attenzione, in particolare, sulle ipotesi, da un lato, delle s.r.l. (c.d. "aperte") che fanno appello al *crowdfunding* mediante l'offerta al pubblico di proprie quote di partecipazione; dall'altro alle s.r.l. (c.d. "chiuse"), costituite come società in house. Quest'ultima ricerca sarà condotta come ricerca di gruppo anche grazie al finanziamento ottenuto con il bando PRIN 2022, ove il progetto è stato presentato con il seguente titolo: "Testing contractual freedom in limited liability companies: An empirical investigation of crowdfunded and State-owned firms".

La terza area di ricerca riguarda il tema Impresa e sostenibilità e potrà essere sviluppata anche grazie ai fondi di ateneo che supportano il progetto di Ateneo ad essa riferibile. Con carattere interdisciplinare, la ricerca si propone di inventariare ed ordinare le normative sulla *sustainability* nei diversi ssd coinvolti, chiarendone – all'esito di un'analisi sistematica delle fonti – presupposti di applicazione e contenuto normativo. Il profilo giuridico della ricerca sarà integrato da una disamina della sostenibilità condotta nella prospettiva della scienza economica al fine di completare il quadro giuridico fornito con nozioni di carattere empirico, indicando criteri e parametri finalizzati alla valutazione della sostenibilità delle pratiche di produzione e consumo.

Nell'ambito delle **discipline internazionalistiche** (IUS/13), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Ordinamenti sovranazionali e internazionali e diritti umani – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde

Per quanto attiene alla prima macro-area, l'attività di ricerca si concentrerà sui profili di interazione tra l'ordinamento internazionale e l'ordinamento europeo, soffermandosi per un verso sul contributo del diritto europeo allo sviluppo progressivo del diritto internazionale e per l'altro sul valore e sull'incidenza del diritto internazionale nelle dinamiche del processo d'integrazione europea. In questo contesto, si approfondirà il tema delle risposte internazionali ed europee a fenomeni di violazione sistemica dei "valori" o "principi" dello Stato di diritto, della democrazia e del rispetto dei diritti fondamentali, che si stanno verificando con sempre maggiore frequenza e intensità anche nel continente europeo. Particolare attenzione verrà posta sulla recente giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani e della Corte di Giustizia dell'Unione europea relativa alla tutela dell'indipendenza giudiziaria, nonché sul rapporto tra lo standard e gli strumenti di tutela offerti dal sistema della Convenzione europea dei diritti umani e quelli previsti all'interno dell'ordinamento dell'Unione europea. Quest'ultimo aspetto sarà oggetto d'indagine anche con riferimento all'incidenza sul diritto internazionale dei diritti umani dell'eventuale adesione dell'Unione europea alla Convenzione europea dei diritti umani in esito al nuovo negoziato ad oggi in corso.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

Con riferimento alla seconda macro-area, occorre premettere che l'azione internazionale sui cambiamenti climatici e la transizione verde si è concentrata principalmente sulla definizione di standard e obiettivi a medio e lungo termine nei trattati internazionali. Al contrario, molto meno è stato fatto per quanto riguarda i mezzi finanziari per raggiungere gli obiettivi climatici e ambientali, nonché in termini di accesso alla giustizia dinanzi ai tribunali e agli organismi internazionali di controllo in materia di diritti umani. La ricerca, in primo luogo, si propone di analizzare la progettazione e l'implementazione di due strumenti finanziari, che possono essere cruciali per una "ripresa verde", benché abbastanza trascurati nell'attuale dibattito accademico nonostante la loro rilevanza: 1) le condizionalità "verdi", che sono sempre più utilizzate per incentivare il rispetto degli obiettivi ambientali e per orientare l'uso delle risorse pubbliche destinate ad affrontare le sfide derivanti dai cambiamenti climatici e a contribuire alla transizione ecologica; e 2) tassonomie sostenibili, che, con l'aumento degli investimenti pubblici e privati presumibilmente legati a obiettivi "verdi", sono schemi di classificazione essenziali per identificare quali "sostenibili" attività economiche, beni e prodotti. La ricerca, in secondo luogo, affronterà i problemi di carattere procedurale e sostanziale (vale a dire l'assenza del diritto a un ambiente sano, il riconoscimento dello status di "vittima" di violazioni di diritti umani) che ostacolano l'accesso ai rimedi giurisdizionali nazionali e internazionali in materia ambientale, con particolare attenzione al crescente contenzioso sui cambiamenti climatici dinanzi ai giudici nazionali e internazionali.

In ambito **processual civilistico** (IUS/15), la ricerca si concentrerà sulla macro-area: Innovazione e competitività.

Un primo filone di indagine che sarà sviluppato è quello relativo ai poteri e agli strumenti di tutela del terzo inciso da un provvedimento cautelare emesso *inter alios*. La ricerca si soffermerà in particolare sugli istituti di cui agli artt. 105, 106, 107 e 404 c.p.c. e sulla loro applicabilità in ambiti diversi da quello del processo di ordinaria cognizione. Un secondo tema di indagine sarà quello relativo ai poteri del giudice nel processo di cognizione di primo grado, con specifico riferimento ai poteri esercitabili d'ufficio e idonei a incidere sul contenuto della decisione modificando tanto l'ambito soggettivo del processo, mediante ordine di chiamata di un terzo non citato dalle parti, quanto l'ambito oggettivo, mediante ampliamento dell'originario *thema decidendum*. La ricerca si soffermerà in particolare sugli istituti di cui agli artt. 102 e 107 c.p.c., che hanno visto progressivamente mutare – soprattutto nell'elaborazione giurisprudenziale – i loro rapporti e le loro reciproche interferenze. Un terzo tema di ricerca sarà infine quello dell'istruzione probatoria arbitrale e dei poteri istruttori degli arbitri, anche alla luce della recente l. 26 novembre 2021, n. 206, recante tra l'altro delega al Governo per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie.

Nell'ambito **storico-giuridico** (IUS/19), la ricerca si concentrerà in particolare sul "pensiero giuridico e legislazione tra Ottocento e Novecento", articolando la ricerca in tre filoni di indagine.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

Un primo campo d'indagine è individuato nell'analisi della Costituzione della Repubblica Romana, analisi che muove dal sottolinearne i caratteri peculiari rispetto agli altri Statuti del '48, i quali furono *octroyés* dai sovrani, con la sola eccezione della Costituzione siciliana del 1° luglio '48. La ricerca si soffermerà sui Principi fondamentali divisi in 8 paragrafi che ne costituiscono la premessa. Tali Principi sono presenti nei progetti preparatori (Agostini, Saliceti) ma subirono modifiche nel corso della discussione, alcune particolarmente importanti: il preambolo costituito dai Principi fondamentali si riconduce alla tradizione delle costituzioni francesi. Un secondo campo di indagine riguarda lo studio del pensiero giuridico di Oreste Ranelletti, insigne amministrativista dei primi decenni del Novecento che, lontano dalle mediazioni tra Stato e popolo tipiche di Vittorio Emanuele Orlando, del tutto estraneo alle prospettive pluralistiche di Santi Romano, imbevuto di statualismo e di assolutismo giuridico, ritiene che tutto il concetto di pubblico si appunta e si concreta nello Stato. Un terzo campo d'indagine riguarda il carteggio tra Benedetto Croce e Giovanni Baviera, importante studioso del diritto romano nei primi decenni del Novecento. Il carteggio, durato per circa mezzo secolo, illustra la produzione scientifica di Baviera e le sue posizioni filosofiche sulla storia.

Nell'ambito **economico-aziendale** (SECS-P/07), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Management e salute – Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali.

L'attività sarà svolta sia in forma individuale, concentrandosi sulla ricerca in tema di *sustainability accounting, climate change accountability*, sia mediante ricerche di gruppo, facilitate dalla partecipazione a progetti finanziati che coinvolgono il settore disciplinare di riferimento.

Inoltre, le attività di ricerca concentreranno sullo studio dei beni comuni urbani e dei beni comuni rurali, sia a livello teorico che attraverso l'analisi di case studies; sulla percezione delle disparità di genere a livello accademico e più in generale sulle discriminazioni legate al genere; sul tema della sostenibilità negli insegnamenti dell'area di *accounting*.

Nell'ambito dell'**economia e della gestione delle imprese** (SECS-P/08), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Digitalizzazione, innovazione, competitività – Management e salute.

Nell'ambito della prima macro-area, la ricerca si soffermerà sui seguenti argomenti:

- comportamento del consumatore e vulnerabilità nel contesto digitale (in questo contesto verrà sviluppata un'attività di ricerca sul tema della vulnerabilità del consumatore e delineati gli antecedenti e le conseguenze della consumer vulnerability al fine di mettere in luce i rischi connessi a esperienze di acquisto e consumo online che minano la sicurezza del consumatore);
- conversational commerce e robots services (sulla scorta dei precedenti risultati della ricerca pubblica nel triennio 2018-2021 su prestigiose riviste internazionali di management e marketing, particolare attenzione sarà dedicata all'efficacia dei nuovi approcci al marketing digitale come ad esempio i sistemi di marketing conversazionale nell'ambito



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

dell'e-commerce e delle piattaforme digitali al fine di studiare comportamenti di acquisto e di consumo in contesti sempre più interattivi e complessi);

- patient engagement e piattaforme sanitarie di coinvolgimento digitale (in continuità con la vocazione di Unitelma Sapienza per i temi di management sanitario particolare attenzione sarà riservata all'innovazione digitale nel settore sanitario. In particolare modo in continuità con precedenti risultati ottenuti sul tema attraverso la collaborazione con partner aziendali che offrono servizi di telemonitoring, uno sguardo sarà riservato ai benefici della digitalizzazione dei servizi per la cura personalizzata dei pazienti e un efficace self-management).

Nell'ambito della seconda macro-area, la ricerca si soffermerà sui seguenti temi:

- consumi sostenibili e nuovi modelli di acquisto: a seguito della Convenzione stipulata nel Dicembre 2021 tra Unitelma Sapienza e FederLegnoArredo, nel triennio 2022-2024 sarà predisposta un'indagine di mercato sui nuovi modelli di consumo e di smaltimento di prodotti ad acquisto programmato con particolare riguardo al prodotto materasso.

Tale indagine coinvolgerà non solo consumatori nazionali ma anche internazionali. Partendo da tale attività di ricerca, si intende portare avanti lo studio del comportamento e delle attitudini del consumatore verso lo sviluppo sostenibile di prodotti innovativi ad acquisto programmato.

Con riferimento alla terza macro-area, la ricerca si dedicherà alle seguenti tematiche:

- public engagement e inclusione sociale nelle università.

Infatti, è condivisa l'idea che l'Università debba intervenire sul piano didattico, della ricerca e dei servizi per garantire una formazione significativa e indirizzata allo sviluppo sostenibile. L'ampliamento della partecipazione nel contesto universitario mira ad affrontare le differenze di accesso ai servizi e di formazione tra studenti con caratteristiche socio-demografiche differenti e di coinvolgimento degli stakeholder. Nell'ambito di questa attività di ricerca sarà proposta una sistematizzazione del concetto di widening participation all'interno del più ampio costrutto del public engagement al fine di individuare le principali aree di intervento che permettano all'università di garantire lo sviluppo, il collegamento e il mantenimento dei principi di giustizia e inclusione sociale coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sociale. Lo studio esplorativo mirerà a esplorare la social sustainability alla luce del public engagement attraverso l'operato svolto dalle università europee per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

- public engagement e responsabilità del Marketing.

L'attività di ricerca sul Public Engagement verrà affrontata con particolare riguardo all'ambito delle organizzazioni profit e non-profit. Le attività prevedono lo studio e l'analisi interna ed esterna al contesto imprenditoriale al fine di individuare fattori e reazioni alle iniziative di coinvolgimento degli specifici target quali cittadini, associazioni di categoria, enti pubblici etc. alle attività di responsabilità sociale delle imprese. Attenzione



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

verrà posta al tema delle Responsabilità del marketing e all'importanza del coinvolgimento secondo un approccio market-driven oriented.

- turismo digitale e nuove forme di consumo del prodotto turistico-culturale.

Alla luce della sempre più crescente integrazione delle nuove tecnologie nel settore turistico, un comparto per il nostro Paese economicamente rilevante, e alla presenza di nuovi paradigmi di consumo che hanno cambiato il modo di pensare il viaggio, particolare attenzione sarà dedicata al ruolo svolto dagli influencer nelle community online e sulle piattaforme social.

Nell'ambito della **politica economica** (SECS-P/02), la ricerca riguarderà principalmente la macro-area: Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde.

L'attività di ricerca si focalizzerà sui temi relativi alla transizione da un modello di economia lineare ad uno di economia circolare, con specifico riferimento al meta-settore della bioeconomia circolare. Grazie anche alla partecipazione a tre progetti finanziati nell'ambito delle call Horizon Europe (STAR4BBS, BIORECER e SUSTRACK), ad un progetto LIFE e ad un progetto nazionale finanziato dal Ministero per la Transizione Ecologica (NOW LET'S GO), nel prossimo triennio il lavoro di ricerca continuerà ponendo particolare enfasi sulle proposte di policy che possano accelerare la transizione verde. Proseguendo lungo le linee di ricerca già avviate dal Bioeconomy in Transition Research Group ([www.bioeconomy-in-transition.eu](http://www.bioeconomy-in-transition.eu)), particolare attenzione verrà dedicata all'analisi del ruolo delle certificazioni e all'importanza della tracciabilità di tutta la filiera dei prodotti bio-based che permetterà anche di valorizzare e approfondire gli importanti risultati ottenuti dal progetto Europeo Star-ProBio (coordinato da Unitelma Sapienza e conclusosi nell'aprile del 2020). Attraverso l'uso di tecniche qualitative e quantitative (es., SWOT analysis, Life Cycle Sustainability Assessment), verranno avanzati suggerimenti di policy utili a migliorare l'adozione dei principi della bioeconomia circolare sia dal lato dei produttori che da quello dei consumatori. L'attività di ricerca verrà condotta coinvolgendo tutti i membri del gruppo di ricerca internazionale Bioeconomy in Transition Research Group ed in collaborazione con il laboratorio di Economia sperimentale CIMEO costituito presso Sapienza Università di Roma, di cui vari ricercatori di Unitelma Sapienza sono membri.

Nell'ambito dell'**economia applicata** (SECS-P/06), la ricerca riguarderà principalmente la macro-area: Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde.

In tale contesto, l'attività di ricerca è focalizzata sui temi relativi alla transizione da un modello di economia lineare ad uno di economia circolare, con specifica attenzione al meta settore della bioeconomia circolare. L'attiva partecipazione ai tre progetti finanziati nell'ambito delle call Horizon Europe (STAR4BBS, BIORECER e SUSTRACK), ad un progetto LIFE e ad un progetto nazionale finanziato dal Ministero per la Transizione Ecologica (NOW LET'S



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

GO), alimenterà la ricerca nel prossimo triennio volta a misurare l'impatto sia di fattori "di mercato" (es. certificazioni, prezzi dei prodotti), che di fattori comportamentali (es. consumer acceptance, social pressure) sulle scelte sostenibili di produttori e consumatori. L'obiettivo è quello di individuare i principali driver per accelerare la transizione verso un'economia sostenibile. A tal fine, verranno raccolti e analizzati dati grazie ad esperimenti e survey che permetteranno di poter studiare in particolare gli aspetti comportamentali. La ricerca verrà sviluppata sia attraverso attività di ricerca individuali, sia attraverso attività di ricerca di gruppo con i membri del Bioeconomy in Transition Research Group ed in collaborazione con il laboratorio di Economia sperimentale CIMEO costituito presso Sapienza Università di Roma, di cui vari ricercatori di Unitelma Sapienza sono membri.

Nell'ambito della **Scienza politica** (SPS/04), la ricerca riguarderà la macro-area: Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali.

All'interno di tale macro-area, si svolgerà ricerca individuale e ricerca di gruppo, facilitata dalla partecipazione del settore a progetti finanziati.

Una prima linea di ricerca riguarderà lo studio degli atteggiamenti (dei partiti, della classe politica e dell'opinione pubblica) verso l'Europa e i processi di integrazione sovranazionale, con particolare riferimento ai luoghi della sovranità. Si svolgerà inoltre un approfondimento dei fenomeni dell'euroscetticismo e del sovranismo, sia in chiave comparata che con riferimento al caso italiano.

Una seconda linea di ricerca riguarderà invece le dinamiche del sistema politico italiano e le sue trasformazioni più recenti, con particolare riguardo al sistema partitico, al governo e all'opinione pubblica.

La terza linea analizzerà gli elementi di trasformazione dei sistemi politici del Sud Europa, nel contesto delle molteplici crisi che si sono susseguite nell'ultimo quindicennio e con particolare riferimento ai partiti politici.

Nell'ambito dell'**Informatica** (INF/01), la ricerca si concentrerà sulle seguenti macro-aree: Digitalizzazione, innovazione e competitività – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde.

Nell'era della digitalizzazione, della scienza dei dati, e dell'intelligenza artificiale, la ricerca scientifica ha fatto grandi progressi nello sviluppo di tecnologie intelligenti in grado di rivoluzionare le macroaree coinvolte. Nell'ambito della prima macro-area, attraverso attività di gruppo, la ricerca si focalizzerà sulla definizione e sperimentazione di metodi, modelli, e strumenti intelligenti capaci di:

– analizzare grandi quantità di dati, di diversa origine e natura, e monitorare eventi per il supporto alle decisioni (recommender systems, decision support systems) in diversi contesti applicativi, fra cui l'e-learning, l'ingegneria del software, e i servizi finanziari;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

- analizzare i segnali Wi-Fi al fine di ricostruire ambienti e percepire e comprendere eventi attraverso l'uso di tecnologie non invasive e attente alla privacy, promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione;
- supportare il settore sanitario, migliorando la diagnosi, la cura e la prevenzione delle malattie, e offrendo nuove opportunità per una medicina più personalizzata ed efficiente;
- trasformare il modo in cui le persone interagiscono con le piattaforme social, monitorare le tendenze, ed analizzare il sentimento, migliorando la personalizzazione delle esperienze utente e ottimizzando le strategie di marketing e comunicazione per le aziende;
- supportare il settore finanziario per migliorare l'efficienza operativa, identificare attività fraudolente, ottimizzare le decisioni di investimento, e fornire servizi personalizzati e sicuri ai clienti.

Nell'ambito della seconda macro-area, anche in questo caso attraverso attività di gruppo, la ricerca mirerà ad applicare tecniche e metodologie di intelligenza artificiale ai dati raccolti in scenari reali di allevamenti di precisione per trovare il miglior compromesso tra produttività, qualità della produzione, impiego di risorse naturali, benessere degli animali e impatto ambientale.

In ambito **pedagogico-sperimentale** (M-PED/04), la ricerca si concentrerà sui la macro-area: Digitalizzazione, innovazione, competitività – Management e salute.

In tale scenario, con riferimento alla Missione 4 del PNRR (Istruzione di ricerca) e alla componente C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università), le aree di attività e ricerca individuale riguardano la sperimentazione e messa a punto di: 1. ambienti di sviluppo della Media & Information Literacy a supporto della didattica universitaria a distanza (archivi documentali basati su tecnologie AI), 2. prototipi di Learning Design Assessment-Driven (Triological Learning Approach & Assessment), 3. modelli di interazione object-driven e di competency-based education supportati da Learning Analytics ad hoc (sistemi autore per la produzione dei contenuti; Moodle CBE). Nel complesso, le attività rientrano nell'ambito di un Design-Based Research multilivello e multidimensionale con approccio quali-quantitativo che coinvolge in via sperimentale i Corsi di Studio di Unitelma Sapienza – attraverso adesione volontaria dei docenti - quali beneficiari diretti finali degli strumenti e modelli messi a punto. L'obiettivo generale della ricerca è quello di incrociare gli obiettivi di apprendimento e insegnamento con la sostenibilità complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo, garantendo un'articolazione dei modelli didattici e delle possibilità implementative al fine di aumentare la competitività complessiva del modello eLearning di Unitelma Sapienza.

Lo sforzo di Unitelma Sapienza e del DSGE si orienta anche verso la creazione di nuove **relazioni internazionali** e il consolidamento delle esistenti. Tale impegno ha portato ad ospitare visiting professor che hanno svolto attività didattiche e seminariali in modalità e-learning, a beneficio di studenti e docenti, anche esterni all'Ateneo.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

I corsi di seguito indicati infatti disponibili sulla [piattaforma e-learning](#) dell'Università ed accessibili anche tramite il portale web di Ateneo dalla pagina [OnLine Open Courses](#).

***Communication Design and Management in the 21st Century*** (in pubblicazione)  
**Prof. Mustafa Cagri Demir** – Kütahya Dumlupinar University (Turchia) – 10-14 luglio 2023

***Comparison of Rome and Istanbul with Statistics*** (in pubblicazione)  
**Prof. Salih Tutar** – Sakarya University (Turchia) - 19 - 23 giugno 2023

***The Organization and the Ethics of the Legal Professions in Romania*** (in pubblicazione)  
**Prof.ssa Maria Ximena Moldovan** – “G.E. Palade” University of Medicine, Pharmacy, Science and Technology of Targu Mures (Romania) – 15-19 maggio 2023

***Polish, Public Policy for Refugees from Ukraine***  
**Prof.ssa Agnieszka Dybowska** – University of Siedlce (Polonia) – 19-23 settembre 2022

***International Accounting Standards and the Fair Value Measurement***  
**Prof. Mustafa Oguz Balikes** – University of Balikesir (Turchia) – 4-8 luglio 2022

***Doing Business In Poland: Types, Rules, Taxes, Freedoms And Rights***  
**Prof.ssa Katarzyna Wojewoda-Buraczyńska** – University of Siedlce (Polonia) – 13-17 giugno 2022

***La ricezione del diritto romano nel diritto europeo medievale moderno***  
**Prof. Marcin Bider** – University of Siedlce (Polonia) – 25-29 aprile 2022

***The Role of the Central Bank in the Financial Market and Instruments Securing Entrepreneurs Against Price Changes***  
**Prof. Dawid Dawidowicz** – University of Siedlce (Polonia) – 7-11 marzo 2022

***Designing Privacy***  
**Prof.ssa Marta Alic** – University of Zagabria (Croazia) – 21-25 febbraio 2022

***Change-oriented Work Behavior: Current and Further Research***  
**Prof. Cumali Uri** – University of Tarsus (Turchia) – 1-7 settembre 2021

***Lectures on Tourism Dynamics and Trends***  
**Prof. Rui Costa** – University of Aveiro (Portogallo) – 21-25 ottobre 2019

***Responsabilità penale delle persone giuridiche e sistemi processuali penali***  
**Prof. Dr. Jordi Gimeno Beviá** – University of Castilla-La Mancia (Spagna) – 17-22 maggio 2018



### **Strategie di ulteriore sviluppo**

Per favorire ulteriormente l'internazionalizzazione della ricerca del DSGE e promuovere le relazioni e soprattutto le mobilità internazionali sia in entrata che in uscita, si possono adottare le seguenti strategie:

*Partecipazione a progetti di ricerca internazionali:* continuare a partecipare attivamente a progetti di ricerca finanziati a livello europeo e internazionale.

*Stipulazione di partenariati internazionali:* continuare a sviluppare partenariati con università e centri di ricerca di rilievo in tutto il mondo.

*Promozione e sviluppo del Programma Erasmus+ di Ateneo e di altri programmi di mobilità e/o di scambio:* continuare a promuovere il Programma Erasmus+ e altri programmi di scambio per docenti e studenti; offrire sostegno logistico e finanziario per agevolare la partecipazione e garantire che i benefici siano comprensibili e accessibili a tutti.

*Creazione di doppie lauree e programmi di dottorato congiunti:* esplorare la possibilità di stabilire programmi di doppia laurea o programmi di dottorato congiunti con istituzioni straniere; questi programmi favoriscono infatti l'integrazione internazionale e la mobilità degli studenti e dei ricercatori.

*Organizzazione di conferenze e workshop internazionali:* aumentare il numero delle conferenze, workshop e seminari internazionali organizzati dal DSGE in modo tale da attirare professori e ricercatori di fama internazionale, favorire la condivisione di nuove idee e promuovere progetti di ricerca e quindi lo sviluppo di attività di ricerca congiunta.

*Visibilità internazionale:* aumentare la visibilità della ricerca del DSGE a livello internazionale attraverso pubblicazioni in riviste internazionali, partecipazione a conferenze internazionali e una presenza attiva sui social media e sul web. A tal fine potrebbe essere opportuno individuare un budget dedicato alle conferenze internazionali (organizzate presso Unitelma Sapienza ed ospitate dal DSGE) e all'estero, alle quali partecipino i professori e i ricercatori afferenti al DSGE.

*Supporto logistico e amministrativo:* fornire supporto logistico e amministrativo ai professori e ai ricercatori, nonché agli studenti afferenti ai CdS afferenti al DSGE che partecipano a programmi di scambio o a progetti internazionali, facilitando così la loro mobilità internazionale.

Ai fini del monitoraggio progressivo sul conseguimento dell'obiettivi previsti dalle strategie di sviluppo dell'internazionalizzazione, si considereranno i seguenti indicatori.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Numero di professori e ricercatori in visita</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>8</b>
<b>Numero lavori scientifici</b> pubblicati in collaborazione con Atenei stranieri	18	13	18	10	20
Numero di collaborazioni scientifiche attive con Atenei stranieri	16	14	32	25	35
<b>Numero di convenzioni</b> attive con Enti ed Istituzionali di rilevanza internazionale	4	3	5	3	8
<b>Numero di grants acquisiti</b> da bandi europei e/o internazionali	//	2	7	10	12

**Tabella 6.2**

### **6.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA**

La definizione del PTR del DSGE è un passo fondamentale per garantire il successo e la crescita del DSGE stesso. In considerazione di ciò, individuare obiettivi strategici e indicatori di carattere generale, che si aggiungano a quelli sopra definiti in maniera specifica per ciascuna macro-area di ricerca è di grande importanza per molteplici ragioni e per assicurare la coerenza degli obiettivi perseguiti a livello dipartimentale con il PTA.

#### **i) Orientamento verso risultati**

Gli obiettivi strategici chiariscono la direzione e la visione del DSGE: fissare obiettivi chiari serve a concentrare l'energia e le risorse sulla realizzazione di risultati specifici e misurabili, favorendo un orientamento verso il conseguimento delle mete prestabilite.

#### **ii) Allineamento organizzativo**

La definizione di obiettivi strategici permette di allineare tutto il DSGE verso uno scopo comune: tutti professori e i ricercatori condivideranno la stessa visione e saranno coinvolti nello sforzo collettivo per raggiungere gli obiettivi comuni.

#### **iii) Gestione delle risorse**

Gli obiettivi strategici del PTR aiutano a distribuire in modo efficiente le risorse limitate: identificando le aree prioritarie di ricerca, il DSGE può concentrare tempo, budget e personale per massimizzare l'impatto e ottenere il massimo ritorno sugli investimenti.

#### **iv) Valutazione delle performance**

Gli indicatori consentono di misurare e valutare il progresso verso gli obiettivi strategici del PTR: monitorare costantemente i risultati e le prestazioni aiuta a identificare eventuali scostamenti, permettendo, se necessario, di apportare correzioni o modifiche agli obiettivi strategici.



#### **v) Responsabilità e trasparenza**

Obiettivi chiari e indicatori predefiniti rendono responsabili gli attori coinvolti nelle attività di ricerca: ciascun professore o ricercatore del DSGE sarà consapevole del proprio ruolo nel raggiungimento degli obiettivi strategici, contribuendo a una maggiore trasparenza organizzativa.

#### **vi) Adattabilità e flessibilità**

Mentre il PTR del DSGE offre una direzione a lungo termine, gli indicatori permettono di adattarsi alle mutevoli condizioni e sfide che possono emergere nel tempo: la capacità di modificare le strategie in base ai dati raccolti aiuta il DSGE a rimanere agile e reattivo.

#### **vii) Sviluppo della ricerca**

Il PTR stimola l'innovazione e la crescita del DSGE: identificando obiettivi ambiziosi, si incoraggia i docenti afferenti al DSGE a superare i propri limiti e ad affrontare nuove sfide, promuovendo lo sviluppo e l'eccellenza nella ricerca.

### **6.4. Obiettivi strategici e indicatori di monitoraggio della ricerca scientifica del DSGE, con riferimento agli obiettivi del PTA**

L'individuazione degli obiettivi strategici e degli indicatori è essenziale per guidare il DSGE verso il successo, facilitando la gestione delle risorse, la valutazione delle prestazioni e la trasparenza organizzativa.

A tal fine, sono stati preliminarmente individuati gli obiettivi strategici e gli indicatori qui di seguito indicati.

#### **– RIC.1: Migliorare le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca allo scopo di favorire l'integrazione in network nazionali ed internazionali**

##### **Obiettivo/i**

Condizioni imprescindibili per il successo della ricerca competitiva è la partecipazione dei ricercatori del DSGE a network di ricerca nazionali e internazionali finalizzati alla produzione di risultati scientifici comuni e alla presentazione di progetti competitivi per finanziamento esterno. In questo ambito, il DSGE si propone come obiettivi: a) migliorare la fruibilità degli spazi a disposizione dei ricercatori ma anche dei ricercatori/professori in visita, con l'obiettivo di aumentarne considerevolmente il numero; b) migliorare l'accessibilità delle banche dati da remoto da parte dei docenti del DSGE, nonché le dotazioni a disposizione del personale docente, anche integrandole attraverso la sottoscrizione a pacchetti in abbonamento.



## Strategia

### *Analisi delle esigenze*

Effettuare un'analisi delle esigenze del DSGE riguardo alle infrastrutture e agli strumenti per la ricerca, coinvolgendo i professori e i ricercatori afferenti al DSGE nel processo di valutazione volto a comprendere le principali lacune e le sfide da affrontare.

### *Pianificazione e budgeting*

Sulla base dell'analisi delle esigenze, a) sviluppare un progetto strategico dettagliato per il miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca; b) stabilire un budget adeguato per la realizzazione delle modifiche necessarie, includendo fonti di finanziamento sia interne che esterne.

### *Collaborazioni e partenariati*

Stabilire collaborazioni e partenariati con altre istituzioni di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale.

### *Risorse digitali e accesso ai dati*

Investire nella creazione e nell'aggiornamento di risorse digitali per la ricerca, come biblioteche virtuali, database e piattaforme di condivisione dei dati, assicurando ai professori e ricercatori del DSGE l'accesso a strumenti e informazioni cruciali per il loro lavoro.

### *Formazione e supporto*

Offrire formazione e supporto tecnico ai professori e ricercatori del DSGE per l'utilizzo delle nuove infrastrutture e degli strumenti migliorati; ciò li aiuterà a sfruttare appieno le risorse a loro disposizione e a migliorare la qualità e l'efficienza delle loro ricerche.

### *Promozione e comunicazione*

Comunicare in modo efficace sia internamente che esternamente gli investimenti e i miglioramenti effettuati nelle infrastrutture e negli strumenti per la ricerca; tale comunicazione aiuterà a creare interesse e attirare collaborazioni con altre istituzioni e ricercatori in ambito sia nazionale che internazionale.

- **RIC.2: Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base della valutazione VQR**

## Obiettivo/i

Il DSGE si propone di aumentare il numero dei prodotti collocati nel quartile superiore (per i settori bibliometrici) o nella fascia A (per quelli non-bibliometrici), attraverso l'ampliamento di misure di incentivazione scarsamente applicate a livello di Ateneo.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

## **Strategia**

### *Incentivazione della ricerca di qualità*

Individuare meccanismi premiali per incoraggiare la produttività e l'eccellenza della ricerca.

### *Supporto alla pubblicazione*

Offrire supporto ai professori e ricercatori del DSGE per la pubblicazione delle loro ricerche in riviste scientifiche di prestigio e a elevato impatto. Fornire risorse per coprire le spese di pubblicazione open access e offrire corsi di scrittura scientifica.

### *Migliorare il posizionamento nelle graduatorie*

Aumentare la presenza e visibilità del DSGE nelle diverse Aree Scientifico Disciplinari attraverso il reclutamento di nuovo personale (a livello di DSGE).

### *Monitoraggio*

Ai fini del monitoraggio progressivo sul conseguimento dell'obiettivo relativo all'incremento numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'AN-VUR e che sono pubblicati in riviste scientifiche di prestigio e a elevato impatto, si considereranno i seguenti indicatori.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023*</b>	<b>2024</b>
<b>NUMERO</b> di prodotti della ricerca (articoli su <b>riviste di CLASSE A</b> )	53	52	46	24	60
<b>NUMERO</b> di prodotti della ricerca (articoli su <b>riviste scientifiche NON di CLASSE A</b> ed altre opere minori di valore scientifico)	60	45	43	31	70
<b>NUMERO</b> di prodotti della ricerca ( <b>MONOGRAFIE</b> )	3	2	7	4	8
<b>NUMERO</b> di prodotti della ricerca ( <b>CURATELE</b> )	6	2	3	1	4
<b>NUMERO</b> (in cifre) di articoli su rivista (sia di Classe A che scientifiche) <b>OPEN ACCESS</b>	35	22	34	22	40
NUMERO di articoli su rivista in CLASSE A per SSD NON BIBLIOMETRICI	43	49	42	23	50
NUMERO di articoli su rivista collocati nel PRIMO QUARTILE banca dati SCOPUS	22	29	27	11	30
PERCENTUALE prodotti della ricerca con autori stranieri	15,6%	14,1%	19,8%	10,2%	20
<b>PERCENTUALE</b> prodotti della ricerca con <b>almeno due coautori del DSGE</b> appartenenti a diversi SSD	8,6%	7,1%	5,2%	0%	3
PERCENTUALE articoli su rivista OPEN ACCESS	30,2%	22,2%	35,4%	37,3%	40
PERCENTUALE articoli su rivista in CLASSE A PER SSD NON BIBLIOMETRICI	39,8%	53,3%	51,2%	42,6%	55



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023*</b>	<b>2024</b>
PERCENTUALE articoli su rivista collocati nel PRIMO QUARTILE banca dati SCOPUS	36,2%	58,3%	50%	35,7%	58

\* dati aggiornati al 23 luglio 2023.

**Tabella RIC.2(1)**

Ai fini del monitoraggio progressivo sul conseguimento dell'obiettivo relativo all'incremento numero dei prodotti della ricerca che si collocano nella fascia alta sulla base della valutazione VQR, si considereranno i seguenti indicatori.

	<b>VQR 2015-2019</b>	<b>VQR 2020-2024</b>
<b>INDICATORE QUALITATIVO (R)</b> dei prodotti conferiti dal DSGE: misura la qualità dei prodotti dell'Istituzione rispetto alla qualità media di tutte le Istituzioni, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche nella specifica Istituzione	<b>1,034</b> ( <b>R &gt; 1</b> qualità superiore alla media)	<b>R &gt; 1</b>
<b>VOTO MEDIO</b> attribuito ai prodotti conferiti del DSGE nell'Area di riferimento rispetto al voto medio ricevuto da tutti i prodotti della stessa Area	Area 12: 0,61 Area 13: 0,68	<b>0,75</b> in entrambe le Aree 12 e 13

**Tabella RIC.2(2)**

**– RIC.3: Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati**

**Obiettivo/i**

Nonostante i progetti ammessi al finanziamento (cfr. par. 6.1 c)), il DSGE si propone l'obiettivo strategico di incentivare e quindi incrementare ulteriormente la partecipazione dei propri ricercatori ai bandi competitivi nazionali ed internazionali. La funzione di monitoraggio e scouting delle opportunità di finanziamento, svolta dalla preposta Area Controllo di Gestione e Ricerca, ha progressivamente acquisito ulteriore importanza, così come l'attività di supporto nella predisposizione della proposta progettuale e la successiva attivazione in caso di esito positivo della candidatura. In particolare l'Area Ricerca effettua il monitoraggio e scouting delle opportunità di finanziamento nell'ambito dei principali programmi nazionali, europei e internazionali, con conseguente analisi della loro rilevanza per le attività del DSGE e divulgazione delle informazioni utili e si occupa della gestione amministrativa dei progetti di ricerca approvati.



## **Strategia**

### *Sviluppare una cultura della ricerca*

Promuovere una cultura della ricerca all'interno del DSGE e dell'Ateneo nel suo complesso. Ciò può realizzarsi attraverso il riconoscimento e il premio per i ricercatori che ottengono finanziamenti competitivi e mantengono costante e regolare la propria produzione scientifica.

### *Formazione e supporto*

Offrire formazione e supporto ai docenti del DSGE nell'elaborazione e nella presentazione di proposte progettuali di successo, soprattutto per quanto attiene agli aspetti economico-finanziari del budget, management e controllo di gestione. Organizzare workshop e corsi specifici sulle migliori pratiche per predisporre progetti competitivi vincenti, con particolare attenzione alle agenzie di finanziamento nazionali e internazionali rilevanti per la ricerca.

### *Identificazione delle opportunità di finanziamento*

Implementare il sistema per monitorare e comunicare le opportunità di finanziamento disponibili a livello nazionale e internazionale. Mantenere una lista aggiornata di bandi di finanziamento rilevanti e condividerla con i docenti del DSGE. Inoltre, favorire la collaborazione con dipartimenti o centri di ricerca di altri Atenei per aumentare le possibilità di accesso a finanziamenti congiunti sulla base di bandi competitivi.

### *Valutazione esterna dei progetti:*

Promuovere e finanziare una valutazione esterna dei progetti prima della presentazione ufficiale

### *Ricerca applicata e progetti innovativi*

Incoraggiare la ricerca applicata e la collaborazione con il settore privato o con altre organizzazioni che possono beneficiare dei risultati delle ricerche del DSGE.

### *Internazionalizzazione e partenariati*

Favorire la collaborazione internazionale e i partenariati con istituzioni di ricerca di altri Paesi europei e/o stranieri.

### *Risorse dedicate*

Assegnare ai professori e ricercatori del DSGE, soprattutto se hanno già dato prova di capacità di attrazione di fondi in esito a valutazioni competitive, di risorse dedicate per sostenere l'elaborazione e la presentazione di proposte progettuali.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**– RIC.4: implementare la partecipazione del DSGE nei corsi ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale**

**Obiettivo/i**

Unitelma Sapienza, non avendo corsi di dottorato attivi, si è impegnata a trasferire le borse di dottorato di cui è risultata assegnataria da parte del MUR a valere sul PNRR. Nel 2022, in particolare, Unitelma Sapienza ha finanziato due borse di dottorato ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 351 del 9 aprile 2022, nell'ambito della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico ([www.phd-sdc.it](http://www.phd-sdc.it)) sottoscritta con l'Istituto Universitario di Studi Superiori – IUSS Pavia e l'Ateneo. Nel 2023, Unitelma Sapienza ha conferito al medesimo Corso di Dottorato ulteriori 5 borse (finanziate ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 118 del 2 marzo 2023). L'obiettivo è quello di incrementare ulteriormente la presenza di professori e ricercatori del DSGE ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.

**Strategia**

Per implementare la partecipazione di Unitelma Sapienza e quindi del DSGE nei corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale, è necessario seguire una strategia mirata che coinvolga attivamente il DSGE e i suoi professori e ricercatori.

*Identificazione delle opportunità:*

Monitorare costantemente le opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.

*Promozione interna*

Informare attivamente i docenti che afferiscono al DSGE sulle opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.

*Creazione di una rete di collaborazione*

Stabilire partenariati con altre università, istituzioni accademiche, centri di ricerca e aziende per creare una rete di collaborazione che possa offrire opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.

*Supporto finanziario*

Offrire supporto finanziario ai professori e ricercatori interessati a partecipare ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale. Ciò può includere borse di studio o finanziamenti per coprire le spese di iscrizione e gli eventuali periodi di studio all'estero o tirocinio presso altre istituzioni o aziende.

*Promozione delle opportunità di dottorato industriale*

Sensibilizzare le aziende e le industrie sull'opportunità di collaborare con il DSGE per i corsi di dottorato industriale. Spiegare i vantaggi della collaborazione, come l'accesso a risorse



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

accademiche e la possibilità di risolvere problemi specifici dell'industria attraverso la ricerca applicata.

Al fine del monitoraggio dell'obiettivo, saranno considerati i seguenti indicatori.

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Numero di professori/ricercatori del DSGE</b> Ateneo inseriti nei collegi docenti dei corsi di dottorati, nell'ambito della procedura annuale di accreditamento dei corsi stessi	5	5	7	9	10
<b>Numero dei Corsi di Dottorato</b> a cui partecipano di professori/ricercatori del DSGE	6	6	9	10	12
Numero di professori/ricercatori del DSGE coinvolti in Scuole di Dottorato di Interesse Nazionale	0	0	2	6	10
<b>Numero di Corsi di Dottorato industriale</b> a cui partecipano professori/ricercatori del DSGE	0	0	0	0	1

**Tabella RIC.4**

**– RIC.5: Formazione alla Ricerca**

**Obiettivo/i**

Unitelma Sapienza si pone come obiettivo strategico quello di favorire la formazione alla ricerca attraverso l'inserimento negli ordinamenti didattici dei CdS di argomenti mirati ad insegnare agli studenti la metodologica della ricerca e di incentivare attività formative per migliorare la formazione dei giovani alla ricerca (di competenza dei CdS e dei Dipartimenti). Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo, il DSGE si impegna ad incentivare l'organizzazione di incontri di formazione sull'utilizzo delle banche dati per gli studenti e ad introdurre open days che, al loro interno, dedichino uno spazio all'approccio metodologico alla ricerca. L'obiettivo strategico è quindi quello di migliorare la formazione alla ricerca sia dei docenti e che degli studenti dei CdS che afferiscono al DSGE e di promuovere un coinvolgimento sinergico degli *stakeholders* con le attività di terza missione.

**Strategia**

*Creazione di un programma di formazione alla ricerca*

Sviluppare un programma di formazione strutturato che copra diverse fasi della ricerca, dal processo di ideazione e progettazione al dissesto dei risultati. Il programma dovrebbe essere adattato sia ai docenti che agli studenti e dovrebbe includere workshop, seminari, corsi e sessioni di tutoraggio.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

*Coinvolgimento dei professori e dei ricercatori interni ed esterni al DSGE*

Invitare professori e dei ricercatori interni ed esterni al DSGE a tenere lezioni e seminari nell'ambito del programma di formazione alla ricerca. Inoltre, creare opportunità di tutoraggio da parte di professori e ricercatori più esperti per fornire un supporto personalizzato.

*Promozione della ricerca interdisciplinare*

Incentivare la ricerca interdisciplinare coinvolgendo docenti e studenti provenienti da diverse aree e settori scientifico disciplinari.

*Integrazione con le attività di terza missione*

Coinvolgere docenti e studenti in attività di terza missione / impatto sociale come progetti di consulenza, collaborazioni con aziende, organizzazioni o enti pubblici, e altre iniziative di trasferimento di conoscenze.

*Feedback e valutazione*

Raccogliere regolarmente il feedback dei partecipanti riguardo ai programmi di formazione alla ricerca, con l'obiettivo di migliorarne la qualità e l'efficacia.

Al fine di monitorare il raggiungimento dell'obiettivo, si farà riferimento al seguente indicatore.

	2020	2021	2022	2023	2024
Numero di seminari/workshop/iniziative culturali mirate a formare gli studenti alla ricerca	26	33	32	29	40

**Tabella RIC.5**

Le tabelle che seguono riportano in sintesi quanto analiticamente trattato all'interno del paragrafo, collocando ciascuno obiettivo del DSGE all'interno del PSA, individuando le azioni da intraprendere, ove possibile risorse necessarie a tal fine, così come gli indicatori e i target, le scadenze previste e le responsabilità.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.1: MIGLIORARE LE INFRASTRUTTURE E GLI STRUMENTI PER LA RICERCA ALLO SCOPO DI FAVORIRE L'INTEGRAZIONE IN NETWORK NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>RIC.1: MIGLIORAMENTO DI INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA RICERCA ALLO SCOPO DI FAVORIRE L'INTEGRAZIONE IN RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	a) migliorare la fruibilità degli spazi a disposizione dei ricercatori ma anche dei ricercatori/professori in visita, con l'obiettivo di aumentarne considerevolmente il numero; b) migliorare l'accessibilità delle banche dati da remoto da parte dei docenti del DSGE, nonché le dotazioni a disposizione del personale docente, anche integrandole attraverso la sottoscrizione a pacchetti in abbonamento.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i> Effettuare un'analisi delle esigenze del DSGE riguardo alle infrastrutture e agli strumenti per la ricerca, coinvolgendo i professori e i ricercatori afferenti al DSGE nel processo di valutazione volto a comprendere le principali lacune e le sfide da affrontare.</p> <p><i>Pianificazione e budgeting</i> Sulla base dell'analisi delle esigenze, a) sviluppare un progetto strategico dettagliato per il miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca; b) stabilire un budget adeguato per la realizzazione delle modifiche necessarie, includendo fonti di finanziamento sia interne che esterne.</p> <p><i>Collaborazioni e partenariati</i> Stabilire collaborazioni e partenariati con altre istituzioni di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale.</p> <p><i>Risorse digitali e accesso ai dati</i> Investire nella creazione e nell'aggiornamento di risorse digitali per la ricerca, come biblioteche virtuali, database e piattaforme di condivisione dei dati, assicurando ai professori e ricercatori del DSGE l'accesso a strumenti e informazioni cruciali per il loro lavoro.</p> <p><i>Formazione e supporto</i> Offrire formazione e supporto tecnico ai professori e ricercatori del DSGE per l'utilizzo delle nuove infrastrutture e degli strumenti migliorati; ciò li aiuterà a sfruttare appieno le risorse a loro disposizione e a migliorare la qualità e l'efficienza delle loro ricerche.</p> <p><i>Promozione e comunicazione</i> Comunicare in modo efficace sia internamente che esternamente gli investimenti e i miglioramenti effettuati nelle infrastrutture e negli strumenti per la ricerca; tale comunicazione aiuterà a creare interesse e attirare collaborazioni con altre istituzioni e ricercatori in ambito sia nazionale che internazionale.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Elaborazione di un indicatore per valutare le risorse utilizzate e quelle non facilmente fruibili per i docenti sulla base del quale pianificare gli interventi per dare esecuzione alle azioni previste
<b>Target</b>	Elencazione delle risorse esistenti a disposizione di docenti e studenti
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024 – Creazione dell'elenco delle risorse disponibili e fruibili; Pianificazione budget per acquisto banche dati e beni strumentali; individuazione delle banche dati da acquistare in abbonamento e dei beni strumentali necessari per la ricerca
<b>Responsabilità</b>	Ufficio Ricerca; Commissione Ricerca e Terza Missione
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.2: AUMENTARE IL NUMERO DEI PRODOTTI DELLA RICERCA CHE SODDISFANO I CRITERI DI QUALITÀ STABILITI DALL'ANVUR E SI COLLOCANO NELLA FASCIA ALTA SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE VQR</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>RIC.2: AUMENTARE IL NUMERO DEI PRODOTTI DELLA RICERCA CHE SODDISFANO I CRITERI DI QUALITÀ STABILITI DALL'ANVUR E SI COLLOCANO NELLA FASCIA ALTA SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE VQR</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumentare il numero dei prodotti collocati nel quartile superiore (per i settori bibliometrici) o nella fascia A (per quelli non-bibliometrici) attraverso l'ampliamento di misure di incentivazione scarsamente applicate a livello di Ateneo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i>  <i>Incentivazione della ricerca di qualità</i>            Individuare meccanismi premiali per incoraggiare la produttività e l'eccellenza della ricerca, anche mediante l'attribuzione di risorse per la ricerca a docenti che contribuiscano al raggiungimento dell'obiettivo strategico mediante la propria produttività.</p> <p><i>Supporto alla pubblicazione</i>            Offrire supporto ai professori e ricercatori del DSGE per la pubblicazione delle loro ricerche in riviste scientifiche di prestigio e a elevato impatto. Fornire risorse per coprire le spese di pubblicazione <i>open access</i> e offrire corsi di scrittura scientifica.</p> <p><i>Migliorare il posizionamento nelle graduatorie</i>            Aumentare la presenza e visibilità del DSGE nelle diverse Aree Scientifico Disciplinari attraverso il reclutamento di nuovo personale (a livello di DSGE).  <i>Creazione di una lista di riviste open access su cui pubblicare relativamente ad ogni area scientifica</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Cfr. supra Tabella RIC.2(1)
<b>Valore/i di partenza e Target</b>	Cfr. supra Tabella RIC.2(2)
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024
<b>Responsabilità</b>	DSGE
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.3: AUMENTARE LA QUANTITÀ DEI PROGETTI COMPETITIVI FINANZIATI</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>RIC.3: AUMENTARE LA QUANTITÀ DEI PROGETTI COMPETITIVI FINANZIATI</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p>Carenza di risorse PTA dedicate da affiancare ai docenti nella redazione di proposte progettuali</p> <p>Assenza di un budget da impiegare per la revisione stilistica e linguistica dei progetti</p> <p>Assenza di un regolamento che disciplini criteri per incentivazioni e primati collegati alla presentazione di proposte progettuali</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i>  <i>Sviluppare una cultura della ricerca</i>            Promuovere una cultura della ricerca all'interno del DSGE e dell'Ateneo nel suo complesso. Ciò può realizzarsi attraverso il riconoscimento e il premio per i ricercatori che ottengono finanziamenti competitivi e mantengono costante e regolare la propria produzione scientifica.</p> <p><i>Formazione e supporto</i>            Offrire formazione e supporto ai docenti del DSGE nell'elaborazione e nella presentazione di proposte progettuali di successo, soprattutto per quanto attiene agli aspetti economico-finanziari del budget, management e controllo di gestione. Organizzare workshop e corsi specifici sulle migliori pratiche per predisporre progetti competitivi vincenti, con particolare attenzione alle agenzie di finanziamento nazionali e internazionali rilevanti per la ricerca.</p> <p><i>Identificazione delle opportunità di finanziamento</i>            Implementare il sistema per monitorare e comunicare le opportunità di finanziamento disponibili a livello nazionale e internazionale. Mantenere una lista aggiornata di bandi di finanziamento rilevanti e condividerla con i docenti del DSGE. Inoltre, favorire la collaborazione con Dipartimenti o centri di ricerca di altri Atenei per aumentare le possibilità di accesso a finanziamenti congiunti sulla base di bandi competitivi.</p> <p><i>Valutazione esterna dei progetti</i>            Promuovere e finanziare una valutazione esterna dei progetti prima della presentazione ufficiale.</p> <p><i>Ricerca applicata e progetti innovativi</i>            Incoraggiare la ricerca applicata e la collaborazione con il settore privato o con altre organizzazioni che possono beneficiare dei risultati delle ricerche del DSGE.</p> <p><i>Internazionalizzazione e partenariati</i>            Favorire la collaborazione internazionale e i partenariati con istituzioni di ricerca di altri Paesi europei e/o stranieri.</p> <p><i>Risorse dedicate</i>            Assegnare ai professori e ricercatori del DSGE, soprattutto se hanno già dato prova di capacità di attrazione di fondi in esito a valutazioni competitive, di risorse dedicate per sostenere l'elaborazione e la presentazione di proposte progettuali.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il riferimento è legato al numero di progetti finanziati (sopra riportati) e alla loro durata. Con riferimento all'obiettivo RIC.3, il DSGE è particolarmente virtuoso e si propone di mantenere il trend intrapreso.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Valore di partenza e Target</b>	Gli indicatori saranno elaborati considerando: Numero di progetti nazionali; Numero di progetti internazionali; Numero di progetti di Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Mantenere nel tempo il trend esistente in relazione alla partecipazione a progetti finanziati. Nel 2024 ci si propone di individuare un obiettivo di importo di finanziamenti da raggiungere in linea con l'obiettivo del PSA.
<b>Responsabilità</b>	DSGE
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo generale</b>	RIC.4: IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEL DSGE AI CORSI DI DOTTORATO, DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE E DI DOTTORATO INDUSTRIALE
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	RIC.4: IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEL DSGE AI CORSI DI DOTTORATO, DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE E DI DOTTORATO INDUSTRIALE
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Limitata partecipazione ai corsi di dottorato
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i> <i>Identificazione delle opportunità:</i> Monitorare costantemente le opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.</p> <p><i>Promozione interna</i> Informare attivamente i docenti che afferiscono al DSGE sulle opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.</p> <p><i>Creazione di una rete di collaborazione</i> Stabilire partenariati con altre università, istituzioni accademiche, centri di ricerca e aziende per creare una rete di collaborazione che possa offrire opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.</p> <p><i>Supporto finanziario</i> Offrire supporto finanziario ai professori e ricercatori interessati a partecipare ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale. Ciò può includere borse di studio o finanziamenti per coprire le spese di iscrizione e gli eventuali periodi di studio all'estero o tirocinio presso altre istituzioni o aziende.</p> <p><i>Promozione delle opportunità di dottorato industriale</i> Sensibilizzare le aziende e le industrie sull'opportunità di collaborare con il DSGE per i corsi di dottorato industriale. Spiegare i vantaggi della collaborazione, come l'accesso a risorse accademiche e la possibilità di risolvere problemi specifici dell'industria attraverso la ricerca applicata.</p>
<b>Indicatore di riferimento Valori di partenza e target</b>	Cfr. <i>supra</i> Tabella RIC.4
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024
<b>Responsabilità</b>	DSGE
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.5: FORMAZIONE ALLA RICERCA</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>RIC.5: FORMAZIONE ALLA RICERCA</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Migliorare la formazione alla ricerca sia dei docenti che degli studenti dei CdS che afferiscono al DSGE e promuovere un coinvolgimento sinergico degli stakeholders con le attività di terza missione.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i> Favorire la formazione alla ricerca attraverso l'inserimento negli ordinamenti didattici dei CdS di argomenti mirati ad insegnare agli studenti la metodologica della ricerca e incentivare attività formative per migliorare la formazione dei giovani alla ricerca (di competenza dei CdS e dei Dipartimenti). Incentivare l'organizzazione di incontri di formazione sull'utilizzo delle banche dati per gli studenti e introdurre open days che, al loro interno, dedichino uno spazio all'approccio metodologico alla ricerca.</p> <p><i>Creazione di un programma di formazione alla ricerca</i> Sviluppare un programma di formazione strutturato che copra diverse fasi della ricerca, dal processo di ideazione e progettazione al dissesto dei risultati. Il programma dovrebbe essere adattato sia ai docenti che agli studenti e dovrebbe includere workshop, seminari, corsi e sessioni di tutoraggio.</p> <p><i>Coinvolgimento dei professori e dei ricercatori interni ed esterni al DSGE</i> Invitare professori e ricercatori interni ed esterni al DSGE a tenere lezioni e seminari nell'ambito del programma di formazione alla ricerca. Inoltre, creare opportunità di tutoraggio da parte di professori e ricercatori più esperti per fornire un supporto personalizzato.</p> <p><i>Promozione della ricerca interdisciplinare</i> Incentivare la ricerca interdisciplinare coinvolgendo docenti e studenti provenienti da diverse aree e settori scientifico disciplinari.</p> <p><i>Integrazione con le attività di terza missione</i> Coinvolgere docenti e studenti in attività di terza missione / impatto sociale come progetti di consulenza, collaborazioni con aziende, organizzazioni o enti pubblici, e altre iniziative di trasferimento di conoscenze.</p> <p><i>Feedback e valutazione</i> Raccogliere regolarmente il feedback dei partecipanti riguardo ai programmi di formazione alla ricerca con l'obiettivo di migliorarne la qualità e l'efficacia.</p>
<b>Indicatore di riferimento Valori di partenza e target</b>	Cfr. <i>supra</i> Tabella RIC.5
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Per il 2024, ci si propone di organizzare almeno 40 attività per docenti e studenti tra quelle individuate nelle azioni strategiche per il raggiungimento dell'obiettivo
<b>Responsabilità</b>	Commissione Ricerca e Terza Missione
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



## 7. Strategia e programmazione della terza missione/impatto sociale del DSGE

### 7.1. Analisi della situazione attuale

Conformemente alle direttive AVA/ANVUR, il DSGE si è impegnato a riconoscere e valorizzare l'ampia gamma di attività che complessivamente costituiscono la Terza Missione, che sono riportate *infra* in ordine cronologico per il periodo di riferimento del presente piano e definite per i loro tratti essenziali.

#### 2022

##### – Intervista “Bioeconomia circolare nelle imprese italiane: come si stanno muovendo le PMI?” per Biogas Channel

**Data di svolgimento:** 18/02/2022

**Descrizione:**

Intervista su Biogas Channel dedicata al primo rapporto sulla bioeconomia circolare nelle imprese italiane

**Obiettivi:**

Illustrare i principali risultati dell'indagine condotta nell'ambito dell'elaborazione del primo rapporto sulla bioeconomia circolare nelle imprese italiane.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale: Intervista su canale divulgativo (Sito web divulgativo)

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Intervista “Bioeconomia circolare nelle imprese italiane: come si stanno muovendo le PMI?”  
1, appartenente a imprese (Biogas Channel)

**Dimensione geografica:** nazionale

**Destinatari coinvolti:** quotidiani, telegiornali e radio nazionali

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**Sito web (URL):**

<https://netzerotube.com/it/video/bioeconomia-circolare-nelle-imprese-italiane-come-s/>

- **Intervista Intervista “Professor Piergiuseppe Morone on circular bio-economy and food waste reduction” sulla serie webcast Sustainable Food Waste Utilization – Intervista su canale divulgativo**

**Data di svolgimento:** 25/04/2022

**Descrizione:**

Intervista sulla serie webcast Sustainable Food Waste Utilization

**Obiettivi:**

Illustrare le principali caratteristiche del fenomeno del food waste e possibili soluzioni che favoriscano una riduzione degli sprechi alimentari.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

- altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale: Intervista su canale divulgativo

**Aree scientifiche coinvolte:**

- Scienze Economiche e Statistiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell’organizzazione:**

Intervista “Professor Piergiuseppe Morone on circular bio-economy and food waste reduction”: 1, appartenente a imprese (Leadwire – società di podcast scientifici)

**Dimensione geografica:** internazionale

**Destinatari coinvolti:** quotidiani, telegiornali e radio nazionali

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://leadwire.com/stream/jxBWaD>

- **Indice di impegno climatico per le elezioni politiche 2022**

**Data di svolgimento:** 20/09/2022



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**Descrizione:**

L'attività è relativa alla partecipazione al gruppo di valutatori che ha implementato l'Indice di Impegno Climatico per le Elezioni Politiche 2022.

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'attività si sostanziava nella predisposizione di una valutazione strutturata degli impegni all'azione sul clima nei programmi elettorali e nelle dichiarazioni in campagna elettorale per le elezioni 2022.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale: divulgazione di pubblico interesse ripresa da Repubblica, Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Il Domani, Il Fatto Quotidiano e sky tg24, Radio Popolare, Lifegate e Radiotelevisione Svizzera.

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche; Scienze della terra

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

19 scienziati ed esperti di politiche sul clima e l'energia coinvolti sul sito/blog di formazione e discussione sul tema dei cambiamenti climatici "Climalteranti" e l'associazione onlus "Italian Climate Network" di cui 4 appartenenti a università/enti di ricerca, in particolare: Università di Roma Tor Vergata, European Institute on Economics and the Environment, Politecnico di Milano, Università di Roma Tre, CNR, Imperial College London, Università dell'Insubria, Euro-Mediterranean Center on Climate Change, Università Statale di Milano, Università di Bologna, ISPRA.

**Dimensione geografica:** nazionale

**Destinatari coinvolti:** quotidiani, telegiornali e radio nazionali

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://www.italiaclima.org/indiceimpegnoclimatico/>

<https://tg24.sky.it/politica/2022/09/06/programmi-elettorali-clima>

– **Notte Europea dei Ricercatori – Frascati Scienza 2022**

**Data di svolgimento:** 30/09/2022



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**Descrizione:**

L'attività è organizzata da Fascati Scienze nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori. L'evento si è svolto su due giornate e la nostra Università ha avuto a disposizione un proprio stand dove ha potuto pubblicizzare l'offerta formativa di Ateneo e le attività di ricerca svolte in particolare dai docenti che ne hanno preso parte. Durante l'evento sono state consegnate brochure informative e sono stati coinvolte le persone con alcune attività interattive.

**Obiettivi:**

L'obiettivo principale dell'evento è stato quello di far conoscere l'attività svolta all'interno delle università a giovani e adulti. L'evento è di particolare interesse per i giovani che si accingono a terminare la scuola superiore e che possono vedere da vicino i risultati della ricerca svolta dai docenti universitari.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di carattere istituzionale: partecipazione attiva a incontro pubblico organizzato da altri soggetti; iniziativa divulgativa rivolta a bambini e giovani.

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione: 0**

**Dimensione geografica:** regionale

**Destinatari coinvolti:** evento ad accesso libero, cittadini: 100

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

– **Prassi di riferimento UNI/PdR 135:2022 “Prodotti a base biologica - Indirizzi applicativi a livello di organizzazione e di prodotto per la qualificazione ambientale e sociale”**

**Data di svolgimento:** 12/12/2022

**Descrizione:**

La prassi di riferimento UNI/PdR 135:2022 fornisce indirizzi applicativi per la qualificazione ambientale e sociale dei prodotti a base biologica (bio-based) prendendo in considerazione il loro ciclo di vita, con valutazioni di sostenibilità, sia a livello di organizzazione che di prodotto.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

**Obiettivi:**

Fornire indirizzi applicativi per la qualificazione ambientale e sociale dei prodotti a base biologica.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale: Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:** UNI/PdR 135:2022 “Prodotti a base biologica - Indirizzi applicativi a livello di organizzazione e di prodotto per la qualificazione ambientale e sociale”: 4, appartenenti a università/enti di ricerca (Technische Universität Berlin – TUB; RWTH Aachen University; Università Niccolò Cusano; ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale)

**Dimensione geografica:** nazionale

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Budget complessivo utilizzato:**

€3660,00

**Sito web (URL):**

<https://unistore.uni.com/uni-pdr-135-2022>

– **Intervista su Dossier EU studi e ricerche - Politiche europee ed impatto sul territorio: riflessioni ed analisi pubblicato da SRM**

**Data di svolgimento:** 20/12/2022

**Edizione (numero):** 2/2022

**Descrizione:**

Intervista su ambiente e sostenibilità nella visione europea sul dossier EU studi e ricerche - Politiche europee ed impatto sul territorio: riflessioni ed analisi pubblicato da SRM

**Obiettivi:**

Presentare il ruolo della CBE-JU nella promozione della sostenibilità in Europa.



**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– altre iniziative di Public Engagement di carattere istituzionale (specificare): Intervista su rivista divulgativa

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:** Intervista su Dossier EU studi e ricerche, 1 appartenente a organizzazioni del terzo settore (SRM – Centro Studi e Ricerche)

**Dimensione geografica:** nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:** audience della rivista Dossier UE

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://www.sr-m.it/it/cat/prod/322776/dossier-ue-2-2022.htm>

**2023**

– **Biometano nei combustibili: un esempio di economia circolare” su RiEnergia**

**Data di svolgimento:** 27/06/2023

**Descrizione:**

Pubblicazione sulla rivista divulgativa RiEnergia dedicata al ruolo del biometano come esempio di economia circolare

**Obiettivi:**

Illustrare le caratteristiche del biometano, sui vantaggi che derivano dall'utilizzo di tale fonte e sugli ostacoli all'utilizzo.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo).

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche



**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Pubblicazione "Biometano nei combustibili: un esempio di economia circolare", 1, appartenente a organizzazioni del terzo settore (Portale di informazione online – Rienergia)

**Dimensione geografica:** nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:** audience della rivista Dossier UE

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

– numero di studenti e dottorandi: 1

**Sito web (URL):**

[https://rienergia.staffettaonline.com/articolo/35270/Biometano+nei+combustibili:+un+esempio+di+economia+circolare/Piergiuseppe+Morone+e+Eleonora+Staffieri+\(Bioeconomy+in+Transition+Research+Group+BiT-RG\),+\(UnitelmaSapienza\)&utm\\_source=email&utm\\_medium=Newseletter](https://rienergia.staffettaonline.com/articolo/35270/Biometano+nei+combustibili:+un+esempio+di+economia+circolare/Piergiuseppe+Morone+e+Eleonora+Staffieri+(Bioeconomy+in+Transition+Research+Group+BiT-RG),+(UnitelmaSapienza)&utm_source=email&utm_medium=Newseletter)

– **“Quale futuro per il settore della moda?” sulla rivista STANDARD di UNI – Ente Italiano di Normazione**

**Data di svolgimento:** 13/09/2023

**Edizione (numero):** 5/2023

**Descrizione:**

Articolo divulgativo dal titolo “Quale futuro per il settore della moda?”

**Obiettivi:**

Illustrare le principali sfide del settore della moda, in particolare le conseguenze di fenomeni come il fast-fashion, e possibili soluzioni in una prospettiva di economia circolare.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

– pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo).

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Economiche e Statistiche



**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Pubblicazione dell'articolo "Quale futuro per il settore della moda?": 1, appartenente a organizzazioni del terzo settore (UNI – Ente Italiano di Normazione)

**Dimensione geografica:** nazionale

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://www.flipsnack.com/69AB96AA9F7/standard-n-5-settembre-2023/full-view.html>

**7.2 Strategie di ulteriore sviluppo definizione di obiettivi pluriennali**

Con riferimento a tali attività, il DSGE si propone di sviluppare e ampliare le attività dell'istruzione superiore e della ricerca i cui risultati e benefici possono essere comunicati e condivisi in diversi modi con il pubblico. Al fine di monitorare il raggiungimento dell'obiettivo, si farà riferimento al seguente indicatore.

	2020	2021	2022	2023
<b>Numero di attività di TM/IS: Public Engagement</b>	3	3	6	2

**Tabella 7.1**

Nel corso del prossimo triennio, il DSGE ha l'intenzione di intensificare ulteriormente le iniziative di terza missione già intraprese, sia ampliando la portata e la profondità del suo PE, sia individuando obiettivi ed azioni per dare attuazione al concetto di Life long learning, in coerenza con l'obiettivo del PSA TM/IS7.

Sul primo versante, si prevede di potenziare la comunicazione e la divulgazione scientifica attraverso pubblicazioni dedicate, nonché attraverso piattaforme digitali e social, che permetteranno una maggiore interazione con il pubblico e di potenziare, anche attraverso l'organizzazione di eventi, le attività di divulgazione scientifica per un pubblico non necessariamente accademico. A tal fine, compatibilmente con i fondi di Ateneo che saranno destinati alle attività di TM/IS, saranno individuate risorse economiche da destinare a tali attività e disponibili per i docenti.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

Sul secondo versante, il DSGE guarda al futuro con l'obiettivo di ampliare e l'offerta di formazione continua, apprendimento permanente e certificazione delle competenze a pagamento, sulla base del concetto di "Life long Learning", dove l'acquisizione di competenze e conoscenze diventa un percorso in evoluzione costante, che va oltre le tradizionali fasi di studio. A tal fine, il DSGE si propone di valutare e migliorare la propria capacità di personalizzazione delle offerte formative, di ampliamento delle collaborazioni con organizzazioni esterne, siano esse pubbliche o private, ovvero con ordini professionali, per estendere l'accesso a programmi di formazione continua di alta qualità, nonché di dialogo con le scuole, in modo da aumentare la diffusione delle conoscenze nell'ambiente educativo.

### 7.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

<b>Obiettivo generale</b>	<b>TM/IS: PUBLIC ENGAGEMENT</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>TM/IS: PUBLIC ENGAGEMENT</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumentare il coinvolgimento dei docenti del DSGE in attività di TM/IS
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Analisi delle esigenze</i> Sviluppare e ampliare le attività dell'istruzione superiore e della ricerca i cui risultati e benefici possono essere comunicati e condivisi in diversi modi con il pubblico. <i>Programmazione di eventi di pubblica utilità</i> Potenziare la comunicazione e la divulgazione scientifica Organizzare iniziative che coinvolgano il mondo della scuola Organizzazione di simulazione con specifici casi di studio
<b>Indicatore di riferimento Valori di partenza e target</b>	Cfr. <i>supra</i> Tabella 7.1
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024
<b>Responsabilità</b>	Commissione Ricerca e Terza Missione
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Triennale della Ricerca (2022-2024)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>TM/IS: LIFE-LONG LEARNING (LLL)</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>TM/IS 7 (formazione continua)</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Ampliare e l'offerta di formazione continua, apprendimento permanente e certificazione delle competenze a pagamento Incrementare il numero di Convenzioni per la realizzazione di attività di formazione continua Incrementare le Convenzioni con gli ordini professionali
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Analisi delle esigenze</i>
	Pianificazione strategica delle attività da intraprendere a livello di DSGE al fine di: Ampliare le Collaborazioni con organizzazioni esterne, siano esse pubbliche o private e con ordini professionali; Avviare relazioni con istituzioni scolastiche
<b>Target</b>	Avvio di 1 nuova collaborazione con organizzazioni esterne o istituzioni scolastiche
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2024 Pianificazione strategica delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo
<b>Responsabilità</b>	DSGE
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da Unitelma Sapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"